

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

226° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

INDICE**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali	Pag. 6
2 ^a - Giustizia	» 15
3 ^a - Affari esteri	» 17
4 ^a - Difesa	» 26
5 ^a - Bilancio	» 32
6 ^a - Finanze e tesoro	» 309
9 ^a - Agricoltura e produzione agroalimentare	» 322
10 ^a - Industria	» 323
12 ^a - Igiene e sanità	» 328
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	» 337

Commissione di inchiesta

Sulla utilizzazione dei finanziamenti concessi all'Iraq dalla filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro	Pag. 338
--	----------

Giunte

Elezioni e immunità parlamentari	Pag. 3
--	--------

Sottocommissioni permanenti

1 ^a - Affari costituzionali - Pareri	Pag. 344
6 ^a - Finanze e tesoro - Pareri	» 348

CONVOCAZIONI	Pag. 349
--------------------	----------

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

98ª Seduta

Presidenza del Presidente
PELEGRINO

La seduta inizia alle ore 14,35.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

(A 008 0 00, C 21ª, 0028)

Il Presidente PELEGRINO informa che il senatore Covi ha rinunciato a riferire sul *Doc. IV*, n. 133.

La Giunta ne prende atto e nomina relatore il Presidente.

INVERSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

(A 007 0 00, C 21ª, 0031)

Su proposta del PRESIDENTE, la Giunta delibera di invertire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, nel senso di procedere immediatamente all'esame del *Doc. IV*, n. 123.

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

La Giunta esamina le seguenti domande:

1) *Doc. IV*, n. 123, contro il senatore Pulli per il reato di cui agli articoli 110, 81 e 317 del codice penale (concussione).

(R 135 0 00, C 21ª, 0140)

Il PRESIDENTE espone sinteticamente i fatti.

Dopo interventi dei senatori COVI e SAPORITO, la Giunta delibera all'unanimità di proporre la concessione dell'autorizzazione a procedere ed incarica il Presidente Pellegrino di redigere la relazione per l'Assemblea.

2) *Doc. IV*, n. 208, contro il senatore Michelangelo Russo per il reato di cui agli articoli 81, 110, 319, 319-bis del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio).

(R 135 0 00, C 21ª, 0141)

Il PRESIDENTE espone preliminarmente i fatti.

La Giunta ascolta il senatore Michelangelo RUSSO, che fornisce chiarimenti, ai sensi dell'articolo 135, comma 5, del Regolamento del Senato.

Congedato il senatore Michelangelo Russo, si apre un dibattito, nel corso del quale intervengono i senatori GIORGI, COMPAGNA, DI LEMBO, COCO, FRANCHI, COVI, PREIONI e PINTO, nonché il PRESIDENTE.

La Giunta quindi - con separate votazioni - delibera a maggioranza di proporre:

- a) il diniego dell'autorizzazione a procedere;
- b) di dichiarare improcedibile (qualora l'Assemblea respingesse la precedente proposta della Giunta, concedendo pertanto l'autorizzazione al procedimento) l'ulteriore richiesta di autorizzazione a procedere per i fatti indicati, anche se gli stessi risultassero parzialmente diversi sulla base delle ulteriori indagini ed anche se, conseguentemente, dovesse mutare la loro qualificazione giuridica.

La Giunta incarica il senatore Giorgi di redigere la relazione per l'Assemblea.

3) *Doc. IV, n. 176, contro il senatore Bernini per il reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento pubblico dei partiti politici)*
(R 135 0 00, C 21^a, 0142)

Il PRESIDENTE espone preliminarmente i fatti.

Si apre un dibattito, nel corso del quale prendono la parola i senatori GIORGI, PINTO, COVI, CASOLI, DI LEMBO e PREIONI.

La Giunta - con separate votazioni - delibera a maggioranza di proporre:

- a) il diniego dell'autorizzazione a procedere;
- b) di dichiarare improcedibile (qualora l'Assemblea respingesse la precedente proposta della Giunta, concedendo pertanto l'autorizzazione al procedimento) la richiesta di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale.

Infine, la Giunta incarica il senatore Casoli di redigere la relazione per l'Assemblea.

ESAME DEGLI ATTI DI CITAZIONE IN SEDE CIVILE PROPOSTI RISPETTIVAMENTE DAL DOTTOR LELLO SAPIENZA E DAL DOTTOR MARIO GAZZILLI NEI CONFRONTI DELLA SENATRICE PROCACCI
(R 050 0 01, C 21^a, 0001)

Il PRESIDENTE riassume sinteticamente i fatti.

Prendono quindi la parola i senatori SAPORITO, PREIONI, COVI, VENTRE e COMPAGNA, nonché il PRESIDENTE.

La Giunta rinvia quindi il seguito dell'esame.

VERIFICA DEI POTERI

Regione Abruzzi

(R 019 0 00, C 21^a, 0004)

Su conforme relazione del Presidente PELLEGRINO - che sostituisce il senatore Filetti, relatore per la Regione Abruzzi, assente per motivi di salute - la Giunta, all'unanimità, dichiara valida l'elezione del senatore Corradino Di Stefano, proclamato nella seduta del 30 luglio 1992, in sostituzione della senatrice Rosa Russo Jervolino, dimissionaria.

Regione Marche

(R 019 0 00, C 21^a, 0003)

Su conforme relazione del senatore CASOLI, relatore per la Regione Marche, la Giunta, all'unanimità, dichiara valida l'elezione dei senatori Giovanni Maria Venturi e Paolo Polenta, proclamati nella seduta del 30 luglio 1992, in sostituzione rispettivamente dei senatori Francesco Merloni ed Alessandro Fontana, dimissionari.

La seduta termina alle ore 16,35.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

159^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
RIVIERA

Interviene il ministro per la funzione pubblica Cassese.

La seduta inizia alle ore 10,10.

*SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE IN MATERIA DI PROVVIDENZE PER IL
SETTORE DELL'EDITORIA
(A 007 0 00, C 01^a, 0052)*

Il senatore COMPAGNA, relatore sui disegni di legge n. 1485 e n. 1555, rilevato che i due provvedimenti hanno identico contenuto, prospetta l'opportunità di procedere alla discussione del primo di essi, assegnato in sede deliberante e già approvato dalla Camera dei deputati, anche in considerazione dei prossimi impegni dell'Assemblea del Senato, connessi alla sessione di bilancio.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO si dichiara favorevole a tale soluzione, tenuto conto che il decreto-legge n. 407 del 1993 reitera il corrispondente provvedimento d'urgenza, non convertito in legge nel termine prescritto dalla Costituzione.

Del pari favorevole è l'avviso del senatore PONTONE.

Si dichiara altresì d'accordo il senatore SAPORITO, che rileva la necessità di acquisire il parere della Commissione bilancio anche sugli emendamenti già presentati.

La seduta, sospesa alle ore 10,25, viene ripresa alle ore 11.

IN SEDE REFERENTE

Conversione in legge del decreto-legge 14 settembre 1993, n. 359, recante disposizioni in materia di legittimità dell'azione amministrativa (1510)
(Esame e rinvio)

Il relatore SAPORITO, rammentati i precedenti del provvedimento in titolo, osserva che sulla materia si è accesa una vivace polemica in

seno alla Corte dei conti e che una parte delle disposizioni, concernenti il riordino di tale organo, potrebbe essere demandata all'autonomia organizzativa, in conformità a soluzioni analoghe già adottate in passato. Ritiene opportuno, inoltre, procedere all'immediata conversione in legge degli articoli afferenti il decentramento regionale della Corte dei conti, disponendo la soppressione degli articoli 7, 8, 9 e 10, recanti il riordino del sistema dei controlli amministrativi (nonchè altre disposizioni connesse o meritevoli di ulteriori approfondimenti), che potrebbero trovare una collocazione più adeguata in un apposito disegno di legge, trattandosi di materie non opportunamente regolabili attraverso la decretazione d'urgenza. Preannuncia, quindi, una serie di emendamenti relativi alla composizione al Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, attualmente pletrica, nonchè ai servizi informatici della Corte, ai quali dovrebbe essere preposto un dirigente amministrativo e non già un magistrato contabile, anche in coerenza con l'emendamento - accolto dalla Commissioni riunite affari costituzionali e bilancio nell'esame del disegno di legge n. 1508, collegato alla manovra di finanza pubblica - volto ad escludere l'impegno dei magistrati in incarichi e funzioni non giurisdizionali o non attinenti i compiti degli organi di appartenenza.

Il ministro CASSESE trova molto difficile accettare la proposta formulata dal relatore. Osserva, infatti, che l'organo di autogoverno dei magistrati contabili ha formulato un orientamento sostanzialmente adesivo al contenuto del decreto-legge, pur rappresentando alcune ipotesi di modifica, che comunque non pongono in discussione l'unitarietà del provvedimento; d'altra parte, si dovrebbe ritenere che le diverse opinioni manifestate in via informale da parte di esponenti a vario titolo della magistratura contabile, ove tenute in considerazione quali orientamenti ufficiali, revocherebbero in dubbio la stessa legittimazione del Consiglio di Presidenza. Rileva, inoltre, che il contenuto del decreto-legge si ispira a un noto parere delle sezioni riunite della Corte dei conti, adottata nel 1990 dopo mesi di discussione e di elaborazione. Ritiene, comunque, che se la materia dei controlli dovesse essere sottratta alla decretazione d'urgenza per ragioni di coerenza costituzionale, a maggior ragione, in tale logica, dovrebbe essere esclusa da tale modalità normativa la parte del testo attinente la giurisdizione: l'argomento, pertanto, non è utilmente sostenibile al fine di promuovere lo stralcio degli articoli dal 7 al 10. Manifesta poi la convinzione che le modifiche introdotte in sede di reiterazione e gli stessi emendamenti che, anche in base a consultazioni informali, il Governo si disponeva a illustrare, possano risolvere ogni perplessità nell'esame del decreto-legge. Ove peraltro tale circostanza non si dovesse realizzare, il Governo non potrà che prendere atto dell'esito negativo dell'esame parlamentare del decreto-legge, riservandosi di presentare un disegno di legge attinente l'intera materia di cui si tratta.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO precisa che il Gruppo del PDS non sostiene la proposta del relatore, per la soppressione degli articoli attinenti la materia dei controlli, ritenendo preferibile modifica-

re l'articolo 7 precisando obiettivi e strumenti del nuovo sistema, soprattutto quanto al controllo di gestione e alle verifiche di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Sarebbe opportuno, pertanto, acquisire immediatamente le proposte di modifica annunciate dal Governo a tale riguardo.

Il presidente RIVIERA condivide tale sollecitazione.

Il relatore SAPORITO, quindi, nel ricordare che la funzione di controllo è prevista e regolata dalla Costituzione, trova persuasivo il ragionamento esposto dal Ministro e auspica che il Governo si risolva a presentare un normale disegno di legge.

La senatrice TOSSI BRUTTI ritiene che le due parti del provvedimento d'anziché evocate siano strettamente connesse poiché non si può modificare l'organizzazione e la giurisdizione della Corte dei conti mantenendo l'attuale sistema dei controlli, esteso e inefficace, senza il rischio di pregiudicare le stesse innovazioni in ambito giurisdizionale. D'altra parte, va ribadito che la decretazione d'urgenza non appare idonea a regolare la materia, essendo comunque opportuno approfondire la definizione dei criteri e degli strumenti inerenti il controllo di gestione, da considerare anche alla stregua delle conoscenze e delle attitudini professionali proprie dei magistrati contabili. In ogni caso, l'eventuale adozione di un'iniziativa legislativa ordinaria, da ritenere preferibile, dovrebbe tener conto dell'eventuale attuazione conferita alle disposizioni del decreto-legge.

Il senatore RONZANI reputa opportuno un disegno di legge che riguardi l'intera materia, da discutere eventualmente in sede deliberante, salvo svolgere una verifica attenta delle realizzazioni già in atto a seguito del decreto-legge.

Si associa il senatore PONTONE, che trova discutibile la regolazione della materia attraverso un provvedimento d'urgenza; auspica, pertanto, la presentazione di un disegno di legge, da discutere in sede redigente.

Il senatore MAZZOLA ricorda che i decreti-legge precedenti l'attuale hanno avuto un *iter* assai travagliato e privo di esito positivo: le materie di rilievo ordinamentale, d'altra parte, dovrebbero essere escluse dalla decretazione d'urgenza, anche perché le amministrazioni interessate non procedono all'attuazione dei decreti-legge nell'incertezza circa la conversione in legge. Ritiene, inoltre, che le materie disciplinate nel testo siano connesse e non scindibili, condividendo l'opinione che un disegno di legge del Governo, da discutere preferibilmente in sede redigente, sarebbe risolutivo dell'attuale difficoltà procedurale.

Il senatore SALVI invita il ministro Cassese e l'intero Governo a riflettere sull'idoneità della decretazione d'urgenza per realizzare tempestivamente alcuni propositi programmatici. Ritiene, infatti, che se

nel caso in esame fosse stata intrapresa un'iniziativa ordinaria da parte del Governo, probabilmente la Commissione avrebbe già elaborato un testo, non condizionata dai termini di scadenza del decreto-legge e dalla sostanziale elisione del pregresso lavoro parlamentare che si realizza ad ogni reiterazione. Ricorda, inoltre, che in entrambi i rami del Parlamento è pendente un cospicuo numero di decreti-legge, senza che si addivenga alla loro conversione. Ritiene, peraltro, che le materie disciplinate nel decreto-legge in esame siano connesse e non separabili. Il Gruppo del PDS, comunque, ritiene preferibile la discussione in sede redigente di un disegno di legge di iniziativa del Governo.

Il ministro CASSESE precisa che l'attuale Governo ha reiterato una gran quantità di decreti-legge adottati dal precedente Governo. Quanto ai decreti-legge di nuova adozione, essi sono stati resi necessari dalla particolare congiuntura parlamentare connessa alla discussione delle leggi di riforma elettorale. Osserva, quindi, che il decreto-legge in esame è già stato in gran parte attuato, attraverso l'istituzione delle sezioni giurisdizionali regionali, la nomina dei relativi presidenti e l'istituzione delle procure regionali. Nella materia dei controlli, inoltre, dall'adozione del primo provvedimento da parte del Governo la Corte dei conti non esercita più i controlli preventivi e ha intrapreso un esercizio assai penetrante delle funzioni di controllo successivo. *Sottolinea, al riguardo, che la recente legislazione ha sostanzialmente ridotto l'area dei controlli preventivi sugli atti degli enti locali e delle regioni: sarebbe assai singolare, pertanto, non realizzare lo stesso risultato in riferimento alle amministrazioni statali. L'eventuale scelta di un diverso iter legislativo, in ogni caso, desta preoccupazioni in ordine alle conseguenti incongruenze in sede applicativa. A tale riguardo, comunque, il Governo si rimette alle valutazioni del Parlamento, pur esprimendo il rammarico che un simile orientamento non sia stato manifestato nelle precedenti fasi della discussione, alle quali egli stesso ha partecipato, senza peraltro poter percepire l'intendimento espresso nella seduta odierna.*

Il relatore SAPORITO, in una interruzione, ricorda che, in sede di esame dei presupposti di costituzionalità del decreto-legge n. 232 del 1993, la Commissione adottò un parere negativo in ordine agli articoli attinenti la materia dei controlli interni.

Il ministro CASSESE rammenta che in passato la Commissione intraprese l'esame di merito del provvedimento, prospettando al Governo, attraverso il relatore, l'opportunità di ipotesi emendative delle quali lo stesso Governo ha tenuto conto in sede di reiterazione.

Il relatore SAPORITO, nel prendere atto dell'orientamento prevalente, ribadisce l'opportunità di esaminare la materia in relazione a un disegno di legge di iniziativa del Governo, da discutere in sede redigente.

Il senatore SALVI prospetta l'opportunità di proseguire comunque, anche in sede informale, l'esame del testo elaborato dal Governo.

Il ministro CASSESE ribadisce di aver appreso con rammarico e viva sorpresa l'orientamento della Commissione in ordine all'esame del decreto-legge in titolo.

Il senatore SALVI ribadisce l'esigenza di accelerare i tempi di esame della materia.

Il senatore SAPORITO ricorda che sono all'ordine del giorno della Commissione anche i disegni di legge n. 268 e 676, attinenti la medesima materia, per cui l'esame potrebbe comunque proseguire.

Il ministro CASSESE precisa che il Governo si troverebbe in una situazione assai critica nell'intraprendere una nuova iniziativa legislativa in assenza di una deliberazione parlamentare, anche negativa, sul decreto-legge in esame. Ritiene auspicabile, d'altra parte, la prosecuzione dei lavori anche in via informale.

Il senatore SALVI chiede al rappresentante del Governo un chiarimento circa l'intento, dianzi manifestato, di adottare una iniziativa legislativa ordinaria, pur nel rammarico più volte espresso per la mancata conversione del decreto-legge. La questione, d'altra parte, merita un approfondimento tale da consigliare il rinvio dell'esame.

Il senatore SAPORITO ribadisce che nella materia in esame sono assegnati alla Commissione altri due disegni di legge, d'iniziativa parlamentare, in base ai quali si può elaborare un testo che tenga conto del contenuto del decreto-legge in titolo.

Il ministro CASSESE rinnova il suo personale rammarico per il tardivo manifestarsi dell'orientamento della Commissione, anche in relazione all'attuazione già conferita alle norme del decreto-legge. Ritiene opportuno, peraltro, che tale orientamento sia formalizzato in modo che il Governo possa intraprendere una iniziativa legislativa in base ad una inequivoca deliberazione parlamentare attinente al decreto-legge. Non è disponibile, peraltro, ad abbandonare il decreto-legge, osservando altresì che tale determinazione dovrebbe essere assunta dal Governo in sede collegiale, coinvolgendo anche la sanzione positiva a suo tempo espressa in proposito dal Presidente della Repubblica, in sede di emanazione del decreto-legge.

Il senatore MAZZOLA osserva che il decreto-legge, destinato a decadere in caso di infruttuosa decorrenza del termine previsto dalla Costituzione, non dà luogo, di per sè, alla necessità di un formale ritiro da parte del Governo nè di una deliberazione parlamentare negativa. La soluzione possibile, pertanto, potrebbe essere quella di convertire in legge le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 6, trattando in sede redigente la materia dei controlli, sulla base di una diversa iniziativa legislativa.

La senatrice TOSSI BRUTTI invita il Ministro a riflettere sulla circostanza che, fino a un'epoca assai prossima alla decadenza del

decreto, l'Assemblea del Senato sarà impegnata nella sessione di bilancio. La virtuale impossibilità di convertire in legge il decreto in esame, pertanto, induce a una riflessione ulteriore volta a identificare la soluzione procedurale più corretta.

Il ministro CASSESE precisa che l'ipotesi del disegno di legge in luogo dell'attuale decreto-legge non è stata da lui formulata: egli, infatti, si è limitato a contestare l'argomento in base al quale la materia dei controlli sarebbe impropriamente disciplinata attraverso la decretazione d'urgenza. Ribadisce, comunque, che il Parlamento dovrebbe pronunciarsi in modo formale a favore della adozione di una nuova iniziativa legislativa, affinché il Governo possa prendere atto di tale orientamento alla scadenza del decreto-legge in esame.

Il relatore SAPORITO prospetta la possibilità di riferire all'Assemblea, in prossimità della scadenza del decreto-legge, circa l'orientamento della Commissione a favore di un disegno di legge ordinaria del Governo, da discutere in sede redigente.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO invita il Ministro e il relatore a ricercare una soluzione equilibrata, senza irrigidire le rispettive posizioni: un eventuale voto negativo sul decreto-legge, infatti, potrebbe pregiudicare nella sostanza la stessa elaborazione di una normativa in materia. Quanto all'orientamento della Commissione, non occorre una sanzione formale, essendo altresì auspicabile l'immediata prosecuzione dei lavori sul merito del provvedimento, nella prospettiva di una discussione in sede redigente da svolgere, in riferimento all'auspicato disegno di legge, dopo la decadenza del decreto-legge.

Il relatore SAPORITO condivide l'opinione della senatrice D'Alessandro Prisco.

Il ministro CASSESE prende atto dell'orientamento unanimemente manifestato nella seduta odierna dalla Commissione a favore della adozione, da parte del Governo, eventualmente anche prima della decadenza del decreto-legge in esame, di un disegno di legge attinente le stesse materie del predetto decreto-legge.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO auspica che l'inequivoco indirizzo esposto dal Ministro non sia invocato quale argomento ostativo all'immediata prosecuzione, anche in sede informale, dell'esame di merito.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 12,10.

160^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
RIVIERA

Interviene il ministro per il coordinamento delle politiche comunitaria e gli affari regionali Paladin.

La seduta inizia alle ore 15,45.

IN SEDE REFERENTE**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (1381)**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta di ieri.

La senatrice BARBIERI ritiene che sarebbe opportuno compiere una riflessione sulla efficacia del meccanismo messo a punto dalla «legge La Pergola» per l'attuazione del diritto comunitario. In effetti, si ha l'impressione che la grande quantità di materie disciplinate attraverso la legge comunitaria provochi una sorta di reazione di rigetto da parte del Parlamento e, nello stesso tempo, si constata che il ritardo nel recepimento delle direttive continua a permanere.

A suo avviso è essenziale riflettere su tale situazione evitando, però, di addossare la responsabilità delle difficoltà che tuttora si verificano al Parlamento. Basti ricordare, infatti, che spesso i ritardi sono conseguenza del mancato esercizio delle deleghe da parte del Governo.

Prosegue osservando che sarebbe stato preferibile che il Governo avesse indicato in modo puntuale le direttive per le quali si riteneva necessario il parere preventivo delle Commissioni parlamentari: in tal modo, la discussione del disegno di legge avrebbe avuto punti di riferimento più certi.

Quanto alle modifiche della stessa legge n. 86 del 1989 ed in particolare a quella contenuta nell'articolo 3, considera inopportuno intervenire in modo episodico su una legge di carattere organico. Pur comprendendo le esigenze di snellimento delle procedure, teme che si voglia perseguire una linea di graduale emarginazione del Parlamento dal processo di attuazione delle direttive comunitarie. Tale impressione è confermata anche dalla previsione del comma 2 dell'articolo 1 che sembrerebbe contenere una sorta di delega in bianco.

Conclude riservandosi di entrare nel merito delle singole disposizioni in sede di esame degli emendamenti e sottolineando l'esigenza di

inserire fra i principi e criteri direttivi della delega, così come suggerito anche dalla Giunta per gli affari delle comunità europee, quello della prevalenza delle condizioni di lavoro più favorevoli per i lavoratori.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo concernente disposizioni correttive del decreto delegato n. 40 del 13 febbraio 1993, afferente al controllo sugli atti delle Regioni a statuto ordinario

(Parere al Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e per gli affari regionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della legge 23 ottobre 1992, n. 421: favorevole con osservazioni)
(R 139 B 00, C 01^a, 0005)

Il relatore GUZZETTI, premesso che il decreto legislativo in esame contiene talune disposizioni correttive del decreto n. 40 del 1993, emanato in attuazione della legge n. 421 del 1992, osserva che esso è volto a ridisegnare la composizione delle commissioni statali di controllo degli atti delle regioni a statuto ordinario.

Sottolinea che viene prevista la riduzione dei componenti delle stesse commissioni e la esclusione, tra gli stessi, degli esperti scelti tra i consigli regionali: ciò al fine di evitare irrazionali commistioni di ruoli tra soggetto controllore e soggetto controllato. Si prevede, inoltre, che l'organo di controllo sia rinnovato ogni tre anni al fine di stabilire una durata diversa rispetto a quella dei consigli regionali, ed il collocamento, fuori ruolo dei componenti delle commissioni appartenenti ad amministrazioni statali. Viene chiarito, infine, che il sindacato sugli atti regionali non si estende al merito e che esso concerne anche il controllo sulla sussistenza negli atti regionali di eventuali vizi di eccesso di potere.

Esprime quindi parere favorevole sul provvedimento con una unica obiezione riguardante la presenza nelle commissioni di ben due dirigenti dell'amministrazione civile dell'Interno. A suo avviso, considerato che le commissioni sono presiedute dal Commissario di Governo e che il Ministero dell'interno non detiene funzioni di vigilanza nei confronti delle regioni, tale presenza è inopportuna. Sarebbe, pertanto, preferibile aggiungere nelle commissioni un ulteriore funzionario della Presidenza del Consiglio escludendo i due rappresentanti dell'Interno.

Si apre il dibattito.

Il senatore GUERZONI fa presente che sul decreto legislativo in esame si sta definendo un orientamento negativo della Conferenza Stato-regioni, in ragione di una presunta difformità del contenuto del provvedimento rispetto all'oggetto e ai criteri della delega.

Ritiene che sarebbe preferibile evitare che su una materia così delicata, concernente i rapporti fra Stato e regioni, si giungesse ad una soluzione non condivisa anche dalle regioni.

A suo avviso la composizione delle commissioni di controllo risente di una impostazione eccessivamente centralistica. Occorrerebbe, per questo, che in tali organi fossero rappresentate anche le amministrazio-

ni periferiche dello Stato che appaiono maggiormente in grado di tener conto delle esigenze di carattere locale.

Esprime talune perplessità sulla presenza in esse di un rappresentante della Corte dei conti. Si chiede se ciò sia necessario alla luce della riforma della Corte dei conti che si sta portando avanti e, soprattutto, teme che il sistema complessivo di controllo possa pregiudicare le autonomie regionali.

Il ministro PALADIN precisa che il contenuto del decreto legislativo in esame è perfettamente in linea con le indicazioni contenute nella legge di delega. In esse si faceva riferimento infatti sostanzialmente ad un unico oggetto al cui interno devono ricondursi i diversi aspetti della riforma in atto. Non è pensabile, ad esempio, una diminuzione degli atti da controllare cui non faccia riscontro anche una composizione ridotta delle commissioni.

Fa presente che da parte delle regioni sono state avanzate critiche in ordine alla presenza del rappresentante della Corte dei conti nelle commissioni e alla esclusione dalle stesse degli esperti indicati dalle stesse regioni. Osserva, a questo proposito, che l'obiettivo del Governo è quello di ridurre il numero dei componenti, ma anche di evitare commistioni tra controllori e controllati. In ogni caso, è previsto un sistema di intervento delle regioni che possono rilevare eventuali cause di incompatibilità dei componenti.

Per quanto riguarda il rappresentante della Corte dei conti, ritiene che il problema possa essere risolto designando nelle commissioni magistrati diversi rispetto a quelli che esercitano le attività di controllo sulle singole regioni nell'ambito della stessa Corte dei conti.

Con riferimento, infine, alla presenza nelle commissioni dei funzionari del Ministero dell'interno, rileva che essa corrisponde alle competenze di carattere generale che lo stesso Dicastero mantiene nei confronti delle amministrazioni locali ed anche, per certi versi e indirettamente, di quelle regionali. Precisa che, in ogni caso, sarebbe materialmente impossibile sostituire questi componenti con un ulteriore rappresentante del Dipartimento degli affari regionali.

Il senatore GUERZONI prende atto delle precisazioni del Ministro e si augura che nel testo definitivo del decreto legislativo si voglia tenere conto della posizione delle regioni, specie con riferimento alla funzione di controllo esercitato dalla Corte dei conti.

Il relatore GUZZETTI ritiene che la presenza di un rappresentante della Corte dei conti nelle commissioni di controllo sia opportuna e che essa sia coerente con il processo di riforma in atto. Ritiene che nel parere si possa prospettare l'ipotesi di portare il numero dei componenti delle stesse commissioni da sei a cinque compreso il Presidente, attraverso la riduzione ad un solo funzionario dell'Interno.

La Commissione dà quindi mandato al relatore di esprimere un parere favorevole tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso della discussione.

La seduta termina alle ore 16,40.

GIUSTIZIA (2ª)

MERCLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

95ª Seduta

Presidenza del Presidente

RIZ

Interviene il sottosegretario di Stato per la Grazia e la Giustizia Mazzuconi.

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE**Molinari ed altri. - Concessione di indulto per le pene relative a reati commessi con finalità di terrorismo (1058)**

(Seguito dell'esame e rinvio. Costituzione di Comitato ristretto)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 5 agosto scorso.

Poichè nessuno chiede di intervenire, il presidente RIZ dichiara chiusa la discussione generale.

La relatrice CAPPIELLO propone la costituzione di un comitato ristretto per consentire ai Gruppi parlamentari di confrontarsi nel modo più aperto sia sull'opzione politica di fondo che sulle implicazioni da essa scaturenti sul piano tecnico.

Sulla proposta della relatrice interviene il senatore MOLINARI, favorevole, a condizione però che ciò non determini ulteriori dilazioni, mentre il senatore NAPOLI si esprime a favore di un invio del testo in tempi solleciti in Assemblea.

Il senatore MERIGGI, favorevole all'approvazione più rapida possibile del provvedimento, dichiara di non comprendere le ragioni che sottostanno alla costituzione di un comitato ristretto; in assenza di grandi difficoltà tecniche di redazione del testo riterrebbe dunque preferibile un sollecito dibattito in Assemblea.

Il senatore PREIONI valuta con interesse l'istituzione di una sede informale, giacchè si potrà lavorare costruttivamente per rimeditare in modo approfondito sull'intera legislazione speciale in materia di repressione del terrorismo.

Si riserva di manifestare nell'istituendo comitato tutta la sua contrarietà al contenuto attuale del disegno di legge in titolo.

Il senatore MASIELLO reputa inopportuno costituire un comitato, sede idonea per affrontare problemi tecnici e giuridici, non per esprimere valutazioni squisitamente politiche.

Il senatore PINTO, che, quale proponente, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge, nel valutare con rispetto le opinioni contrapposte emerse oggi in Commissione, ritiene importante affrontare tutti i profili giuridici del testo, meritevoli di una attenta riflessione. Auspica quindi l'istituzione del comitato affinché entro breve termine si possa ultimare l'esame del provvedimento.

Il senatore GRECO e il senatore BRUTTI si esprimono in piena sintonia con quanto proposto dal senatore Pinto.

Il presidente RIZ propone di fissare al 22 novembre il termine entro il quale il comitato dovrà ultimare i suoi lavori. Preannuncia altresì la presentazione di un emendamento volto a comprendere nel provvedimento di clemenza anche i delitti politici in generale, oltre che quelli commessi con la specifica finalità di terrorismo o di eversione.

Il sottosegretario MAZZUCONI dichiara che il Governo si riserva di esprimere la sua valutazione nella sede ristretta e preannuncia la presentazione di emendamenti per correggere i difetti di un testo che sembra non del tutto corrispondente alla realtà concreta dei fatti e alla situazione degli istituti di pena.

La relatrice CAPPIELLO recepisce con favore il consenso intorno alla sua proposta operativa e invita il Governo a presentare con sollecitudine eventuali emendamenti, evitando di vanificare - come è avvenuto in altre occasioni - il lavoro della Commissione con proposte tali da stravolgere l'impostazione del disegno di legge.

Replica il sottosegretario MAZZUCONI, chiarendo che il Governo ha molte perplessità di merito sul provvedimento; garantisce comunque che parteciperà con attenzione ed impegno ai lavori dell'istituendo comitato.

Posta ai voti, la proposta del relatore di costituire un comitato ristretto è approvata.

Il presidente RIZ invita i responsabili dei Gruppi parlamentari a trasmettere quanto prima alla Segreteria della Commissione le designazioni dei senatori che saranno chiamati a far parte del comitato ristretto.

Il seguito dell'esame è infine rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

MERCLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

48^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*

GANGI

*Interviene il Ministro degli affari esteri ANDREATTA.**La seduta inizia alle ore 15,30.**IN SEDE REFERENTE***Conversione in legge del decreto-legge 1^o settembre 1993, n. 342, recante misure urgenti per il controllo della spesa nel settore degli investimenti nei Paesi in via di sviluppo (1502)**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Il presidente GANGI ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione generale e sono state svolte le repliche del relatore e del rappresentante del Governo. Avverte che sono stati presentati, nel termine stabilito, numerosi emendamenti, che saranno pubblicati in allegato al resoconto dell'odierna seduta.

Il senatore DE MATTEO, che sostituisce il relatore Bernassola, riferisce sui contatti avuti nelle ultime ore con i rappresentanti dei Gruppi parlamentari, i quali concordemente propongono la costituzione di un Comitato ristretto per valutare i numerosi e complessi emendamenti, alcuni dei quali sollevano questioni di grande rilevanza. Nel frattempo sarà possibile acquisire il parere della 1^a e della 5^a Commissione sugli emendamenti stessi e si potrebbe poi concludere l'esame in tempo utile per consentire almeno all'Assemblea del Senato di approvare il provvedimento prima della sua decadenza, cioè entro il 1^o novembre.

I senatori Arduino AGNELLI, BENVENUTI, MOLINARI e PICCOLI si associano alla richiesta del relatore.

Il ministro ANDREATTA dichiara che il Governo non si oppone a tale richiesta, auspicando che il Comitato ristretto possa procedere all'esame degli emendamenti in tempi brevi e con spirito costruttivo.

Il presidente GANGI prende atto dell'orientamento unanimemente favorevole alla costituzione di un Comitato ristretto, del resto espressamente previsto dall'articolo 43, comma 2, del Regolamento. Invita quindi i Gruppi parlamentari a far pervenire al più presto le loro designazioni.

Rinvia quindi il seguito dell'esame.

La seduta termina alle ore 15,40.

EMENDAMENTI

Conversione in legge del decreto-legge 1° settembre 1993, n. 342, recante misure urgenti per il controllo della spesa nel settore degli investimenti nei Paesi in via di sviluppo (1502)

Art. 1.

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

«Art. 1.

1. La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, entro sei mesi a partire dalla data di pubblicazione della presente legge, presenterà al Ministro degli affari esteri, che ne darà sollecita comunicazione al Parlamento, una relazione completa sugli interventi realizzati e in corso di realizzazione in applicazione delle leggi n. 73 del 1985 e n. 40 del 1987, con particolare riferimento a:

a) descrizione analitica degli impegni contrattuali assunti dal Ministero degli affari esteri e dalle controparti, nonché dei pagamenti effettuati e motivazioni degli eventuali ritardi;

b) verifica, sulla base della documentazione esistente e dell'apporto degli esperti dell'UTC competenti per settore, dei contenziosi in atto e dei costi derivanti dall'eventuale inerzia o ritardo degli organi amministrativi del Ministero degli affari esteri, compresi gli oneri per penali e interessi passivi;

c) accertamento della fondatezza delle varianti proposte entro il 31 dicembre 1993, siano esse onerose o non onerose, nonché valutazione degli oneri aggiuntivi che ne deriveranno, commisurati all'entità di ciascun intervento ed ai risultati, diretti o indiretti, previsti per i beneficiari (popolazioni dei PVS);

d) programmazione dettagliata degli oneri aggiuntivi connessi alle varianti accettate ed alla definizione dei contenziosi, con una particolare attenzione al calcolo degli imprevisti contrattualmente ipotizzati, in modo da predisporre tempestivamente una variazione di bilancio.

2. Il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo potrà avvalersi, in casi specifici, della collaborazione di esperti, competenti in specifici settori tecnici, e dovrà sottoporre i casi più rilevanti all'esame del Comitato Direzionale (art. 9 della legge n. 49 del 1987) e del

Comitato Consultivo (art. 8 della legge n. 49 del 1987), al fine di raffrontare le delibere e i pareri originari con le risultanze operative, e sarà tenuto, nel caso emergano fattispecie penalmente rilevanti, a darne diretta ed immediata comunicazione all'autorità giudiziaria».

1.1

IL RELATORE

Al comma 2 sopprimere la lettera c).

1.2

ACQUAVIVA, Arduino AGNELLI, GANGI

Al comma 2, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) a proporre le misure per la definizione del contenzioso in atto con potere di delegare, ove necessario, a professionisti la definizione e conclusione di accordi transattivi entro limiti minimi o massimi preindicati, tenendo conto della esigenza di tutelare l'interesse pubblico. L'approvazione finale della transazione da parte della Commissione assorbe i pareri e le approvazioni amministrative di cui all'articolo 14 del Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440».

1.5

IL GOVERNO

Sopprimere il comma 3.

1.3

ACQUAVIVA, Arduino AGNELLI, GANGI

Al comma 5 sopprimere la frase dalle parole: «Può inoltre disporre» fino alla fine.

1.4

ACQUAVIVA, Arduino AGNELLI, GANGI

Art. 2.

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

«Art. 2.

1. Entro il 31 dicembre 1993, gli operatori interessati potranno presentare proposte motivate di varianti, onerose e non onerose, di importo non superiore al 15 per cento dell'entità complessiva

dell'intervento originario. La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo sarà tenuta a completare l'istruttoria tecnica entro tre mesi dalla data di presentazione, stabilendo per ciascuna iniziativa termini impegnativi di pagamento.

2. I ritardi nei pagamenti, anche in casi non oggetto di contestazione, comporteranno il versamento degli interessi passivi sopportati dagli operatori».

2.1

IL RELATORE

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

«Art. 2.

1. Le varianti in corso d'opera comportanti modifiche in aumento dell'importo contrattuale possono essere ammesse, sentito il progettista ed il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari;

b) per cause di forza maggiore accertate nei modi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 3, comma 2;

c) per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo. In tale caso il direttore dei lavori è tenuto a dare, senza ritardo, comunicazione al responsabile del procedimento che ne dà immediatamente notizia all'Autorità e al progettista.

2. Sono ammesse varianti in corso d'opera per esigenze di miglioramento dell'opera, purchè non comportino aumento della spesa e siano riconosciute utili dal progettista e dal responsabile del procedimento.

3. I progettisti sono responsabili per i danni subiti in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che i predetti soggetti devono sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, ferma restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

4. Ove le varianti nel loro complesso eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo procede alla risoluzione del contratto e ad una nuova aggiudicazione; alla gara deve essere invitato l'aggiudicatario iniziale. Nei casi in cui alle lettere a) e b) del comma 1 la risoluzione del contratto avviene nei sensi e per gli effetti dell'articolo 345 della legge n. 2248 del 1865; nel caso di cui alla lettera c) del comma 1 la risoluzione del contratto produce gli effetti di cui al comma 2 dell'articolo 340 nella medesima legge n. 2248 del 1865».

2.2

IL GOVERNO

Dopo l'articolo 2 inserire il seguente:

«Art. ...

1. Sulla base di motivate esigenze, il Ministro degli affari esteri è autorizzato, per un periodo di tre anni, a riaprire i concorsi per esperti dell'UTC e delle Unità tecniche di cooperazione nei PVS, sulla base di contratti quadriennali, fino al complessivo limite di impegni di lire 9 miliardi annui, per gli anni 1993, 1994, 1995, 1996, a valere sugli stanziamenti del Fondo cooperazione. Entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Ministro degli affari esteri presenterà alle competenti Commissioni parlamentari un dettagliato piano di riorganizzazione funzionale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ed un regolamento concernente le procedure di appalto e il *ciclo dei progetti*, nonché le responsabilità per i controlli, la definizione delle varianti e le modalità per evitare ritardi nei pagamenti».

2.0.1.

IL RELATORE

Art. 3.

Sopprimere l'articolo 3.

3.1

IL RELATORE

Sostituire le parole: «per un periodo di due anni» con le altre: «per un periodo di un anno».

3.2

ACQUAVIVA, ARDUINO AGNELLI, GANGI

Art. 4.

Sopprimere l'articolo 4.

4.1

IL RELATORE

Al comma 1 sopprimere le parole da: «Il Ministro» a: «italiana».

4.2

ACQUAVIVA, ARDUINO AGNELLI, GANGI

Sopprimere il comma 2.

4.3

ACQUAVIVA, ARDUINO AGNELLI, GANGI

Sopprimere il comma 4.

4.4

ACQUAVIVA, ARDUINO AGNELLI, GANGI

Art. 5.

Sopprimere l'articolo 5.

5.1

IL RELATORE

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. I compensi dei componenti delle commissioni di cui agli articoli 1 e 4, inclusi quelli dovuti per attività di particolare impegno, sono determinati con decreto del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro del tesoro. Ai fini del trattamento economico per eventuali missioni si applicano le misure previste per i dirigenti generali di livello C. Sono a carico del Fondo di cooperazione, ai sensi del quarto comma dell'articolo 37 della legge 27 febbraio 1987 n. 49, i compensi ai professionisti incaricati delle attività di cui alla lettera d) dell'articolo 1».

5.2

IL GOVERNO

Dopo l'articolo 5 inserire il seguente:

«Art. ...

1. Per la realizzazione dei compiti d'istituto della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri, è istituito un ruolo speciale di personale con la dotazione organica appresso indicata:

IX q.f. posti 13
VIII q.f. posti 7
VII q.f. posti 42
VI q.f. posti 53
V q.f. posti 91
IV q.f. posti 35
III q.f. posti 12

2. Per il personale reclutato ai sensi dell'articolo 7 della legge 29 dicembre 1988 n. 554 in servizio alla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo alla stessa data indicata alla lettera e), sono riservati posti delle qualifiche indicate alla lettera a) nella seguente misura:

VI q.f. posti 19
V q.f. posti 60

Tale riserva è prevista ai fini dell'immissione nei predetti posti del suddetto personale secondo le modalità e le procedure previste dalla legge 19 luglio 93 n. 236.

3. I profili professionali tra cui distribuire i predetti posti nell'ambito di ciascuna delle qualifiche sopra indicate sono individuati con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

4. Il personale destinato ad occupare i posti del ruolo speciale presta servizio esclusivamente alle dipendenze della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo.

5. In fase di prima applicazione del presente decreto il personale che alla data del 1° settembre 1993 era a disposizione della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo in posizione di fuori ruolo o di comando ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera d), della legge 26 febbraio 1987, n. 49, viene immesso nei corrispondenti ruoli e nelle corrispondenti qualifiche di cui alla lettera a), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro degli affari esteri di concerto con il Ministro del tesoro e su domanda da presentarsi dagli interessati entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il medesimo decreto definisce le condizioni e le modalità dell'immissione del personale nelle qualifiche. Il predetto personale conserva, ai fini del trattamento economico, l'anzianità di servizio pregressa. Ove tale trattamento sia superiore a quello previsto per il personale di ruolo del Ministero degli affari esteri di pari qualifica ed anzianità, la parte eccedente viene conservata come trattamento «ad personam» fino al suo eventuale riassorbimento.

6. I posti che risultano vacanti una volta attuato il primo inquadramento, sono conferiti mediante le procedure di mobilità previste dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Nelle more della definizione di tali procedure, il personale che ha fatto richiesta ai sensi della lettera d) continua a prestare servizio presso la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo in posizione di fuori ruolo o di comando.

7. Gli oneri conseguenti all'immissione nei posti di cui ai commi precedenti del personale proveniente dalle Amministrazioni dello Stato graveranno sul fondo di cooperazione.

8. Gli oneri relativi alle procedure di immissione nei ruoli del personale di cui al comma 2 sono posti a carico della dotazione di bilancio del Ministero degli affari esteri».

5.0.1

IL GOVERNO

Dopo l'articolo 5 inserire il seguente:

«Art. ...

1. All'articolo 37, comma 4, della legge 26 febbraio 1987 n. 49 sono abrogate le parole «detta quota non potrà comunque superare il 5 per cento dello stanziamento del bilancio per ogni esercizio finanziario».

5.0.2

IL GOVERNO

Dopo l'articolo 5 inserire il seguente:

«Art. ...

1. Per la realizzazione delle iniziative nei Paesi in via di sviluppo, rientranti in quelle previste dall'articolo 2 della legge del 26 febbraio 1987, n. 49, potranno essere concessi a Governi, Autorità locali ed Enti Pubblici degli stessi Paesi in via di sviluppo, finanziamenti diretti a valere sul Fondo di Cooperazione.

2. Il Ministro degli Affari esteri, sentito il CICS, emanerà un decreto per regolamentare le condizioni alle quali questi finanziamenti verranno concessi, ivi comprese le garanzie che dovranno essere fornite dal Paese utilizzatore nella selezione delle imprese e degli enti esecutori delle iniziative, nonché i controlli che la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo dovrà essere messa in grado di effettuare nella fase contrattuale e di realizzazione. Garanzie e controlli dovranno essere previsti in accordi con i Paesi destinatari.

3. Tale decreto prevederà analoga disciplina anche per i progetti finanziati con crediti di aiuto negoziati con il Paese destinatario dopo l'entrata in vigore del presente decreto.

4. Per le attività di valutazione e controllo delle iniziative nei Paesi in via di sviluppo - finanziate sia a titolo di dono che di credito di aiuto - la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo potrà valersi della collaborazione di consulenti o di primarie società di consulenza, anche non italiani, scelti su proposta o d'intesa con le Autorità dei Paesi destinatari del finanziamento, e che svolgano regolarmente attività analoghe per Banche Internazionali di Sviluppo e Organismi Internazionali operanti nel campo dello sviluppo».

5.0.3

IL GOVERNO

DIFESA (4^a)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

76^a Seduta*Presidenza del Presidente*

Vincenza BONO PARRINO

*Interviene il Sottosegretario di stato per la difesa Giagu Demartini.**La seduta inizia alle ore 9,50.**IN SEDE REFERENTE*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durante attività operative ed addestrative delle Forze armate, approvato dalla Camera dei deputati (1562)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Il relatore IANNI ricorda che nella seduta di ieri sono state avanzate al Governo alcune richieste di chiarimento per sapere in particolare se il decreto-legge è applicabile anche agli incidenti provocati nel corso di attività svolte dall'Arma dei Carabinieri e se nelle more della conversione del provvedimento siano stati già elargiti risarcimenti ai familiari delle vittime dell'incidente di Casalecchio di Reno. Ritiene che una volta chiariti questi aspetti il decreto-legge possa essere approvato con l'impegno del Governo a presentare prossimamente un disegno di legge che disciplini organicamente la materia.

Interviene quindi il sottosegretario GIAGU DEMARTINI, il quale ricorda anzitutto che il provvedimento fu emanato all'indomani dell'incidente occorso a Casalecchio e sull'onda del rammarico pubblico per la gravità delle conseguenze dell'incidente che costò la vita ad alcuni giovani studenti. Per quanto riguarda la locuzione «attività operative e addestrative delle Forze armate», di cui all'articolo 1, comma 1, egli precisa che con essa si intende il complesso di attività derivanti dal soddisfacimento di esigenze reali e addestrative, connesse con l'assolvimento di compiti di istituto propri delle Forze armate; sono quindi da escludere le Forze dell'ordine nell'adempimento dei compiti di ordine pubblico e di polizia.

Circa eventuali concorrenti coperture assicurative in tema di attività operativa è da considerare che i mezzi aerei delle Forze armate non sono assicurati in via generale. Peraltro non risulta che sia stata erogata, a titolo di anticipazione, somma alcuna alle vittime dell'incidente di Casalecchio, essendo altresì pendente una controversia giudiziaria per risarcimento dei danni. Dichiara infine di presentare l'emendamento 1.3, volto a fugare ogni dubbio interpretativo e a escludere quindi dall'applicazione della normativa gli incidenti derivanti da attività svolte nell'adempimento di compiti di ordine pubblico e di polizia.

Il senatore BUTINI, preso atto della volontà del Governo di modificare il testo del decreto-legge, giudica opportuna una ulteriore correzione volta ad escludere il riferimento alle attività operative.

Interviene il relatore IANNI, il quale giudica invece inopportuna ogni modifica del decreto-legge che porterebbe inevitabilmente alla sua decadenza. I rilievi mossi nel corso del dibattito sono stati avvalorati dall'esigenza manifestata dal Governo di chiarire in via emendativa la portata del provvedimento; tuttavia giudica largamente sufficiente, al fine di dissipare ogni possibile equivoco, l'interpretazione autentica fornita dal rappresentante del Governo circa l'applicabilità dell'articolo 1. Ribadisce pertanto la necessità di convertire definitivamente il decreto-legge, invitando semmai il Governo ad intervenire successivamente con un provvedimento organico.

Il senatore LORETO lamenta il fatto che il Governo non abbia ancora corrisposto alle vittime dell'incidente accaduto a Casalecchio di Reno le elargizioni previste dal decreto-legge, così come ha fatto sapere il Sottosegretario. Ritiene pertanto accettabile l'ipotesi di apportare miglioramenti al testo del provvedimento che possano consentirne una redazione più meditata in sede di reiterazione. Presenta quindi l'emendamento 1.1, già preannunciato e volto ad estendere l'applicabilità della normativa agli incidenti occorsi all'estero.

Il senatore MESORACA giudica insufficiente la soluzione, ipotizzata dal relatore, di fornire un'interpretazione autentica al disposto dell'articolo 1: se lo stesso Governo infatti ha manifestato l'esigenza di apportare correzioni al testo, questa ultima può essere l'unica via da seguire per una chiara e corretta tecnica legislativa.

Condivide l'esigenza di modificare il decreto-legge il senatore PISCHEDDA, il quale invita il Governo a tener conto degli emendamenti eventualmente accolti in Commissione in sede di reiterazione del decreto-legge, qualora questa si rendesse necessaria a causa della sua imminente scadenza. Contestualmente bisognerebbe impegnare il Governo a rendere immediatamente operativo il decreto-legge attraverso l'effettiva elargizione dei risarcimenti ai beneficiari.

Il relatore IANNI sottolinea che il provvedimento muove da un caso concreto che ha suscitato viva emozione nel Paese e che merita

una risposta rapida e soddisfacente con riferimento ai familiari delle vittime.

Il senatore MESORACA richiama il Governo, e la stessa maggioranza, alla loro responsabilità di emanare provvedimenti urgenti, chiari e corretti. Non è certo volontà del Gruppo del PDS quella di ritardare la corresponsione ai beneficiari delle elargizioni previste dal decreto-legge che, in quanto tale, dovrebbe essere immediatamente efficace.

Il senatore ZAMBERLETTI, dopo aver lamentato un uso improprio del decreto-legge i cui effetti devono divenire operativi anche prima della conversione in legge, invita il Governo a considerare favorevolmente le modifiche eventualmente apportate dalla Commissione in sede di probabile reiterazione del provvedimento. Le predette modifiche dovrebbero consentire di dirimere ogni possibile equivoco sull'applicabilità della normativa. Fa presente tuttavia che l'ipotesi di non estendere la legge all'attività delle forze di polizia può provocare una ingiusta discriminazione tra terzi, in relazione all'identità del Corpo armato che ha causato l'incidente.

Il senatore BERNINI fa osservare che l'applicabilità della legge può essere estesa per interpretazione analogica anche alle attività di polizia, qualora queste non fossero specificamente escluse. Ritiene peraltro che le elargizioni previste dal provvedimento lasciano impregiudicata ogni controversia giudiziaria in atto. Dichiarò infine di condividere la necessità di non modificare il decreto-legge e di impegnare semmai con un ordine del giorno il Governo a erogare subito le elargizioni ai beneficiari e a disciplinare in modo organico la materia con successivo disegno di legge ordinaria.

Il senatore BUTINI ribadisce la validità del decreto-legge, in quanto introduce un principio generale di risarcimento, finora non chiaramente consolidato nell'ordinamento, sanando una dolorosa questione pendente. Peraltro, se il decreto-legge non serve a risolvere le vertenze giudiziarie in atto, allora a maggior ragione occorre modificarne il testo per migliorarlo.

Dopo che il sottosegretario GIAGU DEMARTINI ha richiamato il contenuto dell'articolo 1, comma 3, in base al quale è già previsto che l'elargizione non esclude il risarcimento del danno eventualmente dovuto, interviene il senatore CANNARIATO. Egli sostiene che il provvedimento non pregiudica affatto il corso e l'esito delle controversie giudiziarie pendenti, in quanto esso intende riconoscere una specifica elargizione come mero atto di solidarietà dello Stato nei confronti delle famiglie delle vittime degli incidenti militari.

Chiusosi il dibattito, si passa all'esame degli emendamenti presentati all'articolo 1 del decreto-legge.

Il senatore BUTINI dichiara di mantenere l'emendamento 1.2 solo se il Governo decida di insistere per l'approvazione del suo emendamento 1.3.

Il relatore IANNI si dichiara contrario a tutti gli emendamenti presentati, i quali pur essendo apprezzabili negli intendimenti, sarebbero comunque ostativi ad una definitiva conversione del decreto-legge in esame.

Poichè il sottosegretario GIAGU DEMARTINI ha dichiarato di insistere per la votazione dell'emendamento 1.3, il senatore BUTINI mantiene il proprio.

In sede di dichiarazione di voto intervengono i senatori LAZZARO (che concorda con il relatore sulla necessità di non modificare il decreto-legge e che invita nuovamente il Governo a ritirare l'emendamento 1.3, riordinando in futuro l'intera materia) e PISCHEDDA (che preannuncia il voto contrario sull'emendamento del senatore Butini perchè la sua finalità viene soddisfatta dal comma 2 dell'articolo 1).

Posto ai voti viene respinto l'emendamento 1.2 del senatore Butini.

Il senatore LORETO motiva la presentazione dell'emendamento 1.1 riferendosi anche all'incidente accaduto alcuni anni or sono a Ramstein.

Si apre un breve dibattito in cui prendono la parola i senatori ZAMBERLETTI (che condivide lo spirito dell'emendamento, ma ne paventa gli effetti nel caso di operazioni all'estero delle nostre Forze armate) e PISCHEDDA (che si dichiara contrario all'emendamento stesso).

Preso atto delle perplessità manifestate, il senatore LORETO ritira l'emendamento, sottolineando che le questioni da esso sollevate andranno comunque risolte.

Si passa all'esame dell'emendamento 1.3, di iniziativa del Governo.

Dopo una dichiarazione di astensione del senatore CANNARIATO, l'emendamento in questione, posto ai voti, viene approvato.

Si passa all'esame degli emendamenti all'articolo 2.

La senatrice TEDESCO TATÒ illustra l'emendamento 2.1, volto a riconoscere il diritto del convivente a godere dei benefici del decreto-legge.

Il senatore CANNARIATO dà conto invece delle proposte emendative 2.1/1 e 2.3 entrambe volte a rimuovere ingiuste condizioni limitative poste ai familiari delle vittime per il conseguimento della elargizione prevista dal provvedimento.

Si esprime favorevolmente su questi ultimi emendamenti il senatore BUTINI.

Posti separatamente in votazione, vengono approvati il sub-emendamento 2.1/1, l'emendamento principale 2.1, come testè modificato, e l'emendamento 2.3.

La Commissione dà infine mandato al relatore IANNI di riferire in Assemblea circa l'esito dei lavori sul disegno di legge n. 1562, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 325 del 1993, con gli emendamenti accolti, autorizzandolo altresì a chiedere lo svolgimento della relazione orale.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il presidente BONO PARRINO avverte che la seduta della Commissione, già convocata per oggi pomeriggio alle ore 15, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 11,15.

EMENDAMENTI
al testo del decreto-legge

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durante attività operative ed addestrative delle Forze armate (1562)

Art. 1.

Al comma 1, sopprimere le parole: «operativa ed».

1.2

BUTINI

Al comma 1, dopo le parole: «sul territorio nazionale», aggiungere le altre: «o all'estero».

1.1

LORETO, TEDESCO, BOLDRINI, MESORACA

Al comma 1, dopo le parole: «di compiti assegnati,» aggiungere le altre: «esclusi quelli di ordine pubblico e di polizia,».

1.3

IL GOVERNO

Art. 2.

All'emendamento 2.1 sopprimere le parole: «se a carico».

2.1/1

CANNARIATO

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) coniuge o convivente superstite e figli, se a carico».

2.1

TEDESCO TATÒ, BOLDRINI, LORETO, MESORACA

Al comma 1, lettera d), sopprimere le parole: «se conviventi a carico».

2.2

CANNARIATO

BILANCIO (5^a)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

124^a Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Presidente*

ABIS

indi del Vice Presidente

CAVAZZUTI

Intervengono i ministri del tesoro Barucci e del bilancio e della programmazione economica Spaventa nonché i sottosegretari di Stato per il tesoro Coloni, per il bilancio e la programmazione economica Grillo e per i lavori pubblici Pisicchio.

La seduta inizia alle ore 9,50.

IN SEDE REFERENTE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994) (1507)
(Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 30 settembre.

Il senatore SPOSETTI ricorda che il sottosegretario Grillo ha avuto modo di affermare che, a seguito di un incontro tra il Governo e la Conferenza permanente Stato-Regioni, si era convenuto di reperire uno stanziamento di 2.000 miliardi per sovvenire ai disastri causati dal maltempo. Questa somma doveva essere reperita tramite mutui della Cassa depositi e prestiti e l'onere relativo sarebbe stato posto per metà a carico dello Stato e per metà a carico delle Regioni. Ritiene pertanto che si debba individuare un adeguato stanziamento in fondo globale per la parte a carico dello Stato.

Il ministro BARUCCI fa presente che il Consiglio dei ministri non si è ancora riunito per prendere atto della situazione. Non appena ciò avverrà, il Governo individuerà lo stanziamento necessario.

Il presidente ABIS osserva che il Governo potrà anche provvedere in sede di esame dei documenti di bilancio in Assemblea. Avverte poi che, a seguito delle reiezioni dei corrispondenti emendamenti al

disegno di legge di bilancio, devono considerarsi preclusi gli emendamenti 1.1, 1.4, 1.5, 1.6, 1.78, 1.83, 1.8, 1.9, 1.11, 1.12, 1.13, 1.91, 1.200 e 1.16. Per lo stesso motivo devono invece considerarsi approvati gli emendamenti 1.3, 1.95, 1.7, 1.14, 1.93, sostanzialmente identico all'1.17, e 1.94. Dichiara poi inammissibili gli emendamenti 1.10 e 1.2.

Con il parere contrario del relatore e del ministro SPAVENTA sono poi respinti gli emendamenti da 1.18 a 1.53.

L'emendamento 1.54 del Governo, con l'avviso favorevole del relatore, viene approvato.

Sono successivamente respinti, contrari il relatore e il ministro SPAVENTA, gli emendamenti da 1.55 a 1.59.

Sull'emendamento 1.60 interviene il senatore SPOSETTI, il quale dichiara di non comprendere come si possano presentare proposte di modifica volte a ridurre stanziamenti per la ricostruzione nel Belice.

La senatrice PROCACCI precisa che l'emendamento in questione è volto a ridare trasparenza alla vicenda della ricostruzione del Belice, che si trascina da 25 anni.

Il senatore CARPENEDO fa presente che l'apposita Commissione ha di recente svolto un sopralluogo e ha verificato che esistono ancora indiscutibili esigenze di ricostruzione persino a livello di edilizia abitativa.

L'emendamento 1.60 viene quindi respinto.

Contrari il relatore ed il ministro SPAVENTA sono poi respinti gli emendamenti da 1.61 a 1.86, mentre vengono dichiarati inammissibili gli emendamenti 1.87, 1.88 il 2.Tab.B.20, l'1.89, 1.31, l'1.90 e l'1.92, in quanto tali da aggravare i saldi.

Il presidente ABIS avverte quindi che non vi sono più emendamenti che incidano sui risultati differenziali. Pertanto, in ordine ai saldi differenziali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 del disegno di legge finanziaria per il 1994 e per il triennio 1994-1996, si considerano, ai fini della preventiva ricostruzione dei valori di riferimento per gli anni 1994, 1995 e 1996, gli effetti contabili sul saldo netto da finanziare degli emendamenti accolti sul progetto di bilancio per il 1994 a legislazione vigente, peraltro tutti compensati con emendamenti al disegno di legge finanziaria. In questa fase referente non si considerano invece gli effetti sul saldo netto da finanziare derivanti dalle modifiche già introdotte nel provvedimento collegato, quale accolto dalle Commissioni riunite; tali modifiche, secondo un prima stima, risultano più che compensate sul 1994; anche negli anni 1995-1996, allo stato delle informazioni disponibili, si può concludere nel senso di una sostanziale neutralità degli effetti di correzione. Pertanto, allo stato di informazioni disponibili, vanno confermati i valori di riferimento contenuti nei commi 1 e 2

dell'articolo 1 del disegno di legge finanziaria per il triennio, facendo operare su di essi gli effetti degli emendamenti accolti sul progetto di bilancio; ciò peraltro nel presupposto sostanziale che tali saldi per effetto delle modifiche introdotte nel collegato risultano migliorati nel primo anno e sostanzialmente rispettati negli anni successivi.

Il senatore CROSETTA ritira quindi l'emendamento 2.1.

L'emendamento 2.2, contrari il relatore ed il ministro SPAVENTA, viene respinto.

Con il parere favorevole del relatore, è poi approvato l'emendamento governativo 2.Tab.A.47, mentre è dichiarato inammissibile il 2.Tab.A.1, per questioni relative alla qualità della copertura.

Il senatore SPOSETTI illustra l'emendamento 2.Tab.A.48, sul quale il relatore esprime parere favorevole ed il ministro SPAVENTA si rimette alla Commissione. L'emendamento è quindi accolto.

Sul subemendamento 2.Tab.A.30/1 nonchè sull'emendamento 2.Tab.A.30, il senatore CROSETTA esprime il parere favorevole del proprio Gruppo e ricorda che lo stesso ministro Andreatta ha rappresentato l'esigenza di aumentare gli stanziamenti per le minoranze slovene in Italia.

Il sottosegretario COLONI precisa che gli stanziamenti in questione debbono riguardare anche le minoranze italiane in Slovenia.

Il ministro SPAVENTA fa presente che il proprio parere non può che essere allo stato contrario, in quanto la copertura viene individuata sui fondi per l'ICE, che hanno già subito pesanti tagli. Manifesta peraltro disponibilità ad individuare una più idonea copertura finanziaria.

Per tale motivo, vengono accantonati tanto il subemendamento che l'emendamento 2.Tab.A.30.

Contrari il relatore ed il ministro SPAVENTA, sono poi respinti gli emendamenti 2.Tab.A.2 e 2.Tab.A.43.

Il senatore SPOSETTI illustra l'emendamento 2.Tab.A.42.

Al riguardo il ministro SPAVENTA dichiara che il Governo è fermamente convinto della necessità di aumentare gli stanziamenti per il fondo per l'occupazione, ma chiede che l'emendamento venga presentato in Assemblea per consentire al Governo di individuare idonea copertura. Si impegna comunque ad esprimere parere favorevole in Assemblea, auspicando che gli stanziamenti possano esser anche superiori a quelli individuati nell'emendamento, soprattutto per il primo anno.

Il senatore PICANO esprime l'avviso favorevole del Gruppo democristiano all'approvazione di questo emendamento in Assemblea,

mentre il senatore CROCETTA si dichiara disponibile a votarlo anche in Commissione.

Il senatore SPOSETTI prende atto delle dichiarazioni del ministro, ma ritiene che la soluzione migliore sia rappresentata da una modifica al provvedimento collegato in Assemblea, nonché da una conseguente riduzione della Tabella A. Sembra questa la strada preferibile se si vuole dare risposta alle tensioni in atto nel Paese.

Il presidente ABIS avverte che, allo scopo di consentire la presentazione in Assemblea dell'emendamento, questo deve essere tecnicamente respinto in Commissione.

Con tale precisazione, l'emendamento viene posto ai voti e respinto.

Il senatore CROCETTA preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento 2.Tab.A.4.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.A.4 viene approvato.

Il senatore GUZZETTI illustra l'emendamento 2.Tab.A.3, finalizzato a favorire il commercio con l'estero.

Il ministro SPAVENTA, con il parere favorevole del relatore, propone una modifica nel senso di limitare il finanziamento al Ministero del commercio con l'estero: l'emendamento, come modificato, viene quindi accolto.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.A.5, con il quale si conferiscono 1900 miliardi al Ministero delle Finanze detraendoli dal contributo in conto corrente ed in conto capitale per l'ANAS.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno espresso parere contrario, l'emendamento 2.Tab.A.5 viene respinto.

Con il parere contrario del relatore e del Governo vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.A.6 e 2.Tab.A.100.

La senatrice PROCACCI illustra l'emendamento 2.Tab.A.8, il cui testo viene corretto sostituendo alla parola «difesa» la parola «tesoro».

Il Presidente ABIS fa presente che sono già state approvate norme in favore del ministero di Grazia e giustizia.

Il sottosegretario COLONI sottolinea l'eccessiva riduzione dei fondi conferiti al ministero del Tesoro.

Quindi, con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.A.8 viene respinto.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.A.9 il quale, analogamente al precedente emendamento della senatrice Rocchi, prevede stanziamenti a favore del Ministero di Grazia e giustizia finalizzati all'aggiornamento e alla formazione del personale nonché all'assunzione di magistrati e di personale amministrativo, mediante la riduzione dei fondi destinati all'ANAS.

Il senatore CARPENEDO chiede che il Presidente inviti il Ministro di grazia e giustizia a fornire chiarimenti alla Commissione circa gli organici della Magistratura italiana, soprattutto in comparazione con gli altri Paesi comunitari.

La senatrice PROCACCI dichiara di votare a favore dell'emendamento in esame, perchè esso si muove nella stessa direzione dell'emendamento presentato dal Gruppo dei Verdi e testè respinto. Dichiara altresì di apprezzare in modo particolare che le risorse vengano attinte dagli stanziamenti per l'ANAS.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.A.9 viene respinto.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.A.10, con il quale si utilizzano risorse originariamente destinate all'ANAS per finalizzarle all'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico e ad altre misure in tema di pubblica istruzione.

Dopo che il relatore ed il Governo si sono espressi in senso contrario, l'emendamento 2.Tab.A.10 viene respinto.

Con il parere contrario del relatore e del Governo vengono altresì respinti gli emendamenti 2.Tab.A.45 e 2.Tab.A.29, mentre l'emendamento 2.Tab.A.12 è dichiarato inammissibile per motivi di qualità delle coperture.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.A.11 con il quale si destinano fondi al Ministero dell'Interno allo scopo di migliorare i servizi di sicurezza da impegnare alla lotta contro la criminalità organizzata. Anche per questo emendamento le risorse vengono attinte dai finanziamenti originariamente in favore dell'ANAS.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.A.11 viene respinto.

L'emendamento 2.Tab.A.13 è dichiarato inammissibile.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno espresso parere contrario, vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.A.26, 2.Tab.A.15, 2.Tab.A.41, 2.Tab.A.39. e 2.Tab.A.40.

Il senatore SPOSETTI illustra l'emendamento 2.Tab.A.22, con il quale si intendono migliorare gli alloggi per il personale delle Forze

armate, utilizzando i finanziamenti destinati all'editoria della Presidenza del Consiglio.

Il relatore REVIGLIO è contrario all'approvazione dell'emendamento in esame perchè i finanziamenti per l'editoria della Presidenza del Consiglio sono già stati ridotti a favore dell'editoria minore.

Il ministro SPAVENTA si associa al parere contrario del relatore aggiungendo che eventualmente un provvedimento per il miglioramento della situazione degli alloggi dovrebbe essere preso in favore del personale del ministero delle Finanze, che è soggetto a frequenti trasferimenti di sede.

Il senatore CROCETTA dichiara il proprio voto favorevole all'emendamento in questione, perchè esso tenta di soddisfare le inderogabili esigenze abitative del personale delle Forze armate, ivi compreso quello in congedo. A tal scopo è disponibile a reperire forme di copertura alternative rispetto a quelle indicate nell'emendamento.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.A.22 viene respinto.

Gli emendamenti 2.Tab.A.24 e 2.Tab.A.23 sono dichiarati inammissibili.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno espresso parere contrario, vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.A.25, 2.Tab.A.16 e 2.Tab.A.46.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.A.44, con il quale si intende elevare la percentuale di commisurazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione, allo scopo di sottrarre manovalanza alla criminalità organizzata.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.A.44 viene respinto.

L'emendamento 2.Tab.A.50 viene ritirato dal Governo.

Il senatore SPOSETTI illustra l'emendamento 2.Tab.A.27 rammentando che già l'anno scorso il Governo ha effettuato la medesima manovra ivi indicata, estendendo le norme sulla mobilità nel settore tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero.

Il sottosegretario PISICCHIO rileva che non è possibile finanziare le norme indicate dal senatore Sposetti ricorrendo ad una pesante riduzione delle risorse già destinate all'ANAS.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.A.27 viene respinto. Posto ai voti, non viene approvato l'emendamento 2.Tab.A.18.

Il senatore SPOSETTI, intervenendo sull'emendamento 2.Tab.A.17 presentato dal Governo, fa presente che esso destina fondi al Ministero

della Marina mercantile sottraendoli all'ANAS. È pertanto evidente la contraddittorietà del comportamento tenuto dalla compagine governativa.

Il senatore CROCETTA si associa alle considerazioni del senatore Sposetti.

Il Presidente ABIS rileva che l'importo dei finanziamenti contenuti nell'emendamento in esame è sensibilmente minore rispetto a quello che veniva previsto nell'emendamento 2.Tab.A.27 che la Commissione ha respinto. Inoltre l'emendamento governativo stabilisce che le risorse ivi previste vengano utilizzate soltanto a partire dal 1995.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno manifestato parere favorevole, l'emendamento 2.Tab.A.17 viene approvato.

L'emendamento 2.Tab.A.19 è dichiarato inammissibile.

L'emendamento 2.Tab.A.20 previo parere contrario del relatore e del Governo, viene respinto.

L'emendamento 2.Tab.A.21, con il parere favorevole del relatore e del Governo, viene approvato.

Il relatore e il Governo manifestano parere contrario sull'emendamento 2.Tab.A.37.

Il senatore CROCETTA dichiara il voto favorevole del Gruppo di rifondazione comunista.

La senatrice PROCACCI preannuncia il voto favorevole del Gruppo verdi-La Rete sull'emendamento in esame.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.A.37 viene respinto.

Previ pareri contrari del relatore e del Governo, vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.A.28, 2.Tab.A.38, 2.Tab.A.36, 2.Tab.A.33, 2.Tab.A.34, 2.Tab.A.32, 2.Tab.A.31 e 2.Tab.A.35.

Si torna all'esame dell'emendamento 2.Tab.A.30 e del connesso sub-emendamento 2.Tab.A.30/1, precedentemente accantonati.

Il sottosegretario COLONI fa presente che l'emendamento 2.Tab.A.30 e il relativo subemendamento potrebbero essere approvati ove l'importo fosse ridotto a quattro miliardi e la finalità venisse estesa alla minoranza italiana in Slovenia ed in Croazia, riducendo i finanziamenti per la cooperazione.

Con il parere favorevole del relatore, l'emendamento 2.Tab.A.51, nato dalla fusione tra l'emendamento in esame e il relativo subemendamento, nel testo riformulato in base alle osservazioni del Governo, viene approvato.

Posto ai voti, viene quindi accolta la tabella A come modificata.

Previo parere favorevole del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.62 viene approvato.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno espresso parere contrario, l'emendamento 2.Tab.B.41 viene respinto.

Il senatore GRAZIANI Augusto dichiara il voto favorevole sull'emendamento 2.Tab.B.65, in quanto esso è finalizzato al finanziamento del coordinamento per l'osservazione della terra dallo spazio; si tratta quindi di un progetto scientifico di natura pacifica.

Il relatore REVIGLIO esprime parere contrario.

Il Ministro SPAVENTA si rimette alla valutazione della Commissione, pur facendo presente che l'allocazione corretta del finanziamento in questione dovrebbe essere il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, anzichè la Presidenza del Consiglio.

Posto ai voti l'emendamento 2.Tab.B.65 viene respinto.

Con il parere contrario del relatore e del Governo vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.B.1 e 2.Tab.B.38, mentre l'emendamento 2.Tab.B.67 viene ritirato dal ministro Spaventa.

La senatrice PROCACCI, illustrando l'emendamento 2.Tab.B.200, ne sottolinea l'importanza, in quanto esso è finalizzato al miglioramento della vivibilità delle grandi aree urbane, tramite la realizzazione di itinerari pedonali e ciclabili e la conseguente diminuzione del traffico veicolare.

Il senatore CROSETTA interviene in senso adesivo, perchè l'emendamento in esame consentirà di diminuire il tasso di inquinamento atmosferico nelle nostre metropoli. L'ottenimento di questo obiettivo è ovviamente subordinato allo stanziamento di adeguate risorse, superiori a quelle che il Governo sembra orientato a destinarvi.

Il Presidente ABIS comunica che il Governo ha presentato una proposta di modifica, con cui si destinano dieci miliardi alla tabella D.

Il senatore SPOSETTI rileva che si tratta di un surrettizio rifinanziamento della legge «Tognoli», sulla quale a suo tempo egli espresse voto contrario perchè le risorse avrebbero dovuto essere conferite direttamente ai comuni anzichè alle regioni, le cui lungaggini burocratiche hanno contribuito ad instaurare una procedura poco trasparente.

La senatrice ROCCHI, pur osservando che le considerazioni del senatore Sposetti sono fondate, fa presente che al momento attuale l'unica manovra possibile per ottenere le finalità indicate dalla senatrice Procacci è quella contenuta nell'emendamento 2.Tab.B.200.

Il relatore REVIGLIO invita il Governo a rimeditare l'opportunità di mantenere la propria proposta di modifica.

Il ministro SPAVENTA ritira la proposta, riservandosi di proporre in Assemblea soluzioni alternative al problema evidenziato dalla senatrice Procacci.

L'emendamento 2.Tab.B.200 viene quindi respinto.

L'emendamento 2.Tab.B.100 viene ritirato dal relatore Reviglio.

Il senatore PUTIGNANO, illustrando l'emendamento 2.Tab.B.5, sottolinea l'importanza che rivestono per la città di Bari i Giochi del Mediterraneo 1997.

Previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.5 viene respinto.

Con il parere contrario del relatore e del Governo vengono altresì respinti gli emendamenti 2.Tab.B.50, 2.Tab.B.400, 2.Tab.B.7, 2.Tab.B.6 e 2.Tab.B.2. Mentre l'emendamento 2.Tab.B.40 viene dichiarato inammissibile.

Il senatore CREUSO riformula l'emendamento 2.Tab.B.8 sul sistema idroviario padano-veneto riducendone l'importo a venti miliardi.

Dopo che il relatore ed il Governo hanno espresso parere contrario, l'emendamento 2.Tab.B.8, nel testo riformulato dal presentatore, viene approvato.

Il sottosegretario COLONI, intervenendo sull'emendamento 2.Tab.B.3, fa presente che ulteriori riduzioni a carico del Ministero del Tesoro sono assolutamente inaccettabili. Pertanto chiede che venga approvata una diversa forma di copertura.

Il senatore CREUSO illustra l'utilità del ripristino della linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro, con la quale si rimedierebbe a gravi carenze viarie.

Il Ministro SPAVENTA rileva che le Ferrovie dello Stato hanno già predisposto un programma di interventi, nel quale non viene previsto il tratto indicato nell'emendamento.

Il senatore DI NUBILA evidenzia la necessità di soddisfare primarie esigenze delle popolazioni locali procedendo al ripristino del tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro perchè esso rappresenterebbe l'unico collegamento su binario tra Campania e Basilicata. All'uopo occorrerebbe anche rinnovare il materiale rotabile.

Il senatore CROSETTA preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento in esame, perchè i

recenti tagli ai finanziamenti del sistema ferroviario hanno aggravato la situazione dell'intero settore dei trasporti in Italia.

La senatrice PROCACCI comunica che i senatori del Gruppo Verdi-La Rete voteranno a favore dell'emendamento in esame perchè il potenziamento delle Ferrovie è un passo necessario per rimediare ai problemi creati dall'abnorme sviluppo dei trasporti su gomma.

Il Ministro SPAVENTA ribadisce che non è tecnicamente possibile ridurre ulteriormente i fondi destinati al Ministero del Tesoro. Propone pertanto che l'emendamento sia ripresentato in Assemblea con una diversa copertura.

Il senatore SPOSETTI, pur riconoscendo l'esigenza di ripristinare la tratta ferroviaria Sicignano-Lagonegro, ritiene che spetti alla nuova società per azioni delle Ferrovie il compito di reperire i finanziamenti necessari.

Il relatore REVIGLIO si associa alle considerazioni del Ministro Spaventa circa la necessità di trovare una copertura alternativa, dopo opportuni accordi con le Ferrovie dello Stato.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.B.3 viene respinto.

Il senatore CREUSO illustra l'emendamento 2.Tab.B.9 le cui finalità vennero già accolte l'anno scorso e che ora dovrebbero essere rifinanziate. Peraltro ne riformula il testo in modo da reperire la copertura con i residui passivi del piano triennale del Ministero dell'Ambiente riportato alla tabella C.

Il relatore REVIGLIO si rimette al Governo.

Il Ministro SPAVENTA ritiene necessario interpellare il Ministro dell'ambiente prima di procedere alla riduzione dei fondi del piano triennale.

Il Presidente CAVAZZUTI fa presente che nel provvedimento collegato alla finanziaria sono già stati ridotti i finanziamenti in questione.

La senatrice PROCACCI propone l'accantonamento dell'emendamento 2.Tab.B.9, allo scopo di interpellare il Ministro dell'Ambiente.

L'emendamento 2.Tab.B.9 viene quindi accantonato.

Il senatore PUTIGNANO, illustrando l'emendamento 2.Tab.B.37, rammenta che il CIPE ha messo in rilievo l'importanza della ricerca sulla sicurezza intrinseca delle Centrali nucleari.

Il presidente CAVAZZUTI rammenta che le finalizzazioni di finanziamenti imputati al Fondo globale hanno il valore di meri auspici,

perchè tale fondo non prevede destinazioni particolari avendo natura generica per rubrica.

Previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.37 viene respinto.

L'emendamento 2.Tab.B.42 viene dichiarato inammissibile.

Il senatore GUZZETTI preannuncia che trasformerà il testo dell'emendamento testè dichiarato inammissibile in un ordine del giorno da presentare in Assemblea.

Il senatore CROCETTA, illustrando l'emendamento 2.Tab.B.14, sottolinea l'opportunità dei prospettati interventi straordinari volti a migliorare la funzionalità degli Uffici giudiziari e penitenziari.

Il senatore RUSSO Michelangelo fa presente che il Ministero di Grazia e Giustizia ha finora speso soltanto il 49 per cento delle risorse che gli erano state conferite l'anno scorso.

Il Ministro SPAVENTA manifesta la propria contrarietà all'emendamento in esame, perchè esso riduce il fondo di dotazione della SACE.

Il relatore REVIGLIO si associa alle osservazioni del Ministro.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.B.14 viene respinto.

La senatrice ROCCHI, intervenendo sull'emendamento 2.Tab.B.13 (nel cui testo le parole «della difesa» sono sostituite dalle parole «del tesoro»), chiede chiarimenti sulla capacità di spesa del Ministero di Grazia e Giustizia.

Con il parere contrario del relatore del Governo, 2.Tab.B.13 viene respinto.

Viene altresì respinto, previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.32.

Il senatore PAVAN, intervenendo sull'emendamento 2.Tab.B.15, ritiene che le Comunità montane e gli Enti locali debbano iniziare a reperire autonomamente i mezzi per ripianare i loro bilanci.

Previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.15 viene respinto.

Il senatore CROCETTA preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento 2.Tab.B.63.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.63 viene respinto.

Viene altresì respinto, previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.16.

La senatrice ROCCHI, illustrando l'emendamento 2.Tab.B.44, auspica che il Governo si pronunci favorevolmente sulla prospettata necessità di sviluppare il trasporto pubblico nelle aree urbane, riducendo contestualmente i finanziamenti finalizzati al trasporto su gomma. Peraltro si dichiara disposta a riformulare l'emendamento in questione, nonché quelli successivi dello stesso tenore, ove il Governo acceda a tali considerazioni.

Il senatore MANZI pone in rilievo la drammatica situazione creata nelle grandi aree urbane dalle disfunzioni dei trasporti pubblici di massa. Pertanto preannuncia il voto favorevole del Gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento in esame.

Previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.44 viene respinto.

Con il parere contrario del relatore e del Governo, vengono altresì respinti gli emendamenti 2.Tab.B.45, 2.Tab.B.4, 2.Tab.B.46 e 2.Tab.B.47.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.B.19, che è finalizzato al rifinanziamento del piano per la siderurgia e della legge sulle piccole e medie imprese.

Il relatore REVIGLIO esprime parere contrario.

Il Ministro SPAVENTA, dopo aver fatto presente che il Governo ha già preso misure in favore della siderurgia, esprime parere contrario.

Posto ai voti, l'emendamento 2.Tab.B.19 viene respinto.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.B.17, che è finalizzato alla riconversione dell'industria bellica.

Previo parere contrario del relatore e del Governo, l'emendamento 2.Tab.B.17 viene respinto.

Con i pareri contrari del relatore e Governo, vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.B.57, 2.Tab.B.54, 2.Tab.B.55, 2.Tab.B.52, 2.Tab.B.700, 2.Tab.34, 2.Tab.B.21 e 2.Tab.B.18.

L'emendamento 2.Tab.B.39 viene dichiarato inammissibile.

Previ pareri contrari del relatore e del Governo, vengono respinti gli emendamenti 2.Tab.B.600, 2.Tab.B.22, 2.Tab.B.51, 2.Tab.B.23, 2.Tab.B.29, 2.Tab.B.48, 2.Tab.B.49, 2.Tab.B.35, 2.Tab.B.28, 2.Tab.B.25, 2.Tab.B.58, 2.Tab.B.64, 2.Tab.B.61, 2.Tab.B.59, 2.Tab.B.60, 2.Tab.B.26, 2.Tab.B.27, 2.Tab.B.30 e 2.Tab.B.31.

Gli emendamenti 2.Tab.B.33 e 2.Tab.B.10 sono preclusi dall'intervenuta modifica del fondo globale con l'introduzione di quello negativo.

L'emendamento 2.Tab.B.9, precedentemente accantonato, viene modificato e trasferito alla tabella C.

Il senatore CROSETTA preannuncia il voto contrario del Gruppo di Rifondazione comunista sul complesso della tabella B. Infatti, a prescindere da numerose altre considerazioni, va sottolineato che il Governo e la maggioranza parlamentare non hanno inteso prendere opportuni provvedimenti a favore del settore della chimica i cui dipendenti rischiano di perdere il posto di lavoro e di incrementare il già grave malcontento sociale.

Posta ai voti, la Tabella B viene approvata nel suo complesso, come modificata.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 13,30.

125ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente

ABIS

indi del Vice Presidente

CAVAZZUTI

Intervengono il ministro del bilancio e della programmazione economica Spaventa ed i sottosegretari di Stato per il tesoro Coloni, per il bilancio e la programmazione economica Grillo e per i lavori pubblici Pisicchio.

La seduta inizia alle ore 16,40.

IN SEDE REFERENTE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994) (1507)

(Seguito dell'esame e conclusione)

Riprende l'esame, sospeso al termine dell'odierna seduta anti-meridiana.

Gli emendamenti 2.tab.C.4, 2.tab.C.69 e 2.tab.C.5, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Il senatore ROSCIA illustra l'emendamento 2.tab.C.2.

Posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, esso è respinto.

Gli emendamenti 2.tab.C.67, 2.tab.C.106, 2.tab.C.107, 2.tab.C.109, 2.tab.C.102, 2.tab.C.6, 2.tab.C.70, 2.tab.C.12, 2.tab.C.74, 2.tab.C.79, 2.tab.C.71 e 2.tab.C.11, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.8 il relatore REVIGLIO dichiara di dividerne l'obiettivo di fondo, ma di non poter esprimersi in senso favorevole in ragione dell'entità dello stanziamento contemplato a copertura. Si augura tuttavia che il Governo possa provvedere in senso conforme durante l'esame in Assemblea.

Dopo che il ministro SPAVENTA ha espresso la propria contrarietà all'emendamento, pur impegnandosi tuttavia a cercare forme di copertura durante l'esame in Assemblea, intervengono in senso favorevole i senatori ROSCIA e PAVAN.

Posto ai voti esso è respinto.

L'emendamento 2.tab.C.80, posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto.

Nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.113 il relatore REVIGLIO dichiara di condividere l'obiettivo di fondo, ma di non poter esprimersi in senso favorevole in ragione dello stanziamento contemplato a copertura. Si augura tuttavia che il Governo possa provvedere in senso conforme durante l'esame in Assemblea.

In risposta alla richiesta di chiarimenti del senatore CREUSO, il ministro SPAVENTA, pur contrario all'approvazione di questo emendamento, dichiara che la nozione «aree di crisi» non si limita al Mezzogiorno e pertanto si impegna, per quanto possibile, a potenziare i finanziamenti di cui alla legge n. 44 del 1986.

Posto ai voti tale emendamento è respinto.

L'emendamento 2.tab.C.53, posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto.

Nei confronti degli emendamenti 2.tab.C.114, 2.tab.C.77, 2.tab.C.68 e 2.tab.C.7 il relatore REVIGLIO dichiara di dividerne l'obiettivo di fondo, ma di non poter esprimersi in senso favorevole a causa dell'entità dello stanziamento di copertura. Si augura tuttavia che il Governo possa provvedere in senso conforme durante l'esame in Assemblea.

Gli emendamenti in questione sono quindi posti ai voti e vengono respinti.

Gli emendamenti 2.tab.C.64 e 2.tab.C.112, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.110, il senatore PAVAN propone di sostituire il richiamo alla legge n. 59 del 1961 con uno alla legge n. 385 del 1978. Sottoscrivono l'emendamento i senatori PELLE-GATTI e CREUSO.

Posto ai voti, l'emendamento è approvato come modificato.

Viene posto ai voti e respinto l'emendamento 2.Tab.C.72.

Gli emendamenti 2.tab.C.63 e 2.tab.C.3 vengono dichiarati assorbiti dall'avvenuta approvazione dell'emendamento governativo in materia. L'emendamento 2.tab.C.19, posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto.

L'emendamento 2.tab.C.58, posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo e dopo una dichiarazione di voto favorevole del senatore ROSCIA, è respinto.

Il presidente ABIS dichiara che è da intendersi assorbito, in ragione di precedente votazione svoltasi nel corso della seduta antimeridiana, l'emendamento 2.tab.C.13.

Dopo che nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.89 il relatore si è rimesso al Governo e dopo una dichiarazione di voto contrario del ministro SPAVENTA, esso è respinto.

Gli emendamenti 2.tab.C.101, 2.tab.C.88, 2.tab.C.15, 2.tab.C.14, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Dopo illustrazione del senatore CROCETTA, l'emendamento 2.tab.C.99, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto. Viene poi respinto l'emendamento 2.Tab.C.93.

Nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.97, dopo l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, interviene per dichiarazione di voto il senatore CREUSO, il quale si dichiara contrario a questo specifico emendamento, ma fa presente che il Governo deve farsi carico della necessità di completare gli interventi in favore di Venezia, già iniziati e non ancora ultimati: cita, ad esempio, il caso dell'aerostazione di quella città.

Il sottosegretario PISICCHIO rassicura il senatore Creuso, dichiarando che il Governo si farà carico della sua osservazione.

L'emendamento, posto ai voti, è così respinto.

Dopo illustrazione del senatore CROCETTA, l'emendamento 2.tab.C.92 con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto.

Gli emendamenti 2.tab.C.91, 2.tab.C.16, 2.tab.C.73, e 2.tab.C.17, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti. L'emendamento 2.tab.C.115 viene quindi dichiarato assorbito da una precedente votazione in analoga materia.

Nei confronti dell'emendamento 2.tab.C.52, il relatore REVIGLIO dichiara di condividere l'obiettivo di fondo, ma di non poter esprimersi in senso favorevole in ragione dello stanziamento contemplato a copertura. Si augura comunque che il Governo possa provvedere in senso conforme durante la discussione in Assemblea.

Posto ai voti, con l'avviso contrario del rappresentante del Governo, esso è respinto.

L'emendamento 2.tab.C.76, posto ai voti, con l'avviso contrario del relatore REVIGLIO e del ministro SPAVENTA, che fa presente come l'impegno di spesa in tabella D scaturisca da immodificabili impegni comunitari, è respinto.

Gli emendamenti 2.tab.C.84 e 2.tab.C.111 posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Dopo illustrazione del senatore CROCETTA, l'emendamento 2.tab.C.57, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, è respinto.

Il senatore NOCCHI illustra l'emendamento 2.tab.C.45, nei confronti del quale si dichiarano contrari il relatore e il rappresentante del Governo.

Per dichiarazione di voto favorevole intervengono i senatori MANZINI - che si riserva, in caso di mancato accoglimento, di ripresentarlo in Assemblea -, SPOSETTI - che stigmatizza il comportamento contraddittorio del Governo che in questa sede si oppone all'emendamento, mentre il sottosegretario alla presidenza del Consiglio si è recentemente incontrato con rappresentanze sindacali degli enti lirici impegnandosi in vario modo -, e NOCCHI, il quale prende atto delle contrastanti valutazioni del Governo in questo settore, con notevole danno dell'immagine del nostro Paese all'estero, tra l'altro dovendosi considerare che le somme previste dall'emendamento non si limiterebbero a favorire solo gli enti lirici, ma opererebbero anche in favore del cinema.

A titolo personale interviene il ministro SPAVENTA per esprimere il proprio avviso, secondo il quale la drammatica situazione degli enti lirici in Italia non scaturisce da carenze quantitative negli stanziamenti, bensì da cattiva organizzazione, come nel caso dell'Opera di Roma.

Posto ai voti, l'emendamento è così respinto.

Gli emendamenti 2.Tab.C.59 e 2.Tab.C.62 vengono posti ai voti e respinti. L'emendamento 2.tab.C.108, posto ai voti, con l'avviso favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, è approvato.

Il presidente ABIS dichiara inammissibili gli emendamenti 2.tab.C.103 e 2.tab.C.29. I senatori GUZZETTI e PUTIGNANO si riservano di ripresentare il contenuto di essi sotto forma di ordine del giorno.

L'emendamento 2.tab.C.78, dopo che il relatore dichiara di rimettersi alla volontà del Governo e dopo che il rappresentante del Governo si è dichiarato contrario, posto ai voti, è respinto.

Il presidente ABIS dichiara inammissibili gli emendamenti 2.tab.C.48 e 2.tab.C.60.

Gli emendamenti 2.tab.C.47, 2.tab.C.49, 2.tab.C.50, e 2.tab.C.65, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

L'emendamento 2.Tab.C.120 (già 2.Tab.B.9), posto ai voti, con l'avviso favorevole del relatore e del rappresentante del Governo, è approvato, dopo dichiarazione di voto favorevole del senatore CREUSO, concordandosi, da parte sia del relatore che del Governo, che la finalizzazione dell'emendamento concerne il finanziamento del Consorzio per la depurazione e la disciplina degli scarichi della bassa friulana *in sintonia con le previsioni del Piano triennale per la tutela ambientale*, già approvato dal Governo, così come previsto al capitolo II, lettera B, primo alinea, «completamento e miglioramento della funzionalità delle strutture di depurazione esistenti».

Gli emendamenti 2.tab.C.51, 2.tab.C.66 e 2.tab.C.75, posti ai voti, con l'avviso contrario del relatore e del rappresentante del Governo, sono respinti.

Viene quindi dichiarato inammissibile l'emendamento 2.Tab.C.61.

È quindi approvata, con le modifiche apportate, la tabella C.

Posto ai voti è quindi, con l'avviso contrario del relatore e del Governo, respinto l'emendamento 2.3 soppressivo di parte dell'articolo 2, comma 5.

Posti separatamente ai voti sono respinti, con il parere contrario del relatore e del ministro SPAVENTA, gli emendamenti da 2.Tab.D.23 a 2.Tab.D.9

Sugli emendamenti 2.Tab.D.6 e 2.Tab.D.4 il relatore REVIGLIO si rimette alle valutazioni del rappresentante del Governo, che esprime parere contrario. Posti separatamente ai voti i due emendamenti risultano quindi respinti.

Posti separatamente ai voti risultano successivamente respinti, con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti da 2.Tab.D.25 a 2.Tab.D.28.

Il senatore CROCETTA illustra quindi l'emendamento 2.Tab.D.29 e invita il Governo ad esprimere su tale emendamento parere favorevole. Posto ai voti, l'emendamento risulta respinto con il parere contrario del rappresentante del Governo e del relatore. Sono poi respinti gli emendamenti 2.Tab.D.30 e 2.Tab.D.31.

Sull'emendamento 2.Tab.D.32 il relatore REVIGLIO si rimette alle valutazioni del rappresentante del Governo che esprime parere contrario. L'emendamento, posto ai voti, risulta quindi respinto. Del pari respinti, con il parere contrario del rappresentante del Governo e del relatore, risultano gli emendamenti 2.Tab.D.33 e 2.Tab.D.12.

Sull'emendamento 2.Tab.D.34, riguardante il rafforzamento dei mezzi per la lotta all'evasione fiscale, si apre un breve dibattito tra il senatore CROCETTA e il ministro SPAVENTA, che sull'emendamento esprime parere contrario. Dello stesso avviso si dichiara il relatore. Posto ai voti l'emendamento risulta quindi respinto.

La senatrice ROCCHI ritira l'emendamento 2.Tab.D.35.

Posti separatamente ai voti risultano quindi respinti, con il parere contrario del rappresentante del Governo e del relatore e con il voto favorevole dei senatori SPOSETTI e CROCETTA sull'emendamento 2.Tab.D.13, gli emendamenti da 2.Tab.D.36 a 2.Tab.D.44.

Il presidente ABIS dichiara inammissibili gli emendamenti 2.Tab.E.20 e 2.Tab.E.21.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 2.Tab.F.48 e invita la Commissione ad esprimere un voto favorevole. Il ministro SPAVENTA esprime parere contrario, sulla scorta delle risultanze di una riunione del CIPE recentemente tenutasi sulla materia. Il senatore REVIGLIO esprime a sua volta parere contrario sull'emendamento, che, posto ai voti, risulta respinto.

Il relatore REVIGLIO si rimette quindi alle valutazioni del Governo sull'emendamento 2.Tab.F.47. Il ministro SPAVENTA esprime parere contrario. Posto ai voti, l'emendamento è respinto.

Risulta quindi accolto l'emendamento 2.Tab.F.7, presentato dal Governo con l'integrazione riferita al settore n. 6, sul quale il relatore aveva espresso parere favorevole.

Sull'emendamento 2.Tab.F.52 si apre un breve dibattito tra il presentatore, senatore RUSSO Michelangelo, il ministro SPAVENTA e il relatore, alla fine del quale si concorda una diversa entità della spesa pari a 50 miliardi. Con tale modifica l'emendamento è approvato. All'emendamento aggiunge la propria firma il senatore CROCETTA.

Il presidente ABIS dichiara inammissibile l'emendamento 2.Tab.F.53.

Il relatore si rimette alle valutazioni del ministro sull'emendamento 2.Tab.F.51. Il ministro SPAVENTA si dichiara contrario all'emendamento (al quale aggiunge la propria firma il senatore CROCETTA), che, posto ai voti, risulta respinto.

Posti separatamente ai voti risultano quindi respinti, con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, gli emendamenti da 2.Tab.F.43 a 2.Tab.F.41. Posta ai voti viene approvata la Tabella F nel suo complesso con le modifiche testè apportate.

Il presidente ABIS dichiara inammissibili gli emendamenti 2.7, 2.8, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.0.1.

Il presidente ABIS dichiara quindi inammissibile l'emendamento 4.3.

Con il parere contrario del relatore e del rappresentante del Governo, posto separatamente ai voti, viene respinto l'emendamento 4.5. Il presidente ABIS dichiara quindi inammissibile l'emendamento 4.11.

Sull'emendamento 4.7 il relatore si rimette alle valutazioni del rappresentante del Governo. Il ministro SPAVENTA esprime parere contrario, non per una questione di merito, ma perchè riterrebbe opportuno avere il parere del ministro dei trasporti. La senatrice ROCCHI fa presente che l'emendamento non vincola immediatamente l'azione di Governo. Il senatore CROCETTA annuncia il proprio voto favorevole. Posto ai voti, l'emendamento risulta respinto.

Posto ai voti risulta respinto anche l'emendamento 4.8, dopo pareri contrari del rappresentante del Governo e del relatore.

Il senatore NERLI illustra l'emendamento 4.10, di cui raccomanda l'approvazione. Sull'emendamento si esprimono in senso contrario tanto il ministro SPAVENTA quanto il relatore REVIGLIO. L'emendamento risulta quindi respinto.

Il senatore CROCETTA illustra l'emendamento 4.9, del quale raccomanda l'approvazione. Il relatore REVIGLIO si rimette alle valutazioni del rappresentante del Governo, che esprime parere contrario. Il senatore CARPENEDO annuncia quindi il proprio voto contrario sull'emendamento, che posto ai voti risulta respinto.

Il ministro SPAVENTA illustra brevemente l'emendamento 5.1, sul quale esprime parere favorevole il relatore. L'emendamento risulta quindi accolto. Posto ai voti, risulta accolto anche l'articolo 5 nel testo modificato.

Il ministro SPAVENTA illustra l'emendamento 6.10, sul quale si apre un breve dibattito cui interviene il relatore REVIGLIO, che fa presente come ciò influisca sul fabbisogno senza che sia prevista alcuna compensazione. Intervengono successivamente il ministro SPAVENTA e il presidente CAVAZZUTI, i quali fanno presente che si approva soltanto il saldo netto da finanziare e non il fabbisogno, per cui l'emendamento non necessita di copertura. Ribadendo il proprio giudizio il relatore, l'emendamento, posto ai voti, risulta respinto.

Il presidente ABIS dà conto brevemente dell'emendamento 6.5, presentato dal senatore COVIELLO, sottolineando le proprie perplessità sull'ammissibilità dell'emendamento sia per la collocazione non propriamente corretta nella discussione in corso sul disegno di legge finanziaria, sia per gli aspetti di copertura.

Il senatore SPOSETTI fa presente che una questione analoga da lui stesso posta è stata risolta negativamente dalla Presidenza. Il ministro SPAVENTA esprime forti perplessità. Interviene quindi il senatore COVIELLO, che chiarisce i motivi per i quali l'emendamento è stato presentato e che prendono spunto dall'emanazione di un decreto legislativo del Governo il quale non ha minimamente considerato il parere della Commissione di merito espresso in quell'occasione.

Il presidente ABIS fa presente la necessità che il ministro si faccia carico, politicamente, del problema, in quanto la questione sarà riproposta in Aula o comunque nella sede più appropriata. Il ministro SPAVENTA assicura che terrà conto di tali raccomandazioni.

Il presidente ABIS dichiara quindi inammissibili gli emendamenti 6.5, 6.2, 6.1, 6.3 e 6.4. Egli fa poi presente che sull'articolo 7, relativamente agli aspetti di copertura, le variazioni conseguenti saranno apportate in sede di coordinamento e comunque, soprattutto per la parte relativa agli effetti del provvedimento collegato, ove variati, nella sede più propria costituita dalla Nota di variazioni conclusiva dell'*iter* presso il Senato.

Posti ai voti, risultano poi respinti tutti gli ordini del giorno.

Dopo un breve dibattito tra il ministro SPAVENTA e il senatore SPOSETTI circa gli interventi del Governo a favore dell'occupazione, la Commissione accoglie il disegno di legge nel suo complesso, conferendo al relatore il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame con le modifiche approvate.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente avverte che, essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, tutte le sedute già convocate non avranno più luogo.

La seduta termina alle ore 19,20.

EMENDAMENTI**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1994) (1507)****Art. 1.**

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento struttu- rale... (ANAS)	5.515.000			5.275.000			- 240.000	

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 240 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1.Tab.1.3 al disegno di legge di bilancio.

1.1

BERNASSOLA, PICCOLI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero per il coordi- namento delle politiche agricole, alimentari e fo- restali	1.148.000			1.108.000			- 40.000	

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 40 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1.Tab.1.22 al disegno di legge di bilancio.

1.3

MICOLINI, RABINO, CARPENEDO, CARLOTTO

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961... Riordinamento struttu- rale... (ANAS)...	5.515.000			5.475.000			- 40.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 40 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.10 al disegno di legge di bilancio.

1.4

SALVATO, FAGNI, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 416 del 1981: Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria: - Art. 28: Tariffe tele- foniche, telegrafiche, po- stali e dei trasporti (*) ..	-	-	-	- 35.000	-	-	- 35.000	-	-

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 35 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.100 al disegno di legge di bilancio.

1.95

PAVAN, FORTE

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/ Tesoro) (*)									
				- 25.700			- 25.700		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 25,7 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.33 al disegno di legge di bilancio.

1.5

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... (ANAS).....	5.515.000			5.500.000			- 15.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 15 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.4 al disegno di legge di bilancio.

1.6

BERNASSOLA, PICCOLI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri Legge n. 7 del 1981...: Stanziameti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	643.855			635.955			- 7.900		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 7,9 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.26 al disegno di legge di bilancio.

1.7

IL GOVERNO

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... ANAS (capp. 4521, 7733)	5.515.000			5.510.000			- 5.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 5 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.9 al disegno di legge di bilancio.

1.78

SALVATO, FAGNI, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 546 del 1977: Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Ve- nezia Giulia e della re- gione Veneto colpite dal terremoto nel 1976 (cap. 9050/Lavori pubbli- ci) (*)				- 4.000			- 4.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 4 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.7 al disegno di legge di bilancio.

1.83

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/Tesoro) (*)									
				- 3.000			- 3.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 3 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.31 al disegno di legge di bilancio.

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/Tesoro) (*)									
				- 2.800			- 2.800		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 2,8 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.30 al disegno di legge di bilancio.

1.9

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700			11.023.700			- 2.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 2 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.23 al disegno di legge di bilancio.

1.10

ZECCHINO

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/Tesoro) (*)									
				- 1.500			- 1.500		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 1,5 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.35 al disegno di legge di bilancio.

1.11

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/Tesoro) (*)									
				- 1.500			- 1.500		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 1,5 miliardi.

Collegato all'emendamento 5^a-1-Tab.1.32 al disegno di legge di bilancio.

1.12

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/Tesoro) (*)									
				- 400			- 400		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 0,4 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.34 al disegno di legge di bilancio.

1.13

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)	-	200.000	200.000	2.197.000	2.397.000	2.397.000	+ 2.197.000	+ 2.197.000

(*) aumento finalizzato alla reindustrializzazione delle aree meridionali.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 2.197 miliardi.

Collegato agli emendamenti 5ª-1-Tab.1.41; 5ª-1-Tab.1.42; 5ª-1-Tab.1.43; 5ª-1-Tab.1.44; 5ª-1-Tab.1.46 al disegno di legge di bilancio, nonché, quanto a lire 120.946.000.000 all'emendamento 5ª-1-Tab.1.45 al medesimo disegno di legge.

1.91

SALVATO

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000	1.000.000	1.200.000	1.200.000	+ 1.000.000	+ 1.000.000

(*) aumento finalizzato alla riconversione dell'industria bellica.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 1.000 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.45 al disegno di legge di bilancio.

1.200

CROCETTA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro									
Legge n. 7 del 1981...; Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173, 9005) (*)	594.000			494.000			- 100.000		
Ministero degli affari esteri									
Legge n. 7 del 1981: Stanziamenti aggiunti- vi... paesi in via di svilup- po (cap. 4620)	643.855			843.855			+ 200.000		

(*) limitatamente al capitolo 8173.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1994 di lire 100 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.2 al disegno di legge di bilancio.

1.2

MOLINARI, CANNARIATO, VINCI, PARISI Vitto-
rio, BOFFARDI, DIONISI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo Legge n.163 del 1985...: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (capp. 8043, 8044, 8045, 8500, 8532)	800.000			850.000			+ 50.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 50 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.24 al disegno di legge di bilancio.

1.14

IL GOVERNO

All'articolo 2, comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)		DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)		VARIAZIONI (in milioni di lire)	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Decreto-legge n.121 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 204 del 1993: Contributi in conto capitale per progetti di riassetto ambientale in aree oggetto di attività mineraria (*)		-		15.000		+ 15.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 15 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.5 al disegno di legge di bilancio.

1.16

ROCCHI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un contributo straordinario per il progetto Giacomo Leopardi nel mondo (cap. 7905/Beni culturali)....	- 1.000	- 1.000	- 1.000	-	-	-	+ 1.000	+ 1.000	+ 1.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 1 miliardo.

Collegato all'emendamento 5ª-1.Tab.1.48 al disegno di legge di bilancio.

1.93

IL GOVERNO

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un contributo straordinario per il progetto Giacomo Leopardi nel mondo	- 1.000	- 1.000	- 1.000	-	-	-	+ 1.000	+ 1.000	+ 1.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 1 miliardo.

Collegato all'emendamento 5ª-1-Tab.1.25 al disegno di legge di bilancio.

1.17

BISCARDI, BALLESI, POLENTA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della sanità: Legge n. 164 del 1977: ... Contributo finanziario dell'Italia al Centro in- ternazionale di ricerche per il cancro (cap. 2593)	1.350	1.350	1.350	1.800	1.950	1.950	+ 450	+ 600	+ 600

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 0,450 miliardi; al comma 2 aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 0,600 miliardi.

Collegato all'emendamento 5ª-1.Tab.1.49 al disegno di legge di bilancio.

1.94

IL GOVERNO

All'articolo 4, sopprimere il comma 2.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare ed il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 1.600 miliardi.

1.18

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento struttu- rale... (ANAS)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	4.515.000	5.015.000	5.482.540	- 1.000.000	- 1.000.000	- 1.500.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 1.000 miliardi; al comma 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per l'anno 1995 di lire 1.000 miliardi e per l'anno 1996 di lire 1.500 miliardi.

1.19

ROSCIA

All'articolo 4, comma 1, sostituire le parole: «lire 4.764 miliardi» con le seguenti: «lire 4.000 miliardi».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare ed il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 764 miliardi.

1.20

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento strutturale... (ANAS)	5.515.000			5.015.000			- 500.000		

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 500 miliardi.

1.21

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti Legge n. 67 del 1988...: - Articolo 13, comma 12: oneri..... ammortamento dei mutui..... ferrovie in regime di concessione	350.000	660.000	850.000	-	310.000	500.000	- 350.000	- 350.000	- 350.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 350 miliardi.

1.22

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica Legge n. 186 del 1988: Istituzione dell'Agenzia spaziale italiana	800.000	900.000	950.000	450.000	550.000	600.000	- 350.000	- 350.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 350 miliardi.

1.23

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... (ANAS).....	5.515.000			5.215.000			- 300.000	

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 300 miliardi.

1.24

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/tesoro) (*)				- 300.000			- 300.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 300 miliardi.

1.25

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 9, sostituire le parole: «lire 480 miliardi, lire 2.650 miliardi e lire 4.380 miliardi» con le altre: «lire 240 miliardi, lire 1.325 miliardi e lire 2.190 miliardi».

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare ed il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per l'anno 1994 di lire 240 miliardi, per l'anno 1995 di lire 1.325 miliardi e per l'anno 1996 di lire 2.190 miliardi.

1.26

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo Legge n. 163 del 1985: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo .	800.000	800.000	800.000	600.000	600.000	600.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 200 miliardi.

1.27

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica Legge n. 186 del 1988: Istituzione dell'Agenzia spaziale italiana	800.000	900.000	950.000	600.000	650.000	650.000	- 200.000	- 250.000	- 300.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 200 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per l'anno 1995 di lire 250 miliardi e per l'anno 1996 di lire 300 miliardi.

1.28

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... (AIMA)	660.000	690.000	690.000	460.000	490.000	490.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 200 miliardi.

1.29

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del turismo Legge n. 385 del 1978: Adeguamento... com- pensi per lavoro straor- dinario ai dipendenti dello Stato	287.000	297.000	307.000	87.000	97.000	107.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 200 miliardi.

1.30

ROSCIA

All'articolo 2, comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 274 del 1989: Contributo all'... (INFN)	400.000	200.000	- 200.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 200 miliardi.

1.32

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987) - Art. 7, comma 15: assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/tesoro) (*)	-	-	-	- 150.000	- 200.000	- 250.000	- 150.000	- 200.000	- 250.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 150 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per il 1995 di lire 200 miliardi e per il 1996 di lire 250 miliardi.

1.33

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto del Presidente della Repubblica n. 649 del 1972...: Norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo...	147.500	147.500	147.500	-	-	-	- 147.500	- 147.500	- 147.500

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 147,5 miliardi.

1.34

ROSCIA

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) - Art. 13, comma 13: realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS (cap. 7810/Tesoro) (*)	-	-	-	- 120.000	- 100.000	-	- 120.000	- 100.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 120 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1995 di lire 100 miliardi.

1.35

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri Legge n. 146 del 1980: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980) - Art. 36, assegnazione a favore dell'istituto nazionale di statistica ..	203.000	203.000	203.000	100.000	100.000	100.000	- 103.000	- 103.000	- 103.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 103 miliardi.

1.36

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA... ..	550.000	600.000	600.000	450.000	480.000	480.000	- 100.000	- 120.000	- 120.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 100 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 120 miliardi.

1.37

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica Legge n. 951 del 1977... - art. 11: Contributo al CNR	1.050.000	1.100.000	1.150.000	950.000	1.000.000	1.050.000	- 100.000	- 100.000	- 100.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 100 miliardi.

1.38

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma capitale	60.000	250.000	300.000	soppresso	soppresso	soppresso	- 60.000	- 250.000	- 300.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 60 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente, per l'anno 1995 di lire 250 miliardi e per l'anno 1996 di lire 300 miliardi.

1.39

ROSCIA

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) - art. 13, comma 13: realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS (cap. 7810/tesoro) (*)	-	-	-	- 60.000	-	-	- 60.000	-	-

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 60 miliardi.

1.40

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri Legge n. 7 del 1981...: Stanzamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	643.855	-	-	589.355	-	-	- 54.500	-	-

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994, di lire 54,5 miliardi.

1.41

RASTRELLI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero delle finanze .	50.000	50.000	50.000	-	-	-	- 50.000	- 50.000	- 50.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.42

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università ricerca scientifica e tec- nologica: Legge n. 243 del 1991: Università non statali le- galmente riconosciute (cap. 1526)	127.000	127.000	127.000	77.000	77.000	77.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.43

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Decreto-legge n. 95 del 1974, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 216 del 1974... (CONSOB) (cap. 4505) .	70.000	70.000	70.000	20.000	20.000	20.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.44

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero Legge n. 106 del 1989: Riordinamento dell'istituto nazionale per il commercio estero (cap. 1606)	190.000	200.000	200.000	140.000	150.000	150.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.45

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 7, comma 8: Edilizia universitaria (cap. 7303)	400.000	550.000	550.000	350.000	500.000	500.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.46

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la ricostruzione... della Valtellina..., nonché della provincia di Novara... colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche... di luglio e agosto 1987 (cap. 7083/Bilancio) (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per l'anno 1994 di lire 50 miliardi.

1.47

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 3: Fondo da ripartire per l'attuazione... della legge 14 maggio 1981, n. 219 (cap. 8908/Tesoro) (*) ..				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 50 miliardi.

1.48

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 3: Fondo da ripartire per l'attuazione... della legge 14 maggio 1981, n. 219 (cap. 8908/Tesoro) (*) ..				- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.49

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la ricostruzione... della Valtellina... nonché della provincia di Novara... colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche... di luglio e agosto 1987 (cap. 7083/Bilancio) (*)				- 50.000	- 100.000	- 100.000	- 50.000	- 100.000	- 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 50 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 100 miliardi.

1.50

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 1: Fondo per il risanamento e la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del 1980 e del 1981 (cap. 7500/Bilancio) (*)				- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 50 miliardi.

1.51

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 1: Fondo per il risanamento e la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del 1980 e del 1981 (cap. 7500/Bilancio) (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 50 miliardi.

1.52

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa: Regio decreto n. 263 del 1928: - Art. 17, comma 1: Esercito marina ed aeronautica (cap. 1180/Difesa)	91.500	91.500	91.500	51.500	51.500	51.500	- 40.000	- 40.000	- 40.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 40 miliardi.

1.53

ROSCIA

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica	100.000	100.000	100.000	70.000	90.000	90.000	- 30.000	- 10.000	- 10.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 30 miliardi.

Conseguentemente ancora, all'articolo 4, comma 2, sostituire le parole: «lire 8.000 miliardi», «lire 2.500 miliardi» e «lire 1.600 miliardi», rispettivamente, con le seguenti: «lire 8.050 miliardi», «lire 2.600 miliardi» e «lire 1.610 miliardi».

1.54

IL GOVERNO

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 243 del 1991: Università non statali legalmente riconosciute (cap. 1526)	127.000	127.000	127.000	97.000	97.000	97.000	- 30.000	- 30.000	- 30.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 30 miliardi.

1.55

ROSCIA

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 14, comma 1: Spese per la realizzazione delle gare di ampliamento... delle infrastrutture aeroportuali (cap. 7509/Trasporti) (*)				- 30.000	- 100.000	- 100.000	- 30.000	- 100.000	- 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 30 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 100 miliardi.

1.56

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 14, comma 1: Spese per la realizzazione delle gare di ampliamento... delle infrastrutture aeroportuali (cap. 7509/Trasporti) (*)									
				- 30.000			- 30.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 30 miliardi.

1.57

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986): - Art. 11, comma 15: Contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari... (cap. 8044/Industria) (*).....				- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 20 miliardi.

1.58

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986): - Art. 11, comma 15: Contributi per la realizzazione di mercati agroalimentari... (cap. 8044/Industria) (*).....									
				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 20 miliardi.

1.59

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 433 del 1991: Disposizioni per la ricostruzione... delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania, e Ragusa: - Art. 8, comma 1: Interventi nelle zone del Belice (cap. 8817/Tesoro) (*).....									
				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 20 miliardi.

1.60

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 879 del 1986: Disposizioni per il completamento della ricostruzione... del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976: - Art. 1: Contributi... per... l'opera di ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976 (capp. 8786, 8787/Tesoro) (*)				- 16.000	- 17.000	- 27.000	- 16.000	- 17.000	- 27.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 16 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per gli anni 1995 e 1996, rispettivamente di lire 17 e 27 miliardi.

1.61

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 879 del 1986: Disposizioni per il completamento della ricostituzione... del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976: - Art. 1: Contributi... per... l'opera di ricostruzione nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976 (capp. 8786, 8787/Tesoro) (*).....				- 16.000			- 16.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 16 miliardi.

1.62

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica									
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):									
- Art. 8, comma 4: Contributo... a favore dell'ISPE (cap. 1353) ...	10.000	10.000	10.000	5.000	5.000	5.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000
Legge n. 701 del 1984: Aumento del contributo ordinario... all'ISCO (cap. 1354)	12.000	12.000	12.000	7.000	7.000	7.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 10 miliardi.

1.63

ROSCIA, PAGLIARINI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 19 del 1991: Norme per lo sviluppo... della regione Friuli-Ve- nezia Giulia, della pro- vincia di Belluno e delle aree limitrofe: - Art. 12: Contributo... per... opere autostradali (cap. 8775/Tesoro) (*) ..				- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 10 miliardi.

1.64

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 433 del 1991: Disposizioni per la ricostruzione... delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa: - Art. 8, comma 1: ...interventi nelle zone del Belice (cap. 8817/Tesoro) (*)				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi; al comma 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1995 di lire 10 miliardi.

1.65

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 546 del 1977: Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Ve- nezia Giulia...(cap. 8787/ Tesoro) (*)				- 10.000	- 5.000	- 5.000	- 10.000	- 5.000	- 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, per il 1994 di lire 10 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per ciascuno degli anni 1995 e 1996 di lire 5 miliardi.

1.66

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la for- mazione del bilancio an- nuale e pluriennale del- lo Stato (legge finanzia- ria 1998): - Art. 17, comma 5: Completamento degli in- terventi nel... Belice... (cap. 8817/Tesoro) (*) ..				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1995 di lire 10 miliardi.

1.67

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 6, comma 6: Fondo per il finanziamento di progetti... per lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici... del 1980 e del... 1981 (cap. 7089/Bilancio) (*)				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi; al comma 2 ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1995 di lire 10 miliardi.

1.68

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 6, comma 6: Fondo per il finanziamento di progetti... per lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici del 1980 e del 1981 (cap. 7089/Bilancio) (*)				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi.

1.69

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 19 del 1991: Norme per lo sviluppo... della regione Friuli-Ve- nezia Giulia, della pro- vincia di Belluno e delle aree limitrofe: - Art. 12: Contributo... per... opere autostradali (cap. 8775/Tesoro) (*) ..				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi.

1.70

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la for- mazione del bilancio an- nuale e pluriennale del- lo Stato (legge finanzia- ria 1988): - Art. 17, comma 5: Completamento degli in- terventi nel... Belice... (cap. 8817/Tesoro) (*) ..				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi.

1.71

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 546 del 1977: Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Ve- nezia Giulia... (cap. 8787/Tesoro) (*)				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 10 miliardi.

1.72

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 462 del 1978: Copertura finanziaria del decreto del Presidente della Repubblica recan- te... discipline... per la- voro straordinario... (cap. 6683)	7.100	7.100	7.100				- 7.100	- 7.100	- 7.100

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 7,1 miliardi.

1.74

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 701 del 1984: Aumento del contributo all'...ISCO (cap. 1354) ..	12.000	12.000	12.000	6.000	6.000	6.000	- 6.000	- 6.000	- 6.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 6 miliardi.

1.75

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali: Legge n. 123 del 1980: Norme per... contributi statali ad enti culturali (cap. 1605)	22.000	22.000	22.000	17.000	17.000	17.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 5 miliardi.

1.76

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 4: Contributo ... (ISPE) (cap. 1353)	10.000	10.000	10.000	5.000	5.000	5.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 5 miliardi.

1.77

ROSCIA

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la ricostruzione... della Valtellina... nonchè della provincia di Novara... colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche... di luglio e agosto 1987 (capp. 7791, 7796/Tesoro) (*)				- 5.000	- 5.000		- 5.000	- 5.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994, di lire 5 miliardi; al comma 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per l'anno 1995, di lire 5 miliardi.

1.79

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 828 del 1982: ...provvedimenti per... ri- costruzione e di svilup- po... della regione Friuli- Venezia Giulia... (capp. 8787, 8809/Tesoro) (*) .				- 5.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 5 miliardi.

1.80

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la rico- struzione... della Valtelli- na... nonché della pro- vincia di Novara... colpi- te dalle eccezionali av- versità atmosferiche... di luglio e agosto 1987 (capp. 7791, 7796/Te- soro) (*)				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994, di lire 5 miliardi.

1.81

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 828 del 1982: ...provvedimenti per... ri- costruzione e di svilup- po... della regione Friuli- Venezia Giulia... (capp. 8787, 8809/Tesoro) (*)				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994, di lire 5 miliardi.

1.82

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 794 del 1966: Ratifica... della conven- zione internazionale per... l'istituto italo-la- tino-americano (cap. 3117).....	5.000	5.000	5.000	2.000	2.000	2.000	- 3.000	- 3.000	- 3.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 3 miliardi.

1.84

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI			DA SOSTITUIRE CON			VARIAZIONI		
	<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali: Legge n. 418 del 1990: ...contributo alla fondazione Festival dei due mondi di Spoleto (cap. 1616)	3.000	3.000	3.000	-	-	-	- 3.000	- 3.000	- 3.000

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 3 miliardi.

1.85

ROSCIA

All'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI			DA SOSTITUIRE CON			VARIAZIONI		
	<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali: Legge n. 466 del 1988: Contributo alla accademia nazionale dei lincei (cap. 1614)	6.000	6.300	6.300	4.000	4.300	4.300	- 2.000	- 2.000	- 2.000

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 2 miliardi.

1.86

ROSCIA

All'articolo 2, comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Legge n. 19 del 1991: Norme per lo sviluppo... della regione Friuli-Ve- nezia Giulia, della pro- vincia di Belluno e delle aree limitrofe: - Art. 12: Contributo... per... opere autostradali (cap. 8775/Tesoro) (*) ...					- 10.000			- 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1995 di lire 10 miliardi.

1.73

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 4, comma 1, sostituire le parole: « ed è comprensivo dell' » con le seguenti: « escluso l' ».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 531,7 miliardi.

1.87

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 5, sostituire le parole: « lire 2.670 miliardi » con le seguenti: « lire 3.070 miliardi ».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 400 miliardi.

1.88

ROSCIA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato		200.000	200.000	200.000	350.000	350.000	+ 200.000	+ 150.000	+ 150.000

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)		DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)		VARIAZIONI (in milioni di lire)	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Legge n. 317 del 1991: Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese (cap. 7558/Industria)		50.000		150.000		+ 100.000

2.Tab.B.20

TANI, COVIELLO, REDÌ

All'articolo 4, comma 1, sostituire le parole da: «è confermato nell'importo di lire 4.764 miliardi» fino a: «n. 500,» con le seguenti: «aumenta a lire 5.000 miliardi».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 236 miliardi.

1.89

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 251 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 394 del 1981 - Art. 2: Fondo rotativo per finanziamenti agevolati ad imprese esportatrici in Paesi extracomunitari (*)	-	200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 1, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1994 di lire 200 miliardi.

1.31

TANI, COVIELLO, REDI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (Rate ammortamento mutui) (*) (**)	-	900.000	900.000	954	900.954	900.954	+ 954	+ 954	+ 954

(*) di cui per rate ammortamento mutui lire 900.000 milioni per ciascuno degli anni 1995 e 1996.
(**) aumento finalizzato all'assunzione di ispettori di volo con contratto a termine.

Conseguentemente, all'articolo 1, commi 1 e 2, ridurre il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario, rispettivamente per l'anno 1994 e per ciascuno degli anni 1995 e 1996, di lire 0,954 miliardi.

1.90

COMPAGNA, DI NUBILA, RABINO

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'ambiente (*)			15.000			105.000			+ 90.000

(*) aumento finalizzato al progetto Bacino Mediterraneo.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 2, aumentare il limite massimo del saldo netto da finanziare e il livello massimo del ricorso al mercato finanziario per il 1996 di lire 90 miliardi.

Inoltre, all'articolo 2, comma 7, nella tabella F richiamata, settore di intervento n. 26, alla voce «Legge n. 220 del 1992: Interventi per la difesa del mare: - Articolo 8, comma 2: Monitoraggio acque marine, acquisto e noleggio di mezzi aerei e navali contro l'inquinamento» aggiungere la seguente nota: «a) di cui 15 miliardi nel 1994, 30 miliardi nel 1995 e 5 miliardi nel 1996 relativi al progetto Bacino Mediterraneo».

1.92

GIORGI, STRUFFI, MANIERI, SCHEDA, SCEVARELLI

Art. 2.

Al comma 1, sostituire la parola: «interamente» con l'altra: «prevalentemente».

2.1

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, sostituire le parole da: «restano determinati» fino alla fine del comma con le seguenti: «restano determinati per ogni Ministero per l'anno 1994 secondo il dettaglio di cui alla tabella A allegata alla presente legge, per il fondo speciale destinato alle spese correnti, e

secondo il dettaglio di cui alla tabella B allegata alla presente legge, per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale».

2.2

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata:

premettere all'elenco degli accantonamenti la seguente dicitura:

«1) Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate»;

a tutte le voci, tranne Ministeri del tesoro, del lavoro e della previdenza sociale e per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, apporre la seguente lettera «a»:

«(a) Accantonamenti collegati, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, all'accantonamento di segno negativo contrassegnato dalla medesima lettera per l'intero importo.»;

alla voce Ministero del tesoro apporre la seguente lettera «(b)»:

«(b) Accantonamento collegato per i seguenti importi: 1994: 875.700; 1995: 3.167.700; 1996: 3.336.950.»;

alla voce Ministero del lavoro e della previdenza sociale apporre la seguente lettera «(c)»:

«(c) Accantonamento collegato per i seguenti importi: 1994: 2.850.000; 1995: 403.250.»;

alla voce Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali apporre la seguente lettera «(d)»:

«(d) Accantonamento collegato per i seguenti importi: 1995: 2.000; 1996: 2.000.»;

in fondo alla tabella sostituire le parole: «totale tabella A» con le altre: «totale accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate»;

aggiungere in fine la seguente dicitura:

«2) Accantonamenti di segno negativo per incremento di entrate tributarie:

	1994	1995	1996
	(a) (b) (c) (d)	(a) (b) (c) (d)	(a) (b) (c) (d)
Ministero delle finanze . .	5.566.250	6.000.000	6.000.000».

2.Tab.A.47

IL GOVERNO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri	138.000	338.500	418.500	146.000	418.500	426.500	+ 8.000	+ 80.000	+ 8.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Articolo 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (cap. 7775/ Tesoro) (*)				- 8.000	- 80.000	- 8.000	- 8.000	- 80.000	- 8.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.1

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei Ministri (*)	138.000	338.500	418.500	144.000	344.500	424.500	+ 6.000	+ 6.000	+ 6.000
Ministero del tesoro	11.025.700	14.467.700	16.306.200	11.019.700	14.461.700	16.300.000	- 6.000	- 6.000	- 6.000

(*) aumento finalizzato al rifinanziamento della legge n. 250 del 1991, relativa ai contributi a favore delle associazioni combattentistiche.

2.Tab.A.48

SPOSETTI, PAVAN, GIORGI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri	138.000	338.500	418.500	144.000	344.500	424.500	+ 6.000	+ 6.000	+ 6.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 106 del 1989: Riordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (cap. 1606)	190.000	200.000	200.000	184.000	194.000	194.000	- 6.000	- 6.000	- 6.000

2.Tab.A.30/1

DUJANY

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri (*)	138.000	338.500	418.500	143.000	343.500	423.500	+ 5.000	+ 5.000	+ 5.000

(*) aumento finalizzato all'incremento di contributi per la tutela delle minoranze slovene.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 106 del 1989: Riordinamento dell'ICE	190.000	200.000	200.000	185.000	195.000	195.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

2.Tab.A.30

BRATINA, BENVENUTI, MIGONE

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700	14.467.700	16.306.200	16.025.700	19.767.700	21.306.200	+ 5.000.000	+ 5.000.000	+ 5.000.000
di cui: rate ammortamento mutui	10.000.000	10.000.000	10.000.000	15.000.000	15.000.000	15.000.000	+ 5.000.000	+ 5.000.000	+ 5.000.000

2.Tab.A.2

GIORGI, FORTE, SCHEDA, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700	14.467.700	16.306.200	11.525.700	14.467.700	16.306.200	+ 500.000		

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.015.000	6.015.000	6.982.540	- 500.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.43

CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA,
MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio,
PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700	14.767.500	16.306.200	10.725.700	14.267.500	15.806.200	- 300.000	- 500.000	- 700.000
Ministero del lavoro e della previdenza sociale (*)	2.850.000	3.000.000	3.000.000	3.150.000	3.500.000	3.700.000	+ 300.000	+ 500.000	+ 700.000

(*) aumento finalizzato al Fondo per l'occupazione, contratti di solidarietà, revisione degli orari di lavoro, occupazione giovanile, indennità ordinaria di disoccupazione e alle altre misure relative all'accordo sul costo del lavoro.

2.Tab.A.42

CHIARANTE, RANIERI, PELLEGATTI, SPOSETTI,
D'ALESSANDRO PRISCO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700	14.467.700	16.306.200	10.925.700	14.387.700	16.106.200	- 120.000	- 80.000	- 200.000

Conseguentemente, al medesimo comma, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)				120.000	80.000	200.000	+ 120.000	+ 80.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.4

IL GOVERNO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	11.025.700	14.467.700	16.306.200	11.005.700	14.447.700	16.286.200	- 20.000	- 20.000	- 20.000
Ministero del commercio con l'estero	20.000	20.000	20.000	40.000	40.000	40.000	+ 20.000	+ 20.000	+ 20.000

2.Tab.A.3

GUZZETTI, MANZINI, RICCI, REDI, SCHEDA,
PICCOLI, COMPAGNA, CREUSO, PICANO,
GIORGI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero delle finanze .	1.100.000			3.000.000			+ 1.900.000		

Conseguentemente, all'articolo 3, al comma 1, sostituire le parole: «lire 1.100 miliardi» con le seguenti: «lire 3.000 miliardi»; al comma 2, sostituire le lettere a), b), c), d), e) ed f) con le seguenti:

«a) lire 400.000 se il reddito da lavoro dipendente non supera lire 13.900.000;

b) lire 300.000 se il reddito da lavoro dipendente è superiore a lire 13.900.000, ma non a lire 30.000.000;

c) lire 200.000 se il reddito da lavoro dipendente è superiore a lire 30.000.000, ma non a lire 60.000.000»;

sopprimere il comma 3.

Inoltre, all'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici del- l'ANAS - contributo in conto corrente e in con- to capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	3.615.000	6.015.000	6.982.540	- 1.900.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.5

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA,
MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio,
PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente varia-
zione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero delle finanze .	1.100.000	-	-	1.200.000	100.000	100.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000

Conseguentemente, nella stessa tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero delle finanze: Delega al Governo per il riordino delle agevolazioni fiscali (Atto Senato n. 1551) (*)				- 100.000	- 100.000	- 100.000	- 100.000	- 100.000	- 100.000

(*) accantonamento di segno negativo di nuova istituzione.

2.Tab.A.6

GIORGI, SCHEDA, FORTE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero delle finanze .	1.100.000	-	-	1.099.046	-	-	- 954	- 954	- 954
Ministero dei trasporti . . di cui rate ammortamento mutui	-	900.000	900.000	954	900.954	900.954	+ 954	+ 954	+ 954
	-	900.000	900.000	-	900.000	900.000			

2.Tab.A.100

COMPAGNA

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero di grazia e giustizia	100.000	200.000	200.000	900.000	1.000.000	1.000.000	+ 800.000	+ 800.000	+ 800.000
Ministero del tesoro . . .							- 800.000	- 800.000	- 800.000

2.Tab.A.8

ROCCHI, MAISANO GRASSI, PROCACCI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero di grazia e giustizia (*)	100.000	200.000	200.000	500.000	200.000	200.000	+ 400.000		

(*) aumento finalizzato ad interventi straordinari, con particolare riguardo ad aggiornamento e formazione del personale, organici della polizia penitenziaria, assunzione di magistrati e di personale amministrativo.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.115.000	6.015.000	6.982.540	- 400.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.9

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA,
MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio,
PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della pubblica istruzione (*)	58.000	469.000	586.000	358.000	469.000	586.000	+ 300.000		

(*) aumento finalizzato all'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico; al mantenimento delle classi nelle aree disagiate; ai progetti per combattere l'evasione dall'obbligo scolastico e contro la dispersione scolastica; ai progetti di alfabetizzazione degli adulti e degli extracomunitari; ai corsi di sostegno in previsione dell'abolizione degli esami di riparazione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS, contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.215.000	6.015.000	6.982.540	- 300.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.10

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della pubblica istruzione	58.000	469.000	586.000	18.000	419.000	536.000	- 40.000	- 50.000	- 50.000
Ministero dell'interno (*)	150.000	116.000	116.000	190.000	166.000	166.000	+ 40.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato ad interventi a favore dei disoccupati di Napoli e Palermo.

2.Tab.A.45

RASTRELLI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno ..	150.000	116.000	116.000	200.000	150.000	150.000	+ 50.000	+ 34.000	+ 34.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca in Antartide (capp. 7505, 7519/Università e ricerca) (*)				- 50.000	- 34.000	- 34.000	- 50.000	- 34.000	- 34.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.12

**SALVATO, MANNA, GALDELLI, CROCETTA,
MANZI**

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno (*)	150.000	116.000	116.000	180.000	146.000	146.000	+ 30.000	+ 30.000	+ 30.000

(*) aumento destinato al Fondo per la ricerca e la sperimentazione di nuovi orari nei servizi pubblici.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.485.000	5.985.000	6.952.540	- 30.000	- 30.000	- 30.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.29

**BARBIERI, D'ALESSANDRO PRISCO, ANGELONI,
TADDEI**

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno ..	150.000	116.000	116.000	170.000	116.000	116.000	+ 20.000		

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962; riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS, contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	4.995.000	6.015.000	6.982.540	- 20.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.11

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'inter- no (*)	150.000	116.000	116.000	155.000	116.000	116.000	+ 5.000		

(*) aumento finalizzato al finanziamento ai comuni e alle regioni per i centri antiviolenza.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Fondo per il finanziamento di esportazioni a credito differito: - Art. 2, comma 10 (cap. 7775/Tesoro) (*) ..				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.13

SALVATO, FAGNI, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

F-2TAJ13

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno (*)	150.000	116.000	116.000	155.000	126.000	126.000	+ 5.000	+ 10.000	+10.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento di un fondo destinato ai comuni per l'istituzione di centri di sostegno per le vittime di maltrattamenti e di violenza sessuale.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Decreto-legge n. 391 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48 del 1991: Trasferimento all'AIMA delle competenze.....	351.000	-	-	346.000			- 5.000	- 10.000	- 10.000

2.Tab.A.26

ZUFFA, TEDESCO TATÒ, D'ALESSANDRO PRISCO, BUCCIARELLI, MARINUCCI MARIANI, COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti..		900.000	900.000	300.000	900.000	900.000	+ 300.000		

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.215.000	6.015.000	6.982.540	- 300.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.15

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti .. (rate ammortamento mutui)	-	900.000	900.000	100.000	1.000.000	1.000.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici del- l'ANAS - contributo in conto corrente e in con- to capitale (capp. 4521, 7733) (*).....	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.415.000	5.915.000	6.882.540	- 100.000	- 100.000	- 100.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.41

PINNA, ANGELONI, SENESI, ROGNONI, NERLI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*) (rate ammortamento mutui)		900.000	900.000		970.000	970.000		+ 70.000	+ 70.000

(*) aumento finalizzato all'accensione di mutui a copertura di disavanzi delle compagnie portuali.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici del- l'ANAS - contributo in conto corrente e in con- to capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.515.000	5.945.000	6.912.540		- 70.000	- 70.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.39

NERLI, ROGNONI, ANGELONI, PINNA, SENESI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*) (rate ammortamento mutui)		900.000	900.000		950.000	950.000		+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato all'accensione di mutui a copertura di disavanzi delle compagnie portuali.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.515.000	5.965.000	6.932.540		- 50.000	- 50.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.40

ROGNONI, NERLI, SENESI, PINNA, ANGELONI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa (*)				50.000	50.000	50.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento delle nuove norme relative al piano decennale di alloggi del personale delle Forze armate.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 416 del 1981: Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria (cap. 1093/Difesa) (*)				- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.22

BOLDRINI, LORETO, PERUZZA, MESORACA

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa (*)				30.000	30.000	30.000	+ 30.000	+ 30.000	+30.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del reclutamento, dello stato e dell'avanzamento dei sottufficiali delle Forze armate e dell'Arma dei carabinieri.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 231 del 1990: Trattamento economico del personale militare (cap. 1385/Difesa) (*) ...				- 30.000	- 30.000	- 30.000	- 30.000	- 30.000	- 30.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.24

TEDESCO TATÒ, LORETO, BOLDRINI, PERUZZA, MESORACA

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa (*)				20.000	20.000	20.000	+ 20.000	+ 20.000	+20.000

(*) di nuova istituzione, destinata ad incentivi ai militari di leva e in favore dei congiunti dei caduti durante il servizio.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 231 del 1990: Trattamento economico del personale militare (cap. 1386/Difesa) (*) ...				- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	-20.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.23

LORETO, PERUZZA, MESORACA, TEDESCO
TATO, BOLDRINI

F-2TAJ23

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa (*)				10.000	10.000	10.000	+ 10.000	+ 10.000	+10.000

(*) di nuova istituzione, destinata al finanziamento della ferma di leva prolungata.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto del Presidente della Repubblica n. 1478 del 1965: Riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (cap. 1092/Difesa) (*)				- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	-10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.25

MESORACA, BOLDRINI, LORETO, PERUZZA

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato		40.000	40.000		85.000	65.000		+ 45.000	+ 25.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987 e legge n. 173 del 1990: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico ai paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173 e 9005) (*)	594.000	784.000	784.000	594.000	739.000	759.000		- 45.000	- 25.000

(*) limitatamente al capitolo 4532/p.

2.Tab.A.16

SCHEDA, GIORGI, FORTE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato		40.000	40.000		85.000	65.000		+ 45.000	+ 25.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981...: Stanziameti aggiuntivi... paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173, 9005) (*)		784.000	784.000		739.000	759.000		- 45.000	- 25.000

(*) limitatamente al capitolo 4532.

2.Tab.A.46

DE COSMO, MONTINI, FONTANA Elio

F.2TAJ46

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del lavoro e della previdenza sociale (*)	2.850.000	3.000.000	3.000.000	3.350.000	3.000.000	3.000.000	+ 500.000		

(*) aumento finalizzato all'elevazione della percentuale di commisurazione dell'indennità giornaliera di disoccupazione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.015.000	6.015.000	6.982.540	- 500.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.44

MERIGGI, CONDARCURI, CROSETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	2.850.000	3.000.000	3.000.000	3.080.000	3.230.000	3.230.000	+ 230.000	+ 230.000	+ 230.000

Conseguentemente, nella medesima Tabella, introdurre per identici importi un fondo globale negativo (A.S. 1575) collegandolo, ai sensi dell'articolo 11-ter della legge n. 468 del 1978, al predetto accantonamento per gli indicati importi.

2.Tab.A.50

IL GOVERNO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del lavoro e della previdenza sociale (*)	2.850.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000	3.200.000	3.200.000	+ 150.000	+ 200.000	+ 200.000

(*) aumento destinato ad estendere e modificare le norme sulla mobilità «lunga» nel settore tessile, dell'abbigliamento, vestiario e calzaturiero.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.365.000	5.815.000	6.782.540	- 150.000	- 200.000	- 200.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.27

D'ALESSANDRO PRISCO, TOSSI BRUTTI, BARBIERI, TADDEI, DANIELE GALDI, PEDRAZZI CIPOLLA, MARINUCCI MARIANI, COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile (*)	71.050	106.050	141.050	101.050	106.050	141.050	+ 30.000		

(*) aumento finalizzato ad interventi per il settore della pesca ed agli istituti contrattuali dei lavoratori portuali.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	4.985.000	6.015.000	6.982.540	- 30.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.18

FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO,
BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI,
GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio,
PICCOLO, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile	71.050	106.050	141.050	71.050	131.050	191.050		+ 25.000	+ 50.000
di cui: rate ammortamento mutui		35.000	70.000		60.000	120.000		+ 25.000	+ 50.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.515.000	5.990.000	6.932.540		- 25.000	- 50.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della sanità (*)				20.000			+ 20.000		

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento dei consultori familiari per la prevenzione dei tumori femminili.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993; Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito: - Articolo 2, comma 10 (cap. 7775/Tesoro) (*)				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.A.19

SALVATO, FAGNI, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica (*)	91.500	106.500	111.500	96.500	106.500	111.500	+ 5.000		

(*) aumento finalizzato al finanziamento della riforma delle procedure concorsuali e dei meccanismi di reclutamento del personale docente nonché della riforma del consiglio universitario nazionale.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.010.000	6.015.000	6.982.540	- 5.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.20

LOPEZ, CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	2.000	2.000	2.000		2.000	2.000	- 2.000		

Inoltre, al medesimo comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	1.148.000	1.848.000	1.848.000	70.000	1.848.000	1.848.000	- 1.078.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge 8 novembre 1986, n. 752: Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (cap. 9008/Tesoro) (*)		1.080.000	+ 1.080.000

(*) di nuova istituzione.

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				165.000	165.000	165.000	+ 165.000	+ 165.000	+ 165.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento di un fondo nazionale per lo sviluppo della scuola d'infanzia; fondo per le convenzioni bilaterali in tema di adozione dei minori; fondo destinato al finanziamento dei progetti per la garanzia dei diritti dell'infanzia con particolare riguardo alla prevenzione della criminalità organizzata nel Mezzogiorno; osservatorio nazionale sulla condizione dell'infanzia; fondo per l'istituto dell'affidamento familiare; fondo per i diritti della partoriente e del bambino ospedalizzato.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributi in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.350.000	5.850.000	6.817.540	- 165.000	- 165.000	-165.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.37

ALBERICI, D'ALESSANDRO PRISCO, BUCCIARELLI, PAGANO, BETTONI BRANDANI, MARIUCCI MARIANI, COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				50.000	50.000	50.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del concorso statale all'attività dei consulenti in materia di informazione, contraccezione e prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961, modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione nei ruoli organici dell'ANAS - contributi in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.465.000	5.965.000	6.932.540	- 50.000	- 50.000	-50.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.28

BETTONI BRANDANI, D'ALESSANDRO PRISCO,
BUCCIARELLI, SENESI, TOSSI BRUTTI, MARI-
NUCCI MARIANI, COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				25.000	50.000	50.000	+ 25.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento di interventi per lo sviluppo dell'occupazione, per il riequilibrio della forza lavoro maschile e femminile e per gli incentivi all'imprenditoria femminile nel Mezzogiorno e nelle aree depresse del Centro-Nord.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.490.000	5.965.000	6.932.540	- 25.000	- 50.000	- 50.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.38

BUCCIARELLI, DANIELE GALDI, PAGANO, ANGELONI, COLOMBO SVEVO, MARINUCCI MARIANI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				16.000	16.000	10.000	+ 16.000	+ 16.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del Fondo di previdenza per le persone che esercitano attività casalinghe.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n.59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.499.000	5.999.000	6.972.540	- 16.000	- 16.000	- 10.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.36

DANIELE GALDI, D'ALESSANDRO PRISCO, TADDEI, MARINUCCI MARIANI, COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				10.000	20.000	20.000	+ 10.000	+ 20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del Fondo per la diffusione della cultura antimafia nelle scuole.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici del- l'ANAS - contributo in conto corrente e in con- to capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.505.000	5.995.000	6.962.540	- 10.000	- 20.000	- 20.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.33

BUCCIARELLI, D'ALESSANDRO PRISCO, PAGA-
NO, ALBERICI, TEDESCO TATO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				6.000	6.000	5.000	+ 6.000	+ 6.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del Fondo per gli incidenti domestici.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.509.000	6.009.000	6.977.540	- 6.000	- 6.000	- 5.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.34

TADDEI, D'ALESSANDRO PRISCO, ANGELONI,
PEDRAZZI CIPOLLA, MARINUCCI MARIANI,
COLOMBO SVEVO

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				5.000	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del Fondo per la sperimentazione del telesoccorso e telecontrollo per gli anziani.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.510.000	6.010.000	6.977.540	- 5.000	- 5.000	- 5.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.32

BETTONI BRANDANI, D'ALESSANDRO PRISCO,
TOSSI BRUTTI, FABJ RAMOUS

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				3.000	5.000	7.000	+ 3.000	+ 5.000	+ 7.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento del Fondo di sostegno per le spese di giustizia e per la costituzione di parte civile sostenuta dai familiari di vittime della mafia e di organizzazioni criminali similari.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici dell'ANAS - contributo in conto corrente e in conto capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.512.000	6.010.000	6.975.540	- 3.000	- 5.000	- 7.000

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.31

FABJ RAMOUS, D'ALESSANDRO PRISCO, PEDRAZZI CIPOLLA, DANIELE GALDI

Al comma 2, nella tabella A richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				300	300	300	+ 300	+ 300	+ 300

(*) di nuova istituzione, finalizzata allo svolgimento dell'indagine sulla condizione delle donne lavoratrici.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961 modificata dall'articolo 3 della legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale e revisione dei ruoli organici del- l'ANAS - contributo in conto corrente e in con- to capitale (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.514.700	6.014.700	6.982.240	- 300	- 300	- 300

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.A.35

D'ALESSANDRO PRISCO, TADDEI, BETTONI
BRANDANI, BUCCIARELLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata:

premettere all'elenco degli accantonamenti la seguente dicitura:

«1) Accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate»;

alla voce Ministero del tesoro apporre la seguente nota (a) sulla quota relativa al 1994:

«(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera (a) per l'importo di lire 1.133.750 milioni per l'anno 1994.»;

in fondo alla tabella sostituire le parole: «totale tabella B» con le altre: «totale accantonamenti di segno positivo per nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate»;

aggiungere, in fine, la seguente dicitura:

«2) Accantonamenti di segno negativo per l'incremento di entrate tributarie:

	1994	1995	1996	
	(a)			
Ministero delle finanze ..	1.133.750	-	-	».

2.Tab.B.62

IL GOVERNO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri (*)	1.000	10.000	10.000	31.000	60.000	60.000	+ 30.000	+ 50.000	+ 50.000
Ministero per i beni culturali e ambientali	150.000	180.000	180.000	120.000	130.000	130.000	- 30.000	- 50.000	- 50.000

(*) aumento finalizzato all'attuazione di interventi per il ponte di Messina.

2.Tab.B.41

RASTRELLI

A comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri (*)	138.000	338.500	418.500	140.000	358.500	458.500	+ 2.000	+ 20.000	+ 40.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento del coordinamento per l'osservazione della terra dallo spazio.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'...AI- MA	660.000	690.000	690.000	658.000	670.000	650.000	- 2.000	- 20.000	- 40.000

2.Tab.B.65

LUONGO, FORCIERI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri		10.000	10.000		30.000	30.000		+ 20.000	+ 20.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 887 del 1984: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985) - Art. 14, comma 21: Fondo per i finanziamenti agevolati destinati al settore della stampa quotidiana e periodica (cap. 7406/Presidenza (*))		-			20.000			+ 20.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS .	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.495.000	5.995.000	6.962.540	- 20.000	- 20.000	- 20.000

2.Tab.B.1

FORTE, SCHEDE, GIORGI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000	5.700.000	9.970.000	1.905.000	5.800.000	10.070.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000

Conseguentemente, nella medesima Tabella, introdurre per identici importi un fondo globale negativo (A.S. 1575) collegandolo, ai sensi dell'articolo 11-ter della legge n. 468 del 1978, al predetto accantonamento per gli indicati importi.

2.Tab.B.67

IL GOVERNO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro (*) .	1.805.000			1.905.000			+ 100.000		

(*) aumento finalizzato alla metanizzazione del Mezzogiorno.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 610 del 1982; Riordinamento... AIMA .	660.000			560.000			- 100.000		

2.Tab.B.38

CONDARCURI, MANNA, CROCETTA, SALVATO,
MANZI, BOFFARDI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI,
LOPEZ, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio,
PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro		5.700.000	9.970.000		5.800.000	10.070.000		+ 100.000	+ 100.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 208 del 1991: Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane (cap. 7878/Tesoro) (*)					100.000			+ 100.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.415.000	5.915.000	6.882.540	- 100.000	- 100.000	- 100.000

2.Tab.B.200

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000	5.700.000	9.970.000	1.905.000	6.050.000	10.320.000	+ 100.000	+ 350.000	+ 350.000
Ministero dei lavori pubblici	-	-	20.000	60.000	60.000	80.000	+ 60.000	+ 60.000	+ 60.000
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	200.000	200.000	25.000	480.000	480.000	+ 25.000	+ 280.000	+ 280.000
Ministero delle finanze (Atto Senato n. 1551) (*)				- 185.000	- 690.000	- 690.000	- 185.000	- 690.000	- 690.000

(*) accantonamento di segno negativo di nuova istituzione.

2.Tab.B.100

GIORGI, SCHEDA, FORTE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro (*) .	1.805.000	5.700.000	9.970.000	1.815.000	5.720.000	10.000.000	+ 10.000	+ 20.000	+ 30.000

(*) aumento finalizzato ai Giochi del Mediterraneo 1997.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... AIMA (capp. 4531, 4532/P) ...	660.000	690.000	690.000	650.000	670.000	660.000	- 10.000	- 20.000	- 30.000

2.Tab.B.5

DE COSMO, PUTIGNANO, RUSSO Vincenzo,
GIOVANNIELLO, REDI, RICCI, DE VITO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro		5.700.000			5.710.000			+ 10.000	

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 208 del 1991: Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane (cap. 7878/Tesoro) (*)					10.000			+ 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 19 del 1991: Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli Venezia-Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe: - Art. 12: Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia per concorso nel finanziamento di opere autostradali (cap. 8775/Tesoro) (*)				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro		5.700.000	9.970.000		5.705.000	9.975.000		+ 5.000	+ 5.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 208 del 1991: Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane (cap. 7878/Tesoro) (*)		5.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei lavori pubblici Decreto del Presidente della Repubblica n. 1090 del 1968: Piano regolatore generale degli acquedotti (cap. 8881)	5.000	5.000	5.000	-	-	-	- 5.000	- 5.000	- 5.000

2.Tab.B.400

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

All'articolo 6, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. L'articolo 12 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243, è abrogato».

Conseguentemente, all'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.405.000			- 400.000		
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	1.148.000			748.000			- 400.000		

Conseguentemente ancora, al medesimo articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*) ..	5.515.000			4.515.000			- 1.000.000		

(*) riduzione proposta in ragione di lire 500.000 milioni per ciascuno dei capitoli 4521 e 7733.

2.Tab.B.40

SCOGNAMIGLIO PASINI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.605.000			- 200.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge 28 maggio 1973, n. 295: Contributi agli interessi per le esportazioni a pagamento differito - Art. 3 (*)		200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.7

TANI, COVIELLO, REDI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.605.000			- 200.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 1329 del 1965: Contributi per l'acquisto di nuove macchine utensili (cap. 7775/ Tesoro)	100.000	300.000	+ 200.000

2.Tab.B.6

TANI, COVIELLO, REDI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000	5.700.000	9.970.000	1.650.000	5.500.000	9.770.000	- 155.000	- 200.000	- 200.000
Ministero della pubblica istruzione (*)				155.000	200.000	200.000	+ 155.000	+ 200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.2

MANIERI, MANZINI, BISCARDI, ZILLI, CANNARIATO, PAGANO, NOCCHI, ALBERICI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.945.000			- 20.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 380 del 1990: Sistema idroviario padano-veneto (cap. 7211/ Trasporti) (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.8

CREUSO, PEZZONI, GIOVANOLLA, MONTINI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.770.000			- 35.000		
Ministero dei lavori pubblici (*)	-			35.000			+ 35.000		

(*) aumento finalizzato al ripristino della linea ferroviaria Sicignano-Lagonegro.

2.Tab.B.3

PINTO, CREUSO, DI NUBILA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000			1.775.000			- 30.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 142 del 1991: Piano di risanamento del mare Adriatico (cap. 3370/Presidenza) (*)		30.000	+ 30.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.9

CREUSO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro	1.805.000	5.700.000	9.970.000	1.800.000	5.695.000	9.965.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)	-	200.000	200.000	10.000	210.000	210.000	+ 10.000	+ 10.000	+ 10.000
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	1.148.000	1.848.000	1.848.000	1.143.000	1.843.000	1.843.000	- 5.000	- 5.000	- 5.000

(*) aumento finalizzato all'accordo di programma con l'ENEA-Studi e Ricerche in collaborazione con l'industria sulla sicurezza intrinseca delle centrali nucleari.

2.Tab.B.37

PUTIGNANO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, alla voce: «Ministero del tesoro» aggiungere la seguente nota: «nell'ambito dello stanziamento sono riservate lire 250 miliardi per l'anno 1995 e lire 250 miliardi per l'anno 1996 per la prosecuzione degli interventi per la cassa artigiana».

2.Tab.B.42

GUZZETTI, REDI, RABINO, RICCI, COMPAGNA,
GIORGI, PICANO, MANZINI, CREUSO, STRUFFI,
SCHEDA, PICCOLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero di grazia e giustizia (*)	100.000			1.000.000			+ 900.000		

(*) aumento finalizzato a interventi straordinari volti a garantire una maggiore funzionalità ed efficienza processuale, sia civile che penale, con particolare riguardo a edifici, aule, «ufficio del giudice», automatizzazione dei registri, giustizia minorile, edilizia penitenziaria.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione Sacc (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	600.000	- 900.000

2.Tab.B.14

SALVATO, MARCHETTI, CROCETTA, PICCOLO,
FAGNI, MANZI, SARTORI, GALDELLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero di grazia e giustizia	100.000	130.000	130.000	200.000	230.000	230.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000
Ministero del tesoro	-	-	-	-	-	-	- 100.000	- 100.000	- 100.000

2.Tab.B.13

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della pubblica istruzione (rate ammortamento mutui) (*)				-	200.000	200.000		+ 200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione, finalizzato all'edilizia scolastica.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS.		6.015.000	6.982.540		5.815.000	6.782.540		- 200.000	- 200.000

2.Tab.B.32

ALBERICI, NOCCHI, PAGANO, BUCCIARELLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno (*)	200.000			400.000			+ 200.000		

(*) aumento finalizzato alle comunità montane ed enti locali dissestati.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.300.000	- 200.000

2.Tab.B.15

SALVATO, ICARDI, GALDELLI, MANZI, CROCCETTA, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei lavori pubblici (*)			20.000	80.000	80.000	100.000	+ 80.000	+ 80.000	+ 80.000

(*) aumento finalizzato all'edilizia agevolata.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.435.000	5.935.000	6.902.540	- 80.000	- 80.000	- 80.000

2.Tab.B.63

PINNA, ANGELONI, NERLI

F-2TBJ63

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)				200.000	200.000	200.000	+ 200.000	+ 200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione, finalizzato agli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica Legge n. 186 del 1988: Istituzione dell'Agenzia spaziale italiana (cap. 7504)	800.000	900.000	950.000	600.000	700.000	750.000	- 200.000	- 200.000	- 200.000

2.Tab.B.16

GIORGI, SCHEDA, FORTE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)					30.000			+ 30.000	

(*) di nuova istituzione.

Inoltre al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 211 del 1992: Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa: - Art. 9: Contributi per lo sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane (cap. 7279/Trasporti) (*)		30.000	+ 30.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 68 del 1992: Ristrutturazione dell'autotrasporto di cose per conto terzi (cap. 7294/Trasporti) (*)				-30.000	-30.000		-30.000	-30.000	

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.44

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)					20.000	20.000		+ 20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>	DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>	VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>
Legge n. 211 del 1992: Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa: - Art. 9: Contributi per lo sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane e per l'installazione di sistemi di trasporto rapido di massa (cap. 7279/Trasporti) (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 317 del 1993: Norme generali per il completamento dei piani di ricostruzione post- bellica: - Art. 4: Completa- mento piani di ricostru- zione post-bellica (cap. 9310/Lavori pubblici) (*)				- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.45

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei lavori pubblici	-	-	20.000	-	-	10.000			- 10.000
Ministero dei trasporti (*)						10.000			+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.4

MONTINI, CITARISTI, PEZZONI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)					10.000			+ 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 211 del 1992: Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa: - Art. 9: Contributi per lo sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane e per l'installazione di sistemi di trasporto rapido di massa (cap. 7279/Trasporti) (*)					10.000			+ 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 505 del 1992: Provvidenze in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dall'ottobre 1991 al luglio 1992 e da altre calamità naturali: - Art. 4, comma 4: Per la continuità dell'attività del bacino sperimentale (cap. 7748/Lavori pubblici) (*)				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.46

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti (*)					10.000			+ 10.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 211 del 1992: Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa: - Art. 9: Contributi per lo sviluppo del trasporto pubblico nelle aree urbane e per l'installazione di sistemi di trasporto rapido di massa (cap. 7279/Trasporti) (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 505 del 1992: Provvidenze in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dall'ottobre 1991 al luglio 1992 e da altre calamità naturali: - Art. 4, comma 1: Completamento diga del Bilancino (cap. 7766/Lavori pubblici) (*)				- 10.000	- 10.000		- 10.000	- 10.000	

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.47

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)				200.000			+ 200.000		

(*) aumento finalizzato al rifinanziamento della legge n. 181 del 1989 (Piano siderurgia) e della legge n. 317 del 1991 (Piccole e medie imprese).

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)		1.500.000			1.300.000			- 200.000	

2.Tab.B.19

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)				100.000			+ 100.000		

(*) aumento finalizzato alla riconversione dell'industria bellica.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.400.000	- 100.000

2.Tab.B.17

GALDELLI, BOFFARDI, CROCI, MANZI, SALVATO, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000	50.000	250.000	250.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato alla macchina sperimentale per la fusione nucleare: avvio realizzazione IGNITOR.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... AIMA .	660.000	690.000	690.000	610.000	640.000	640.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.57

DE COSMO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000	50.000	250.000	250.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento del progetto IGNITOR.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987: Stanziamento aggiuntivi per l'aiuto pubblico ai paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p, 8173, 9005)	643.855	453.855	453.855	593.855	403.855	403.855	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.54

DE COSMO, MONTINI, RUSSO Vincenzo, FONTANA Elio

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000	50.000	250.000	250.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento del progetto IGNITOR.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA	550.000	600.000	600.000	500.000	550.000	550.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.55

DE COSMO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000		245.000	245.000		+ 45.000	+ 45.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento della Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria (DISP) dell'ENEA, previsto dalla legge n. 282 del 1991.

Inoltre al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'Enea: - Art. 3, comma 5: Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria (DISP) (*)		+ 45.000	+ 45.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA	550.000	600.000	600.000	505.000	555.000	555.000	- 45.000	- 45.000	- 45.000

2.Tab.B.52

DE COSMO, RUSSO Vincenzo, MONTINI, FONTANA Elio

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato		200.000	200.000		220.000	220.000		+ 20.000	+ 20.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 710 del 1985: Interventi in favore della produzione industriale (cap. 7545/Industria) (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 243 del 1991: Università non statali legalmente riconosciute (cap. 1526)	127.000	127.000	127.000	107.000	107.000	107.000	- 20.000	- 20.000	- 20.000

2.Tab.B.700

ROSCIA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)		200.000	200.000	10.000	210.000	210.000	+ 10.000	+ 10.000	+10.000

(*) aumento finalizzato a studi e ricerche sulla sicurezza intrinseca delle centrali nucleari.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento...: ANAS... (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.505.000	6.005.000	6.972.540	- 10.000	- 10.000	- 10.000

(*) limitatamente al capitolo 7733

2.Tab.B.34

CHERCHI, PIERANI, NOCCHI, GIANOTTI, MESORACA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'ar- tisanato (*)	-			5.000			+ 5.000		

(*) aumento finalizzato al rifinanziamento della legge n. 215 del 1992 sull'imprenditoria femminile.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca scientifica e tecnologica in Antartide (capp. 7505, 7519/Università e ricerca) (*)				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.21

SALVATO, FAGNI, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*)				500			+ 500		

(*) aumento all'istituzione di fondi speciali per interventi in settori strategici in zone di degrado economico, sociale e industriale, in particolare nel campo della chimica, della siderurgia e dell'informatica)

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro (*) ...	1.500.000	1.499.500	- 500

2.Tab.B.18

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 2, comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del lavoro e della previdenza socia- le (*)				10.000			+ 10.000		

(*) di nuova istituzione, finalizzato al Fondo per il lavoro, la formazione e il risanamento ambientale.

Conseguentemente, all'articolo 3, dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Con proprio decreto da emanarsi entro il 31 dicembre 1993 il Presidente del Consiglio dei ministri provvede alla imposizione e regolamentazione, con efficacia già dall'anno 1994 di un'imposta sui grandi patrimoni, secondo i seguenti principi e criteri:

a) l'imposta deve applicarsi alle proprietà patrimoniali mobiliari e immobiliari delle persone fisiche e giuridiche che, escluso il valore della prima casa di residenza, risultino essere superiori a lire 300 milioni;

b) l'imposta deve avere carattere proporzionale all'importo della stima patrimoniale applicata in percentuale inversamente proporzionale al valore del patrimonio;

c) la percentuale impositiva non può essere inferiore al 0,5 per mille e non può essere superiore all'1,5 per mille;

d) la non dichiarazione della proprietà immobiliare per più di tre anni ai fini della patrimoniale costituisce esplicita rinuncia ai diritti giuridici garantiti dallo Stato ed il valore autodichiarato dal proprietario è titolo di riferimento per eventuali controversie con terzi».

2.Tab.B.39

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente varia-
zione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commer- cio con l'estero (*)					50.000	50.000		+ 50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la
seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)		DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)		VARIAZIONI (in milioni di lire)	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Legge n. 231 del 1975: Stanziamenti di fondi per i finanziamenti a fa- vore delle piccole e me- die industrie (cap. 7541/ Industria)				50.000		+ 50.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 106 del 1989: Riordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (cap. 1606)	190.000	200.000	200.000	140.000	150.000	150.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.600

ROSCIA

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile (limiti d'impegno) (*)	100.000			120.000			+ 20.000		

(*) aumento finalizzato all'individuazione e attrezzatura di aree e bacini destinati alla demolizione del naviglio obsoleto.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .									
				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.22

FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile (limiti d'impegno)		200.000			220.000			+ 20.000	

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 220 del 1992: Interventi per la difesa del mare: - Art. 8, comma 2: Monitoraggio acque ma- rine, acquisto e noleggio di mezzi aerei e navali contro l'inquinamento (cap. 8051/Marina mercantile) (*)		30.000	+ 30.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la rico- struzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle pro- vince di Bergamo, Bre- scia e Como, nonché del- la provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e di agosto 1987 (cap. 7083/ Bilancio) (*)				- 30.000	- 20.000		- 30.000	- 20.000	

(*) di nuova istituzione.

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali	150.000			200.000			+ 50.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Legge finanziaria 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)									
	1.500.000			1.450.000			- 50.000		

2.Tab.B.23

LOPEZ, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali (*) ..	150.000	180.000	180.000	200.000	230.000	230.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS... (Capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.465.000	5.965.000	6.932.540	- 50.000	- 50.000	- 50.000

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.B.29

CHIARANTE, BUCCIARELLI, NOCCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali		180.000	180.000		195.000	195.000		+ 15.000	+ 15.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 145 del 1992: Interventi organici di tutela e valorizzazione dei beni culturali (capp. 8005, 8019, 8103/Beni culturali) (*)		15.000	+ 15.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 42: Integrazione del fondo di cui all'articolo 6- <i>octies</i> del decreto-legge n. 9 del 1987, concernente interventi in materia di distribuzione commerciale (cap. 8045/Industria) (*)				- 15.000	- 15.000	- 15.000	- 15.000	- 15.000	- 15.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.48

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per i beni culturali e ambientali		180.000	180.000		190.000	190.000		+ 10.000	+ 10.000

Inoltre, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 145 del 1992: Interventi organici di tutela e valorizzazione dei beni culturali (capp. 8005, 8019, 8103/Beni culturali) (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 103 del 1993: Interventi per il patrimonio culturale e artistico dell'antico ducato di Urbino e del Montefeltro (capp. 8005, 8103/Beni culturali) (*)				- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.49

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'ambiente (*)			15.000			105.000			+90.000

(*) aumento finalizzato al progetto bacino Mediterraneo.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS... (Capp. 4521, 7733) (*)			6.981.540			6.891.540			- 90.000

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.B.35

FORCIERI, RUSSO Michelangelo, TADDEI,
CHERCHI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (*)		720.000	840.000	50.000	770.000	890.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato al piano triennale per la costruzione di alloggi e mense per studenti universitari.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... AIMA .	660.000	690.000	690.000	610.000	640.000	640.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.28

LOPEZ, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (*)		720.000	840.000	50.000	770.000	890.000	+ 50.000	+ 50.000	+50.000

(*) aumento finalizzato alla macchina sperimentale per la fusione nucleare: avvio realizzazione IGNI-TOR.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento AIMA ...	660.000	690.000	690.000	610.000	640.000	640.000	- 50.000	- 50.000	- 50.000

2.Tab.B.25

GRANELLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica (*)		720.000	840.000	20.000	800.000	920.000	+ 20.000	+ 80.000	+ 80.000

(*) aumento finalizzato allo sviluppo del «supercalcolo parallelo».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 59 del 1961 modificata dalla legge n. 181 del 1962: Riordinamento strutturale dell'ANAS	5.515.500	6.015.000	6.982.540	5.495.000	5.215.000	6.182.540	- 20.000	- 80.000	- 80.000

2.Tab.B.58

**FORTE, SCHEDE, GIORGI, STRUFFI, MANIERI,
SCEVAROLLI**

A comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (*)		720.000	840.000	20.000	770.000	900.000	+ 20.000	+ 50.000	+ 60.000

(*) aumento finalizzato allo sviluppo del «supercalcolo parallelo».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733/Tesoro (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.495.000	5.965.000	6.922.540	- 20.000	- 50.000	- 60.000

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.B.64

FORCIERI, CHERCHI.

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica		720.000	840.000		740.000	860.000		+ 20.000	+ 20.000

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 59 del 1961 modificata dalla legge n. 181 del 1992: Riordi- namento strutturale del- l'ANAS	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.515.000	5.995.000	6.962.540	- 20.000		- 20.000

2.Tab.B.61

GIORGI, SCHEDA, STRUFFI, MANIERI, SCEVAROLLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica (*)		720.000	840.000	5.000	730.000	855.000	+ 5.000	+ 10.000	+ 15.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento dell'applicazione dell'«accordo nazionale energia e clima globale».

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	638.855	443.855	443.855	- 5.000	- 10.000	- 15.000

2.Tab.B.59

GIORGI, SCHEDE, STRUFFI, MANIERI, SCEVAROLLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica (*)		720.000	840.000	5.000	730.000	850.000	+ 5.000	+ 10.000	+ 10.000

(*) aumento finalizzato al finanziamento di applicazioni di tecnologia avanzata per attività domestiche e lavorative dei disabili.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981 e legge n. 49 del 1987: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	638.855	443.855	443.855	- 5.000	- 10.000	- 10.000

2.Tab.B.60

SCHEDA, GIORGI, STRUFFI, MANIERI, SCEVAROLLI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (*)		720.000	840.000	5.000	730.000	850.000	+ 5.000	+ 10.000	+ 10.000

(*) aumento finalizzato all'applicazione di tecnologie avanzate per attività domestiche e lavorative dei disabili.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981: Stanziamenti aggiuntivi... paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	638.855	443.855	443.855	- 5.000	- 10.000	- 10.000

2.Tab.B.26

ROCCHI, MAISANO GRASSI, MOLINARI, PROCACCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (*)		720.000	840.000	5.000	730.000	855.000	+ 5.000	+ 10.000	+ 15.000

(*) aumento finalizzato all'accordo nazionale energia e clima globale.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981: Stanziam. aggiuntivi... paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	638.855	443.855	438.855	- 5.000	- 10.000	- 15.000

2.Tab.B.27

ROCCHI, MAISANO GRASSI, MOLINARI, PROCACCI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	1.148.000						- 1.148.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 201 del 1991: Differimento delle disposizioni di cui alla legge n. 752 del 1986 (cap. 9008/Tesoro) (*)		1.148.000	+ 1.148.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.33

BORRONI, FRANCHI, PEZZONI, RANIERI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali	1.148.000						- 1.148.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 201 del 1991: Differimento delle disposizioni di cui alla legge n. 752 del 1986 (cap. 9008/Tesoro) (*)		1.148.000	+ 1.148.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.10

MICOLINI, RABINO, SCHEDA, LOBIANCO, CARLOTTO

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				13.000	15.000	15.000	+ 13.000	+ 15.000	+ 15.000

(*) di nuova istituzione, finalizzata al piano per la realizzazione di strutture e attrezzature di accoglienza per utenti di servizi pubblici, dei trasporti e della rete autostradale.

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS... (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.502.000	6.000.000	6.967.540	- 13.000	- 15.000	- 15.000

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.B.30

SENESI, FABJ RAMOUS, D'ALESSANDRO PRISCO, BARBIERI

Al comma 2, nella tabella B richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Amministrazioni diverse (*)				10.000	10.000	10.000	+ 10.000	+ 10.000	+10.000

(*) di nuova istituzione, finalizzato alla creazione di case per le donne maltrattate.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 413 del 1991: Disposizioni per amplia- re le basi imponibili: - Art. 30, comma 3: Revisione del contenzio- so tributario (capp. 3449, 3450/Finanze (*)				- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	-10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.B.31

FABI RAMOUS, ZUFFA, D'ALESSANDRO PRISCO,
 BETTONI BRANDANI, SENESI, MARINUCCI
 MARIANI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma capitale	60.000			190.000			+ 130.000		
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*) ..	5.515.000			5.385.000			- 130.000		

(*) limitatamente al cap. 4521.

2.Tab.C.4

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma capitale	60.000			190.000			+ 130.000		
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS ..	5.515.000			5.385.000			- 130.000		

2.Tab.C.69

D'ALESSANDRO PRISCO, TEDESCO TATÒ, BRUTTI, TRONTI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri:									
Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma capitale	60.000			190.000			+ 130.000		
Ministero del tesoro:									
Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS)... (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000			5.435.000			- 80.000		
Legge n. 385 del 1978: ...lavoro straordinario... dipendenti dello Stato ..	287.000			237.000			- 50.000		

(*) limitatamente al capitolo 4521.

2.Tab.C.5

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri									
Legge n. 396 del 1990: Interventi per Roma capitale	60.000			15.000			- 45.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 317 del 1991: Interventi per l'innovazione... delle piccole imprese	50.000	95.000	+ 45.000

2.Tab.C.2

ROSCIA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Presidenza del Consiglio dei ministri Decreto-legge n. 142 del 1991...: Provvedimenti in favore delle popolazioni... colpite dal terremoto nel... 1990... - Art. 6, comma 1: reintegro Fondo protezione civile	150.000			245.000			+ 95.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988...: Bilancio annuale... dello Stato (legge finanziaria 1988) - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000	1.405.000	- 95.000

2.Tab.C.67

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

All'articolo 3, sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Per l'anno 1993 l'ulteriore detrazione di cui all'articolo 13, comma 2, del testo unico sulle imposte sul reddito approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, compete nelle seguenti misure:

a) lire 400.000 se il reddito di lavoro dipendente non supera lire 15.000.000;

b) lire 700.000 se il reddito di lavoro dipendente non supera lire 20.000.000.».

Conseguentemente, all'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, ridurre corrispondentemente gli importi relativi alla voce «Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS» di cui alla rubrica: «Ministero del tesoro».

2.Tab.C.106

ROSCIA

All'articolo 3, dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Per l'anno 1993 le detrazioni dell'imposta lorda per carichi di famiglia di cui all'articolo 12, comma 1 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, riguardano:

a) lire 1.000.000 per il coniuge a carico

b) detrazioni per figli di minore età:

per un figlio	lire	150.000
per due figli	»	300.000
per tre figli	»	450.000
per quattro figli	»	600.000
per cinque figli	»	750.000
per sei figli	»	900.000
per sette figli	»	1.000.000
per otto figli	»	1.200.000
per ogni altro figlio	»	150.000

c) lire 300.000 per ciascuno delle persone indicate nell'articolo 433 del codice civile, tranne quelle indicate alla lettera b), che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria».

Conseguentemente, all'articolo 2, comma 3, nella tabella C richiamata, ridurre corrispondentemente gli importi relativi alla voce «Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS» di cui alla rubrica «Ministero del tesoro».

2.Tab.C.107

ROSCIA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...; Riordinamento... ANAS .	5.515.000			3.515.000			- 2.000.000		

Conseguentemente, al comma 9, sostituire le parole: «lire 480 miliardi» con le altre: «lire 2.480 miliardi».

2.Tab.C.109

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 59 del 1961...; Riordinamento... ANAS .	5.515.000			3.915.000			- 1.600.000		

Conseguentemente, all'articolo 4, sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Per l'anno 1994, il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporti pubbliche e private nelle regioni a statuto ordinario, già confluito nel fondo comune di cui all'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, è determinato in lire 6.117 miliardi ed è comprensivo dell'importo di lire 531.771.982.000 ai sensi dell'articolo 9 della legge 10 aprile 1981, n. 151. Le quote spettanti alle regioni sono determinate in applicazione di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro del tesoro, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi del decreto legislativo 16 dicembre 1989, n. 418, e devono essere esclusiva-

mente destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale».

2.Tab.C.102

GIORGI, SCHEDE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI			DA SOSTITUIRE CON			VARIAZIONI		
	<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro									
Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS.....	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.015.855	5.515.855	6.483.395	- 499.145	- 499.145	- 499.145
Legge n. 7 del 1981 e...: Stanziamento... a favore dei paesi in via di sviluppo	594.000	784.000	784.000	933.000	933.000	933.000	+ 339.000	+ 149.000	+ 149.000
Ministero degli affari esteri									
Legge n. 7 del 1981 e...: Stanziamento... a favore dei paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	804.000	804.000	804.000	+ 160.145	+ 350.145	+ 350.145

2.Tab.C.6

BERNASSOLA, PICCOLI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI			DA SOSTITUIRE CON			VARIAZIONI		
	<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro:									
Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS)	5.515.000			5.175.000			- 340.000		
Legge n.7 del 1981 e...: Stanziamenti ... a favore dei Paesi in via di sviluppo	594.000			934.000			+ 340.000		

2.Tab.C.70

BENVENUTI, BRATINA, LAMA, MIGONE, PECCHIOLI, SPOSETTI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS)	5.515.000			5.215.000			- 300.000		
Ministero dell'ambiente: Legge n. 305 del 1989... Tutela dell'am- biente	100.000			400.000			+ 300.000		

2.Tab.C.12

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS .	5.515.000			5.301.000			- 214.000		

Conseguentemente, all'articolo 4, comma 1, sostituire le parole da: «è confermato» fino a: «n. 500», con le seguenti: «è stabilito in lire 4.978 miliardi».

2.Tab.C.74ANGELONI, SENESI, ROGNONI, PINNA, NERLI,
ANDREINI, GIOVANELLI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS .	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.315.000	5.815.000	6.782.540	- 200.000	- 200.000	- 200.000
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 910 del 1986: ... (legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 14: Fondo sanitario nazio- nale.....	300.000	990.000	990.000	500.000	1.190.000	1.190.000	+ 200.000	+ 200.000	+ 200.000

2.Tab.C.79

BETTONI BRANDANI, BRESCIA, TORLONTANO,
STEFANO, ZUFFA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS)	5.515.000			5.355.000			- 160.000		
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981...: Stanzamenti ... a favore dei Paesi in via di svi- luppo	643.855			803.855			+ 160.000		

2.Tab.C.71

BENVENUTI, BRATINA, LAMA, MIGONE,
PECCHIOLI, SPOSETTI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS .	5.515.000			5.365.000			- 150.000		
Ministero dell'ambiente: Legge n. 305 del 1989: ... tutela dell'ambiente: - Art. 1, comma 4	100.000			400.000			+300.000		
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 186 del 1988: Istituzione dell'agenzia spaziale italiana	800.000			650.000			- 150.000		

2.Tab.C.11

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS)	5.515.000			5.365.000			- 150.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 526 del 1982: Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia: - Art. 30: Cassa artigiana (cap. 7743/Tesoro)	100.000	250.000	+ 150.000

2.Tab.C.8

GUZZETTI, RICCI, PAVAN, MAZZOLA, CARPENEDO, CREUSO, MANZINI, COMPAGNA, PICCOLI, RABINO, REDI, PICANO, GIORGI, SCHEDA, STRUFFI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS... (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000	6.015.000		5.415.000	5.965.000		- 100.000	- 50.000	
Legge n. 183 del 1989...: Norme per... di- fesa del suolo	150.000	300.000		250.000	350.000		+ 100.000	+ 50.000	

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.C.80

GIOVANELLI, ANDREINI, BORATTO, LUONGO,
SCIVOLETTO, PEZZONI

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 275 del 1991: Modifiche ed integrazioni al decreto-legge n. 786 del 1985... recante misure... imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno	100.000	200.000	+ 100.000

2.Tab.C.53

ROSCIA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*) ..	5.515.000			5.415.000			- 100.000		

(*) limitatamente al capitolo 7733.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 1329 del 1965: Contributi per l'acquisto di nuove macchine utensili (cap. 7775/ Tesoro)	100.000	200.000	+ 100.000

2.Tab.C.114

CHERCHI, GIANOTTI, TADDEI, FORCIERI, PIERANI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000			5.465.000			- 50.000		

(*) limitatamente al capitolo 7733.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 49 del 1985: Provvedimenti... e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione	50.000	100.000	+ 50.000

2.Tab.C.77

PIERANI, BARBIERI, SPOSETTI, CHERCHI, GIOVANOLLA, MESORACA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000			5.465.000			- 50.000		

(*) limitatamente al capitolo 7733.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 1044 del 1971: ...istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato (*)		50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.68

D'ALESSANDRO PRISCO, ALBERICI, BARBIERI,
TADDEI, PEDRAZZI CIPOLLA, MARINUCCI
MARIANI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento... (ANAS).....	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.465.000	5.965.000	6.932.540	- 50.000	- 50.000	- 50.000
Ministero dell'industria, del commercio e dell'ar- tigianato: Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA (*)..	550.000	600.000	600.000	600.000	650.000	650.000	+ 50.000	+ 50.000	+ 50.000

(*) aumento finalizzato al «progetto IGNITOR».

2.Tab.C.7

GIORGI, GUZZETTI, RICCI, REDI, PICANO,
PICCOLI, COMPAGNA, MANZINI, CREUSO,
SCHEDA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, settore di intervento n. 5, alla voce: «Legge n. 910 del 1986... (legge finanziaria 1987) - Articolo 3, comma 3: Rifinanziamento legge n. 517 del 1975, concernente la disciplina del commercio», aumentare gli importi per il 1994 e il 1995, rispettivamente, da lire 20.000 milioni a lire 55.000 milioni (+ 35 miliardi) e da lire 30.000 milioni a lire 45.000 milioni (+ 15 miliardi); inoltre, ridurre l'importo per il 1997 da lire 85.000 milioni a lire 35.000 milioni (- 50 miliardi).

Conseguentemente, al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento struttu- rale... (ANAS).....	5.515.000	6.015.000		5.480.000	6.000.000		- 35.000	- 15.000	

2.Tab.C.64

GIORGI, SCHEDA, FORTE, SCEVAROLLI, STRUFFI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti varia-
zioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961: Riordinamento... ANAS (capp. 4521, 7733) (*) ..	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.495.000	5.995.000	6.962.540	- 20.000	- 20.000	- 20.000
Legge n. 183 del 1989: Norme per il riassetto organizzativo e funziona- le della difesa del suolo (cap. 9010)	150.000	300.000	300.000	170.000	320.000	320.000	+ 20.000	+ 20.000	+ 20.000

(*) limitatamente al capitolo 7733.

2.Tab.C.112

BORATTO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro Legge n. 385 del 1975...: Adeguamento della disciplina... per lavoro straordinario	287.000			277.000			- 10.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 223 del 1991: Restauro delle ville venete (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.110

PAVAN, PELLEGATTI, CREUSO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... (ANAS) (capp. 4521, 7733) (*)	5.515.000			5.505.000			- 10.000		

(*) limitatamente al capitolo 7733.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 75 del 1976: Tutela artistica e monumentale della città di Siena (cap. 8636/Lavori pubblici) (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.72

NERLI, TADDEI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... (ANAS)... ..	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.514.000	6.014.000	6.981.540	- 1.000	- 1.000	- 1.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un contributo... progetto Giacomo Leopardi nel mondo	- 1.000	- 1.000	- 1.000	soppresso	soppresso	soppresso	+ 1.000	+ 1.000	+ 1.000

2.Tab.C.63

GIORGI, SCHEDE, FORTE, SCEVAROLLI, BALLESI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 59 del 1961...: Riordinamento strutturale... (ANAS).....	5.515.000	6.015.000	6.982.540	5.514.000	6.014.000	6.981.540	- 1.000	- 1.000	- 1.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un contributo... progetto Giacomo Leopardi nel mondo	- 1.000	- 1.000	- 1.000	soppresso	soppresso	soppresso	+ 1.000	+ 1.000	+ 1.000

2.Tab.C.3

VENTURI, TANI, COVIELLO, REDÌ

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981...: Stanziamanti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	594.000			639.000			+ 45.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: ... (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000	1.455.000	- 45.000

2.Tab.C.58

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti varia-
zioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981...: Stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo	594.000	784.000	784.000	694.000	934.000	934.000	+ 100.000	+ 150.000	+ 150.000
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo: Legge n. 163 del 1985...: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spet- tacolo	800.000	800.000	800.000	700.000	650.000	650.000	- 100.000	- 150.000	- 150.000

2.Tab.C.19

ROSCIA

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981...: Stanziamanti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	594.000	784.000	784.000	593.000	783.000	783.000	- 1.000	- 1.000	- 1.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un con- tributo... progetto Giaco- mo Leopardi nel mondo	- 1.000	- 1.000	- 1.000	soppresso	soppresso	soppresso	+ 1.000	+ 1.000	+ 1.000

2.Tab.C.13

BALLESI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 7 del 1981...: Stanziam. aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173, 9005)	594.000			394.000			- 200.000		
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981...: Stanziam. aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo (cap. 4620)	643.855			843.855			+ 200.000		

2.Tab.C.89

MOLINARI, CANNARIATO, VINCI, PARISI Vittorio,
BOFFARDI, DIONISI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			560.000			- 100.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 245 del 1990: Norme sul piano triennale di sviluppo dell'università (cap. 7102/Università e ricerca) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.101

LOPEZ, CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			560.000			- 100.000		
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981...: Stanziamanti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei paesi in via di sviluppo	643.855			743.855			+ 100.000		

2.Tab.C.88

ROCCHI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			560.000			- 100.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 10 del 1991: Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale (capp. 7715, 7716, 7717, 7718, 7719/ Industria) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.15

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			560.000			- 100.000		
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo: Legge n. 163 del 1985: Interventi dello Stato a favore dello spettacolo (capp. 1111, 1192, 2035, 2577, 2578, 2579, 8043, 8044, 8045, 8500, 8532) (*)	800.000			900.000			+ 100.000		

(*) limitatamente ai capitoli 1111, 1192, 2035, 2577, 2578, 2579.

2.Tab.C.14

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			560.000			- 100.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 9 del 1982, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 94 del 1992: Norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti (cap. 7795/Tesoro) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.99

SARTORI, FAGNI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			565.000			- 95.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 305 del 1989: Programma triennale per la tutela dell'am- biente (capp. 7104, 7712, 8502/Ambiente) (*)		95.000	+ 95.000

(*) di nuova istituzione, in ragione di lire 33 miliardi, 41 miliardi e 21 miliardi, rispettivamente, per ciascuno dei capitoli 7104, 7712, 8502.

2.Tab.C.93

PARISI Vittorio, GIOLLO, CROCETTA, MANZI,
SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUT-
TA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI,
ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, ME-
RIGGI, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			568.000			- 92.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 139 del 1992: Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna: - Art. 2, commi 1, 2, 3 e 4) (*)		92.000	+ 92.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.97

GIOLLO, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			610.000			- 50.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione: - Art. 1-ter. Fondo per lo sviluppo (*)		50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.92

MERIGGI, CONDARCURI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento dell'... (AIMA)	660.000			610.000			- 50.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Art. 6, comma 7: Riconversione industria bellica (*).....		50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.91

SALVATO, MANNA, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982...: Riordinamento... (AIMA)	660.000			620.000			- 40.000		
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 951 del 1977...: - Art. 11: Contributo al CNR.....	1.050.000			1.090.000			+ 40.000		

2.Tab.C.16

DONATO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... AIMA .	660.000			635.000			- 25.000		
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 147 del 1992: ...sul diritto agli studi universitari	-			25.000			+ 25.000		

2.Tab.C.73

ALBERICI, NOCCHI, BUCCIARELLI, PAGANO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 610 del 1982: Riordinamento... AIMA .	660.000	690.000	690.000	659.100	689.100	689.100	- 900	- 900	- 900

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 56 del 1992: Concessione di un contributo straordinario per il progetto Giacomo Leopardi nel mondo	- 1.000	- 1.000	- 1.000	- 100	- 100	- 100	+ 900	+ 900	+ 900

2.Tab.C.115

GALDELLI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 730 del 1983 (legge finanziaria 1984): - Art. 18, comma 5: Fondo rotativo... SACE .	430.000			410.000			- 20.000		
Ministero della marina mercantile: Legge n. 979 del 1982: Disposizioni per la difesa del mare (capp. 2554, 2556, 7601, 8022/p, 8023, 8024) (*)	60.000			80.000			+ 20.000		

(*) limitatamente ai capitoli 7601, 8022/p, 8023, 8024.

2.Tab.C.17

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Legge n. 183 del 1989...: Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo	150.000			300.000			+ 150.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.350.000	- 150.000

2.Tab.C.52

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti varia-
zioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del tesoro: Decreto-legge n. 391 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 48 del 1991: Trasferimento all'AIMA	351.000			281.000			- 70.000		
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali: Legge n. 185 del 1992: Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale (cap. 7451)	200.000			400.000			+ 200.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 209 del 1990: Nuove norme per... settore bieticolo-saccarifero (cap. 7579/Coord. Pol. Agr.)	200.000	70.000	- 130.000

2.Tab.C.76

PEZZONI, BORRONI, FRANCHI, RANIERI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 701 del 1984: Aumento del contributo... all'... (ISCO) (cap. 1354)	12.000						- 12.000		
Legge n. 910 del 1986: ... (legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 4: Contributo dello Stato a favore dell'... (ISPE) (cap. 1353)	10.000						- 10.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 352 del 1976: Attuazione della direttiva CEE su agricoltura di montagna e zone svantaggiate (cap. 7081/Bilancio) (*)		22.000	+ 22.000

(*) di nuova istituzione.

Inoltre, allo stesso comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 102 del 1990: Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina (cap. 7083/Bilancio) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 1: Fondo per la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 (cap. 7500/Bilancio) (*)				- 100.000			- 100.000		

(*) di nuova istituzione.

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 910 del 1986: - Art. 8, comma 14: Fondo sanitario nazionale di parte capitale	300.000	990.000	990.000	230.000	955.000	955.000	- 70.000	- 35.000	- 35.000
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA	550.000	600.000	600.000	620.000	635.000	635.000	+ 70.000	+ 35.000	+ 35.000

2.Tab.C.111

GIORGI, SCHEDEA, STRUFFI, MANIERI, SCEVAROLLI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del bilancio e della programmazione economica: Legge n. 910 del 1986: ...(legge finanziaria 1987): - Art. 8, comma 14: Fondo sanitario nazionale di conto capitale	300.000			619.000			+ 319.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.181.000	- 319.000

2.Tab.C.57

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti varia-
zioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero degli affari esteri: Legge n. 7 del 1981...: Stanziamanti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo	643.855	453.855	453.855	543.855	353.855	353.855	- 100.000	- 100.000	- 100.000
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo: Legge n. 163 del 1985...: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo	800.000	800.000	800.000	900.000	900.000	900.000	+ 100.000	+ 100.000	+ 100.000

2.Tab.C.45

PISCHEDDA, BONIVER, NOCCHI, STRUFFI, GIO-
VANOLLA, SCHEDA, MANIERI, GIORGI, MAN-
ZINI, BUCCIARELLI, FONTANA Elio, ZITO,
ROCCHI, SCAGLIONE, MINUCCI Daria

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'interno: Decreto-legge n. 330 del 1993: - Art. 21, istituzione del Fondo scorta del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (cap. 3282) .	40.000			50.000			+ 10.000		

Conseguentemente, nella tabella 1 - stato di previsione dell'entrata - del disegno di legge di bilancio registrare la seguente variazione per l'anno 1994: «cap. 3774 - Rifusione delle somme anticipate...: CP: + 10.000.000.000; CS: + 10.000.000.000».

2.Tab.C.59

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dei trasporti: Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 13, comma 12: Oneri... mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione	350.000			680.000			+ 330.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.170.000	- 330.000

2.Tab.C.62

FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della difesa: Regio decreto n. 263 del 1928...: - Art. 17, comma 2: Arma dei carabinieri ...	8.500			32.500			+ 24.000		

Conseguentemente, nella tabella 1 - stato di previsione dell'entrata - del disegno di legge di bilancio registrare la seguente variazione per l'anno 1994: «cap. 3791 - Rifusione delle somme anticipate...: CP: + 24.000.000.000; CS: + 24.000.000.000».

2.Tab.C.108

IL GOVERNO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA (cap. 7054)», aggiungere la seguente nota (a): «(a) di cui lire 42 miliardi per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 destinate alle spese per la Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria».

2.Tab.C.103

GUZZETTI, RICCI, REDI, PICANO, COMPAGNA,
SCHEDA, RAVASIO, MANZINI, PICCOLI,
GIORGI, CREUSO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, sotto la rubrica: «Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato», alla voce: «Legge n. 282 del 1991: Riforma dell'ENEA (cap. 7054)», aggiungere la seguente nota (a): «(a) di cui lire 42 miliardi per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 destinate alle spese per la Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria».

2.Tab.C.29

PUTIGNANO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Decreto-legge n. 791 del 1981...: Disposizioni in materia previdenziale: - Art. 12: Finanziamento delle attività di formazione professionale	25.000	25.000	25.000	31.000	31.000	31.000	+ 6.000	+ 6.000	+ 6.000
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 106 del 1989: Riordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio con l'estero	190.000	200.000	200.000	184.000	194.000	194.000	- 6.000	- 6.000	- 6.000

2.Tab.C.78

DANIELE GALDI, PELLEGATTI, SMURAGLIA,
MINUCCI Adalberto

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 3, comma 2: Contributo alle piccole imprese per il sostegno alle esportazioni	2.000	2.000	2.000	20.000	20.000	20.000	+ 18.000	+ 18.000	+ 18.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (cap. 7775/Tesoro) (*) ..				- 18.000	- 18.000	- 18.000	- 18.000	- 18.000	- 18.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.48

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero del commercio con l'estero: Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 3, comma 2: Contributo alle piccole imprese per il sostegno alle esportazioni	2.000			10.000			+ 8.000		

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (cap. 7775/Tesoro) (*) ..				- 8.000			- 8.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.60

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile: Legge n. 979 del 1982: - Art. 7: Disposizioni per la difesa del mare (capp. 2554, 2556, 7601, 8022/p., 8023, 8024) (*)	60.000			200.000			+ 140.000		

(*) limitatamente ai capitoli 7601, 8022/p., 8023, 8024.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988); - Articolo 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000			1.360.000			- 140.000		

2.Tab.C.47

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero della marina mercantile: Legge n. 267 del 1991: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima...: - Art. 1, comma 1: Attuazione del terzo piano nazionale della pesca marittima (capp. 3522/p., 3540/p., 8558, 8559/p., 8560, 8561) (*)	50.000			300.000			+ 250.000		

(*) limitatamente ai capitoli 8558, 8559/p., 8560, 8561.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>		DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>		VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)		1.500.000		1.250.000		- 250.000

2.Tab.C.49

CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ex Ministero del turismo e dello spettacolo: Legge n. 163 del 1985: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (capp. 1111, 1192, 2035, 2577, 2578, 2579, 8043, 8044, 8045, 8500, 8532) (*)	800.000			900.000			+ 100.000		

(*) limitatamente ai capitoli 8043, 8044, 8045, 8500, 8532.

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)		1.500.000			1.400.000			- 100.000	

2.Tab.C.50

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'ambiente Legge n. 305 del 1989: Programma triennale per la tutela dell'am- biente: - Art. 1, comma 4: Finanziamento program- ma triennale	100.000			400.000			+ 300.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: ...(legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000			1.200.000			- 300.000		

2.Tab.C.65

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 305 del 1989: Programma biennale per la tutela dell'am- biente (capp. 7705 e 8501)	100.000			90.000			- 10.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 142 del 1991, art. 8: Piano di risanamento del mare Adriatico (cap. 7370/Presidenza) (*)....		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione, limitatamente al finanziamento del consorzio per la depurazione e la disciplina degli scarichi della bassa friulana.

2.Tab.C.120 (già 2.Tab.B.9)

CREUSO

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica: Legge n. 951 del 1977: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato: - Art. 11: contributo al C.N.R. (cap. 7502)	1.050.000			1.140.000			+ 90.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)	1.500.000	1.410.000	- 90.000

2.Tab.C.51

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 910 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987): - Art. 7, comma 8: Edilizia universitaria (cap. 7303)	400.000			700.000			+ 300.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988): - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro)									
		1.500.000		1.200.000					- 300.000

2.Tab.C.66

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica: Legge n. 147 del 1992: Modifiche... alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari									
				25.000			+ 25.000		

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (cap. 7775/Tesoro) (*) ..									
				- 25.000			- 25.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.C.61

LOPEZ, CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 3, nella tabella C richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali: Legge n. 185 del 1992: Nuova disciplina del Fondo di solidarietà nazionale (cap. 7451)	200.000								
				330.000			+ 130.000		

Conseguentemente, al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 209 del 1990: Nuove norme per... set- tore bieticolo-saccarife- ro (cap. 7579/Coord. Pol. Agr.)	200.000	70.000	- 130.000

2.Tab.C.75

FRANCHI, PEZZONI, BORRONI, RANIERI

Al comma 5, sopprimere le parole: «, in lire 2.670 miliardi.»

2.3

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente varia-
zione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 46 del 1982: - Art. 20: Siderurgia	100.000	150.000	+ 50.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .	-			- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.23

GALDELLI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 41 del 1986: - Art. 11, comma 9: Artigiancassa (*)	-	25.000	+ 25.000
Legge n. 910 del 1986: - Art. 3, comma 6: Ar- tigiancassa (*)	-	80.000	+ 80.000
Legge n. 67 del 1988: - Art. 15, comma 43 (*)	-	175.000	+ 175.000
Legge n. 67 del 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000	995.000	- 505.000
Legge n. 321 del 1990: - Aumento del Fondo per il concorso nel paga- mento costituito presso l'Artigiancassa (*)	-	125.000	+ 125.000
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla leg- ge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 4: Aumento Fondo contri- buto interessi Artigian- cassa (*)	-	100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.24

GALDELLI, MANNA, CROCETTA, MANZI, SALVA-
TO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA,
DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICAR-
DI, LOPEZ, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI
Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 526 del 1982: - Art. 30: Cassa artigiana	100.000	200.000	+ 100.000
Legge n. 67 del 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000	1.400.000	- 100.000

2.Tab.D.1

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 49 del 1985: - Art. 1: Fondo rota- zione per lo sviluppo della cooperazione	50.000	100.000	+ 50.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca in Antartide (*)	-			- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.2

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 32 del 1992: Ricostruzione zone sismiche della Campania (*)	-	520.000	+ 520.000
Legge n. 67 del 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE .	1.500.000	980.000	- 520.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.21

SALVATO, MANNA, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 415 del 1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488 del 1992: - Art. 1, comma 1: incentivi industriali (*)	-	400.000	+ 400.000
Legge n. 67 del 1988: - Art. 15, comma 20: Fondo dotazione SACE ..	1.500.000	1.100.000	- 400.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.20

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 817 del 1971: Disposizioni per il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice: - Art. 1, comma 2: Apporto patrimonio Cassa formazione proprietà contadina (*)		50.000	+ 50.000
Legge n. 209 del 1990: Nuove norme per la ristrutturazione e lo sviluppo del settore bieticolo-saccarifero	200.000	150.000	- 50.000

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.9

FRANCHI, BORRONI, PEZZONI, RANIERI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 817 del 1971: Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice: - Art. 1, comma 2: Apporto patrimonio Cassa formazione proprietà contadina (cap. 7100/Coord. pol. agr.) (*)		200.000	+ 200.000
Legge n. 209 del 1990: Nuove norme per la ristrutturazione e lo sviluppo del settore bieticolo-saccarifero	200.000	165.000	- 35.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 201 del 1991: Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (*)				- 165.000			- 165.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.6

D'AMELIO, GIORGI, SCHEDA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 817 del 1971: Disposizioni per il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice: - Art. 1, comma 2: Apporto patrimonio Cassa formazione proprietà contadina (cap. 7100/Coord. pol. agr.) (*)		85.000	+ 85.000
Legge n. 209 del 1990: Nuove norme per la ristrutturazione e lo sviluppo del settore bieticolo-saccarifero	200.000	165.000	- 35.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 201 del 1991: Legge pluriennale per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.4

RABINO, SCHEDE, MICOLINI, CARLOTTO, LO
BIANCO, D'AMELIO

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 275 del 1991: - Art. 2: Imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	100.000	250.000	+ 150.000

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: legge finanziaria 1987: Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario (*)				- 150.000			- 150.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.25

CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 317 del 1991: Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese: - Art. 5: Investimenti innovativi ammessi alle agevolazioni (cap. 7558/Industria) (*)		250.000	+ 250.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 231 del 1990: Disposizioni sul trattamento economico del personale militare (capp. 1385, 1386/Difesa) (*)				- 250.000			- 250.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.14

GIANOTTI, TADDEI, PIERANI, FORCIERI, CHERCHI, MESORACA, PEZZONI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 317 del 1991: Sviluppo delle piccole imprese	50.000	100.000	+ 50.000

Conseguentemente al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 330 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca in Antartide (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2-Tab.D.7

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 231 del 1975: Piccole e medie industrie (*)		5.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.26

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 46 del 1982: Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale: - Art. 14: Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (cap. 7548/Industria) (*)		200.000	+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 231 del 1990: Trattamento economico del personale militare (capp. 1385, 1386/Difesa) (*)				- 130.000			- 130.000		
Decreto del Presidente della Repubblica n. 1478 del 1965: Riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (cap. 1105/Difesa) (*)				- 70.000			- 70.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.11

CERCHI, FORCIERI, GIANOTTI, PIERANI,
TADDEI, MESORACA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 305 del 1989: - Art. 7: Interventi urgenti per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane (cap. 8502/Ambiente) (*)		5.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 305 del 1989: Interventi previsti nei piani di disinquinamento a prevalente origine industriale (cap. 8501/Ambiente) (*)				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.27

TABLADINI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 305 del 1989: - Art. 7: Interventi urgenti per il risanamento atmosferico ed acustico nelle aree urbane (cap. 8502/Ambiente) (*)		5.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 305 del 1989: Interventi previsti nei piani di disinquinamento a prevalente origine industriale (cap. 8501/Ambiente) (*)				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.28

ROSCIA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 41 del 1986: Edilizia carceraria (*) ..		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca in Antartide (*)				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.29

SALVATO, CROCETTA, MANZI, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 831 del 1986: Infrastrutture Guardia di finanza (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .									
				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.30

PICCOLO, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 910 del 1986: Edilizia carceraria (*) . .		30.000	+ 30.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*)									
				- 30.000			- 30.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.31

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)		DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)		VARIAZIONI (in milioni di lire)	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Legge n. 910 del 1986: - Art. 3, comma 4: Innovazione tecnologica (*)						
				25.000		+ 25.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 25.000			- 25.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.32

MANNA, GALDELLI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1987 - Art. 20: Fondo per l'editoria (*)		15.000	+ 15.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993 - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 15.000			- 15.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.33

LOPEZ, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Decreto-legge n. 318 del 1987, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 399 del 1987: (cap. 7301/Industria) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto del Presidente della Repubblica n. 1478 del 1965: Riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (cap. 1092/Difesa) (*)				- 100.000			- 100.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.12

CHERCHI, FORCIERI, TADDEI, PIERANI, GIANOTTI, MESORACA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 66 del 1988: Adeguamento dei mezzi per la Guardia di finanza per la lotta all'evasione fiscale (*)		50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: legge finanziaria 1987: - Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.34

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 12: Somma da assegnare alla regione Veneto per interventi di propria competenza per la salvaguardia di Venezia (cap. 8812/Tesoro) (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): - Art. 17, comma 5: Spese per provvedere alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria indispensabile per la realizzazione delle abitazioni distrutte o danneggiate dal terremoto del 1968 in Sicilia (cap. 9051/Lavori pubblici) (*)				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 521 del 1988: Sedi Vigili del fuoco (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.36

PARISI Vittorio, GIOLLO, CROCCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 221 del 1990: Nuove norme per l'attuazione della politica mineraria (*).....		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: legge finanziaria: 1987: - Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario (*)				- 100.000			- 100.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.22

GALDELLI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 380 del 1990: Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto (cap. 7211/Trasporti) (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 218 del 1990: Ristrutturazione degli istituti di credito (cap. 8017/Tesoro) (*) ..				- 20.000			- 20.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.16

PEZZONI, ANDREINI, GIOVANELLI, BORRONI,
PELLEGATTI, BARBIERI, GIOVANOLLA, LAMA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 10 del 1991: Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (capp. 7715, 7716, 7717, 7718, 7719/Industria) (*)		100.000	+ 100.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la for- mazione del bilancio an- nuale e pluriennale del- lo Stato (legge finanzia- ria 1986): - Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straor- dinario per gli anni 1987-1990 (cap. 7840/ Tesoro) (*)				- 100.000			- 100.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.45

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 34 del 1991: Infrastrutture portuali e Capitanerie di porto (*).		5.000	+ 5.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla leg- ge n. 237 del 1993 . - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanzia- mento di esportazioni a pagamento differito (*).				- 5.000			- 5.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.38

FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO,
BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONI-
SI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI,
LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 208 del 1991: Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane (cap. 7878/Tesoro) (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 19 del 1991: Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe: - Art. 12: Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia per concorso nel finanziamento di opere autostradali (*) ...				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.37

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 221 del 1991: Nuove norme per l'attuazione della politica mineraria (cap. 7904/Industria) (*)		50.000	+ 50.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto del Presidente della Repubblica n. 1478 del 1965: Riorganizzazione degli uffici centrali del Ministero della difesa (cap. 1105/Difesa) (*)				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.13

CHERCHI, GIANOTTI, PIERANI, TADDEI, FORCIERI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 145 del 1992: Valorizzazione dei beni culturali (*)		20.000	+ 20.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993 - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*)				- 20.000			- 20.000	

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.39

LOPEZ, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 211 del 1992, art. 9: Trasporto rapido di persone nelle aree urbane (*)				200.000					+ 200.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Legge n. 910 del 1986: legge finanziaria 1987: - Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario (*)				- 200.000			- 200.000	

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.40

FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO,
BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONI-
SI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI,
LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PA-
RISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti varia-
zioni:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>	DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>	VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>
Legge n. 211 del 1992: Concorso dello Stato nella spesa per la realiz- zazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di mas- sa (cap. 7279/Traspor- ti) (*)		85.000	+ 85.000
Legge n. 208 del 1991: Realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali (cap. 7878/Tesoro) (*) ..		15.000	+ 15.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 102 del 1990: Fondo per gli interventi di ricostruzione e svilup- po dei comuni della provin- cia di Sondrio e delle adiacenti zone delle provin- cie di Bergamo, Bre- scia e Como (cap. 7083/ Bilancio) (*)									
				- 100.000			- 100.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.18

ROCCHI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 215 del 1992: Azioni positive per l'im- prenditoria femminile (cap. 7559/Industria) (*)									
					5.500				+ 5.500

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 231 del 1990: Trattamento economico del personale militare (cap. 1387/Difesa) (*) ...									
				- 5.500			- 5.500		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.10

TADDEI, PIERANI, FORCIERI, CHERCHI, GIANNOTTI, PELLEGATTI, MESORACA

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 257 del 1992 (*)			
- Art. 11, comma 2: Miniera di Berangero ..		5.000	+ 5.000
- Art. 14, comma 3: Riconversione produzione amianto		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Norme sui programmi nazionali di ricerca in Antartide (*)				- 15.000			- 15.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.41

ICARDI, MANZI, CROCETTA, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)	DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)	VARIAZIONI (in milioni di lire)
Legge n. 103 del 1993 (*)		10.000	+ 10.000

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993 - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 10.000			- 10.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.42

GALDELLI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 148 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 1993, interventi a sostegno dell'occupazione (*)					50.000			+ 50.000	

(*) di nuova istituzione, finalizzata al finanziamento di misure per l'occupazione in Calabria.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 910 del 1986: legge finanziaria 1987: - Art. 7, comma 15: Assegnazione all'ANAS di un contributo straordinario (*)									
				- 50.000			- 50.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.43

CONDARCURI, CROCETTA, MANZI, SALVATO,
BOFFARDI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI,
GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MAR-
CHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO

Al comma 5, nella tabella D richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993: - Art. 1, comma 2: Opere per l'irrigazione (*)									
					47.000			+ 47.000	

(*) di nuova istituzione.

Conseguentemente, al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare la seguente variazione:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: - Art. 2, comma 10: Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (*) .				- 47.000			- 47.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.D.44

ICARDI, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 816 del 1980: Interventi a favore del CAI: - Art. 2	- 500	- 500	- 500	-	-	-	+ 500	+ 500	+ 500
Legge n. 380 del 1991: Programmi nazionali di ricerca in Antartide (*) .				- 500	- 500	- 500	- 500	- 500	- 500

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.E.20

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 6, nella tabella E richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Legge n. 380 del 1991: Programmi nazionali di ricerca in Antartide (*)				- 25.000			- 25.000		
Legge n. 147 del 1992: Diritto agli studi universitari	- 25.000			-			+ 25.000		

(*) di nuova istituzione.

2.Tab.E.21

LOPEZ, CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 2 Legge n. 257 del 1992: Norme relative alla ces- sazione dell'impiego del- l'amianto: - Art. 14, comma 3: Fondo... produzione di amianto	5.000		15.000	7.500		12.500	+ 2.500		- 2.500
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di drit- to pubblico	150.000		451.000	147.500		453.500	- 2.500		+ 2.500

2.Tab.F.48

PELLEGGI, DANIELE GALDI, MINUCCI Adalberto, GIOVANOLLA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI			DA SOSTITUIRE CON			VARIAZIONI		
	<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>			<i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 2									
Decreto-legge n. 148 del 1993: Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione:									
- Art. 1-ter: Fondo per lo sviluppo	50.000	50.000	100.000	75.000	75.000	50.000	+ 25.000	+ 25.000	- 50.000
Settore di intervento n. 26									
Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000	451.000	125.000	275.000	501.000	- 25.000	- 25.000	+ 50.000

2.Tab.F.47

PELLEGGATI, DANIELE GALDI, PELELLA, GIOVANOLLA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, settore d'intervento n. 3, alla voce: «Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988) - Art. 17, comma 3: Completamento del programma abitativo di cui al titolo VIII della legge n. 219 del 1981», ridurre l'importo per il 1994 da lire 1.000.000 milioni a lire 800.000 milioni (- 200.000 milioni) ed aumentare gli importi per il 1995 e il 1997, rispettivamente, da lire 800.000 milioni a lire 975.000 milioni (+ 175.000 milioni) e da lire 0 a lire 25.000 milioni (+ 25.000 milioni).

Inoltre, nella stessa tabella F, settore d'intervento n. 6, alla voce: «Interventi a favore della Regione Friuli Venezia-Giulia ed aree limitrofe "legge n. 139 del 1992: Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna" - Art. 2, comma 1: Studi e progettazione per la salvaguardia di Venezia (Lavori pubblici cap. 9425)», aumentare l'importo per il 1994 di lire 0 a lire 25.000 milioni (+ 25.000 milioni).

Inoltre, nella stessa tabella F, settore d'intervento n. 10, alla voce: «Legge n. 41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986) - Art. 11, comma 9: Fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane», aumentare l'importo per il 1994 da lire 25.000 milioni a lire 50.000 milioni (+ 25.000 milioni) e ridurre l'importo per il

1995 da lire 25.000 milioni a lire 0 (- 25.000 milioni); alla voce: «Decreto-legge n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 237 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia - Art. 2, comma 4: Aumento fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane», aumentare l'importo per il 1994 da lire 50.000 milioni a lire 200.000 milioni (+ 150.000 milioni) e ridurre l'importo per il 1995 da lire 150.000 milioni a lire 0 (- 150.000 milioni).

2.Tab.F.7

IL GOVERNO

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 3 Legge n. 433 del 1991: ...zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990: - Art. 1, comma 1: Contributo... per la ricostruzione dei comuni colpiti da eventi sismici	50.000		1.140.000	100.000		1.080.000	+ 50.000		- 50.000
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000		451.000	100.000		501.000	- 50.000		+ 50.000

2.Tab.F.52

SCIVOLETTO, RUSSO Michelangelo, GRECO, CROCCETTA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 3 Legge n. 433 del 1991: ...zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990: - Art. 7, comma 1: Adeguamento antisismico di opere ed edifici pubblici	6.950	10.000	-	11.950	10.000		+ 5.000		- 5.000
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000	451.000	145.000	300.000	456.000	- 5.000		+ 5.000

2.Tab.F.53

SCIVOLETTO, RUSSO Michelangelo, GRECO

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 3 Legge n. 433 del 1991: ...zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990: - Art. 8, comma 1: ...interventi nelle zone del Belice	20.000	10.000		30.000	-		+ 10.000	- 10.000	
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000		140.000	310.000		- 10.000	+ 10.000	

2.Tab.F.51

RUSSO Michelangelo, SCIVOLETTO, CROCCETTA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Settore di intervento n. 5 Legge n. 887 del 1984: ...(legge finanziaria 1985): - Art. 14, comma 11: ...disciplina del commercio	26.000		16.000	36.000		6.000	+ 10.000	
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000		451.000	140.000		461.000	- 10.000		+ 10.000

2.Tab.F.43

PIERANI, GIANOTTI, CHERCHI, TADDEI, FORCIERI, GIOVANNOLLA, MESORACA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Settore di intervento n. 5 Legge n. 41 del 1986: ...(legge finanziaria 1986): - Art. 11, comma 12: rifi nanziamen to... disciplina del commercio ...	40.000		100.000	60.000		80.000	+ 20.000	
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000		451.000	130.000		471.000	- 20.000		+ 20.000

2.Tab.F.46

GIANOTTI, PIERANI, TADDEI, CHERCHI, FORCIERI, GIOVANNOLLA, MESORACA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore d'intervento n. 5 Legge n. 910 del 1986: ... (legge finanziaria 1987) - Art. 3, comma 3: Ri- finanziamento... discipli- na del commercio	20.000	-	30.000	30.000	-	20.000	+ 10.000	-	-10.000
Settore d'intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ... ristrutturazione ... isti- tuti di credito di diritto pubblico	150.000	-	451.000	140.000	-	461.000	- 10.000	-	+10.000

2.Tab.F.44

CHERCHI, FORCIERI, TADDEI, PIERANI, GIANOTTI, MESORACA, GIOVANOLLA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore d'intervento n. 5 Legge n. 67 del 1988: ... (legge finanziaria 1988) - Art. 15, comma 23: Fondo di cui... legge n. 517 del 1975	50.000	100.000	100.000	100.000	75.000	75.000	+ 50.000	- 25.000	- 25.000
Settore d'intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ... ristrutturazione ... isti- tuti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000	451.000	100.000	325.000	476.000	- 50.000	+25.000	+25.000

2.Tab.F.45

FORCIERI, TADDEI, CHERCHI, GIANOTTI, PIERANI, GIOVANOLLA, MESORACA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Settore d'intervento n. 6 Legge n. 139 del 1992: Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna: - Art. 2, comma 4: Interventi... comuni di Venezia e Chioggia	-	-	31.000	31.000	-	-	+ 31.000	-
Settore d'intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: Disposizioni in materia... patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	-	451.000	119.000	-	482.000	- 31.000	-	+ 31.000

2.Tab.F.42

PERUZZA, GIOVANOLLA

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
	Settore di intervento n. 10 Legge n. 321 del 1990: Aumento del fondo... a favore delle imprese artigiane	25.000	150.000	150.000	175.000	70.000	80.000	+ 150.000	- 80.000
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000	451.000	-	380.000	521.000	- 150.000	+ 80.000	+ 70.000

2.Tab.F.101

SPOSETTI, CHERCHI, GIANOTTI

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 10 Decreto-legge n. 149 del 1993: Interventi urgenti in favore dell'economia: - Art. 2, comma 4: Aumento fondo... alle imprese artigiane	50.000	150.000	50.000	150.000	100.000	-	+ 100.000	- 50.000	- 50.000
Settore di intervento n. 26 Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000	451.000	50.000	350.000	501.000	- 100.000	+ 50.000	+ 50.000

2.Tab.F.102

CHERCHI, SPOSETTI, GIANOTTI, PIERANI

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI (in milioni di lire)			DA SOSTITUIRE CON (in milioni di lire)			VARIAZIONI (in milioni di lire)		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore di intervento n. 26 Legge n. 145 del 1992: Interventi organici di tutela... dei beni culturali .	25.000	20.000		45.000	-		+ 20.000	- 20.000	
Legge n. 218 del 1990: ...ristrutturazione... degli istituti di credito di diritto pubblico	150.000	300.000		130.000	320.000		- 20.000	+ 20.000	

2.Tab.F.100

BUCCIARELLI, CHIARANTE, NOCCHI, SPOSETTI

Al comma 7, nella tabella F richiamata, apportare le seguenti variazioni:

VOCE	PREVISIONI <i>(in milioni di lire)</i>			DA SOSTITUIRE CON <i>(in milioni di lire)</i>			VARIAZIONI <i>(in milioni di lire)</i>		
	1994	1995	1996	1994	1995	1996	1994	1995	1996
Settore d'intervento n. 26									
Legge n. 218 del 1990: Disposizioni in materia... patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico.....	150.000	-	451.000	100.000	-	501.000	- 50.000	-	+ 50.000
Decreto-legge n. 9 del 1992...: Disposizioni urgenti per l'adeguamento degli organici delle Forze di polizia... - Art. 8...	100.000	-	200.000	150.000	-	150.000	+ 50.000	-	- 50.000

2.Tab.F.41

SPOSETTI

Dopo il comma 9, inserire il seguente:

«9-bis. All'articolo 6, comma 10, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237, sono soppresse le parole: "nell'anno 1993" e: "per l'anno medesimo"».

2.7

PISCHEDDA

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«11-bis. Gli oneri derivanti dai mutui contratti per l'edilizia sanitaria ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, nei limiti di lire 5.000 miliardi negli anni 1994 e seguenti sono a carico del Fondo sanitario nazionale di conto capitale, a decorrere dal 1995».

2.8

BRESCIA, ZUFFA

Art. 3.

Al comma 1, sostituire le parole: «1.200 miliardi e 1.200 miliardi» con le altre: «3.500 miliardi e 4.000 miliardi».

Conseguentemente, dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Con proprio decreto da emanarsi entro il 31 dicembre 1993 il Presidente del Consiglio dei ministri provvede alla imposizione e regolamentazione, con efficacia già dall'anno 1994, di una imposta sui grandi patrimoni, secondo i seguenti principi e criteri:

a) l'imposta deve applicarsi alle proprietà patrimoniali mobiliari e immobiliari delle persone fisiche e giuridiche che, escluso il valore della prima casa di residenza, risultino essere superiori a 300 milioni;

b) l'imposta deve avere carattere proporzionale all'importo della stima patrimoniale applicata in percentuale inversamente proporzionale al valore del patrimonio;

c) la percentuale impositiva non può essere inferiore allo 0,5 per mille e non può essere superiore all'1,5 per mille;

d) la non dichiarazione della proprietà immobiliare per più di tre anni ai fini della patrimoniale costituisce esplicita rinuncia ai diritti giuridici garantiti dallo Stato ed il valore autodichiarato dal proprietario è titolo di riferimento per eventuali controversie con terzi».

3.2

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Al comma 2, sostituire le parole: «in lire 66.800 miliardi» con le altre: «in lire 70.000 miliardi».

Conseguentemente, dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. Con proprio decreto da emanarsi entro il 31 dicembre 1993 il Presidente del Consiglio dei ministri provvede alla imposizione e regolamentazione, con efficacia già dall'anno 1994, di una imposta sui grandi patrimoni, secondo i seguenti principi e criteri:

a) l'imposta deve applicarsi alle proprietà patrimoniali mobiliari e immobiliari delle persone fisiche e giuridiche che, escluso il valore della prima casa di residenza, risultino essere superiori a 300 milioni;

b) l'imposta deve avere carattere proporzionale all'importo della stima patrimoniale applicata in percentuale inversamente proporzionale al valore del patrimonio;

c) la percentuale impositiva non può essere inferiore allo 0,5 per mille e non può essere superiore all'1,5 per mille;

d) la non dichiarazione della proprietà immobiliare per più di tre anni ai fini della patrimoniale costituisce esplicita rinuncia ai diritti giuridici garantiti dallo Stato ed il valore autodichiarato dal proprietario è titolo di riferimento per eventuali controversie con terzi».

3.3

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Dopo il comma 4, aggiungere i seguenti:

«4-bis. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministro dei lavori pubblici, presidente del CER, verifica, presso la Cassa depositi e prestiti, le somme destinate all'incremento dell'edilizia sovvenzionata nonché al recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente ai sensi dell'articolo 27 e seguenti della legge 5 agosto 1978, n. 457, derivanti dai contributi di cui al primo comma dell'articolo 10 della legge 14 febbraio 1963, n. 60, non stanziati e gli eventuali residui passivi comunicando contestualmente l'ammontare delle somme al CIPE.

4-ter. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, ripartisce fra le regioni i fondi di cui al comma 4-bis entro sessanta giorni dalla pervenuta comunicazione ad opera del Ministro dei lavori pubblici.

4-quater. Le regioni provvedono ad approvare e a trasmettere al CER i programmi di investimento delle somme assegnate allo scopo di incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e al recupero di immobili da destinare all'affitto, entro novanta giorni dalla ripartizione dei fondi.

4-quinquies. Qualora la regione non provveda nei termini di cui al comma 4-quater, il comitato esecutivo del CER, previa diffida alla regione ad adempiere, invita gli enti locali e gli IACP a presentare entro sessanta giorni proposte di intervento di documentata fattibilità da realizzare nell'ambito della regione inadempiente.

4-sexies. Entro i successivi sessanta giorni il comitato esecutivo del CER delibera in luogo della regione nei limiti delle disponibilità finanziarie ad essa attribuite».

3.4

COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GALDELLI, GIOL-
LO, MERIGGI, PARISI Vittorio, PICCOLO,
SARTORI, VINCI

Dopo l'articolo 3, inserire il seguente:

«Art. 3-bis.

1. All'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

“1. In relazione ai vari settori economici sono elaborati coefficienti presuntivi di compensi e di ricavi. I coefficienti sono determinati sulla base di parametri economici particolarmente significativi in relazione all'attività esercitata ed al rispettivo andamento, tenendo anche conto del contributo diretto lavorativo, anche con riferimento al periodo iniziale e finale dell'attività. A tal fine gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, sentite le associazioni professionali e di categorie e tenuto conto dei dati ed elementi richiesti ai Centri autorizzati di assistenza fiscale in base al disposto dell'articolo 78 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, elaborano appositi studi di settore. Gli studi di settore sono elaborati mediante controlli effettuati su campioni significativi di contribuenti in relazione all'attività esercitata, tenuto conto delle caratteristiche, delle dimensioni e della localizzazione dell'attività svolta e sono approvati con decreto del Ministro delle finanze da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* non oltre il 31 dicembre 1994”;

b) il comma 3 è abrogato.

2. All'articolo 12 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, l'ultimo periodo del comma 1 è sostituito dai seguenti: “In tal caso il contribuente dovrà produrre, in allegato alla risposta, la relativa documentazione. Nella risposta devono essere indicati anche i motivi per cui i ricavi, compensi o corrispettivi dichiarati sono inferiori a quelli risultanti dall'applicazione dei coefficienti; in sede di eventuale impugnazione dell'atto di accertamento non possono essere fatti valere altri motivi oltre a quelli forniti in risposta alla richiesta dell'ufficio”.

3. Nell'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il sesto comma è sostituito dal seguente:

“Le disposizioni di cui al comma precedente possono trovare applicazione anche con riguardo all'accertamento induttivo del volume di affari di cui all'articolo 12 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154 e successive modificazioni, tenendo conto dei motivi adottati dal contribuente con le modalità di cui al comma 1 dello stesso articolo 12, nonchè della dimostrazione della non applicabilità dei coefficienti eventualmente fornita dal contribuente con le medesime modalità, esclusi i casi in cui la detta dimostrazione risulti asseverata da uno dei soggetti di cui all'articolo 30, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 636 e successive modificazioni. Nei confronti di questi ultimi si applicano, in caso di falsa indicazione dei

fatti asseverati, ove non derivante da false o erronee informazioni fornite dal contribuente, le pene previste nell'articolo 4 del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 429, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1982, n. 516, come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 16 marzo 1991, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1991, n. 154".

4. All'articolo 11 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 3 è abrogato;

b) dopo il comma 4 sono aggiunti i seguenti commi:

"4-bis. Per i soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 87 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che esercitano attività commerciali e per quelli che esercitano arti e professioni, i cui ricavi o compensi nel periodo di imposta non superino l'ammontare indicato rispettivamente nel primo comma dell'articolo 18 e del quarto comma dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, indipendentemente dalle disposizioni recate dall'articolo 39 del medesimo decreto, fino alla data di entrata in vigore dei decreti che approvano gli studi di settore di cui al comma 1 dell'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, e comunque non oltre il 31 dicembre 1994, gli uffici dalle entrate possono determinare induttivamente il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali o di arti e professioni sulla base del solo contributo diretto lavorativo quando il reddito dichiarato risulta inferiore, per il secondo periodo d'imposta consecutivo, al contributo medesimo (oppure: quando il reddito dichiarato risulta inferiore al contributo medesimo ed il reddito complessivo dichiarato risulta inferiore al reddito complessivo netto determinato induttivamente ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600).

4-ter. L'accertamento di cui al comma 4-bis è effettuato, a pena di nullità, previa richiesta per lettera raccomandata al contribuente di chiarimenti da inviare per iscritto entro 60 giorni. Nella risposta devono essere indicati i motivi per cui, in relazione alle specifiche condizioni di esercizio dell'attività, il reddito d'impresa, arte o professione, è inferiore al contributo diretto lavorativo per il secondo esercizio consecutivo; in sede di eventuale impugnazione dell'atto di accertamento non possono essere fatti valere altri motivi oltre a quelli forniti in risposta alla richiesta dell'ufficio.

4-quater. Le disposizioni di cui all'articolo 41-bis, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, possono applicarsi, senza pregiudizio dell'ulteriore azione accertatrice nei termini stabiliti dall'articolo 43 del medesimo decreto n. 600 del 1973, anche per l'accertamento induttivo effettuato ai sensi del comma 4-bis.

4-quinquies. Nei confronti dei contribuenti che, in sede di dichiarazione dei redditi del periodo di imposta precedente, adeguano il reddito d'impresa o quello derivante dall'esercizio di arti e professioni al

contributo diretto lavorativo, non si applicano, nel limite del maggior reddito dichiarato, le sanzioni previste dall'articolo 55, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per la omessa annotazione di ricavi o compensi nelle scritture contabili».

5. Gli articoli 11-*bis* e 11-*ter* del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, il primo periodo del comma 9 dell'articolo 9 del decreto-legge 26 gennaio 1993, n. 16, convertito in legge 24 marzo 1993, n. 75, ed il comma 2 dell'articolo 41-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 16, sono abrogati».

3.0.1

SCOGNAMIGLIO PASINI

Art. 4.

Al comma 1, sostituire la cifra: «4.764» con l'altra: «4.264».

Conseguentemente, dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-*bis*. È ricostituito il Fondo per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali, previsto dall'articolo 11 della legge 10 aprile 1981, n. 151. Per le finalità di cui al suddetto articolo e con le modalità di cui all'articolo 12 della citata legge è autorizzata la spesa di lire 500 miliardi per l'anno 1994».

4.3

ZECCHINO

Al comma 1, sostituire le parole: «Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro del tesoro» con le seguenti: «Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dei trasporti».

4.5

ROSCIA

Al comma 2, dopo le parole: «infrastrutture ferroviarie», inserire le seguenti: «nonchè per la realizzazione del primo lotto della linea ferroviaria Ascoli-Rieti-Roma».

4.11

RASTRELLI

Al comma 2, sopprimere le parole: «di cui lire 2.500 miliardi per alta velocità».

4.7

ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, sostituire le parole: «di cui lire 2.500 miliardi per alta velocità» con le seguenti: «di cui lire 2.500 miliardi per interventi finalizzati al miglioramento della mobilità urbana nelle grandi aree metropolitane».

4.8 ROCCHI, PROCACCI, MAISANO GRASSI, MOLINARI

Al comma 2, sostituire le parole: «per alta velocità» con le altre: «per il raddoppio di linee sovraccariche e la velocizzazione della rete per passeggeri e merci».

4.10 GIOVANELLI, NERLI

Al comma 2, sostituire le parole: «per alta velocità» con le altre: «destinate al recupero di velocità della rete ferroviaria con particolare riferimento ai due corridoi plurimodali tirrenico e adriatico».

4.9 FAGNI, SARTORI, CROCETTA, MANZI, SALVATO,
BOFFARDI, CONDARCURI, COSSUTTA, DIONISI,
GALDELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI,
LOPEZ, MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARI
RISI Vittorio, PICCOLO, VINCI

Art. 5.

Al comma 2, sopprimere le parole: «con decreto del Ministro del tesoro».

5.1 IL GOVERNO

Art. 6.

Al comma 2, sostituire le parole: «in lire 66.800 miliardi» con le altre: «in lire 70.650 miliardi».

6.10 IL GOVERNO

Aggiungere, in fine, i seguenti commi:

«2-bis. Le agevolazioni contributive previste per le imprese agricole dal comma 5 dell'articolo 9 della legge 11 marzo 1988, n. 67, non si applicano sulla quota a carico del lavoratore. Sono abrogati gli articoli 17 e 18 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375.

2-ter. All'onere derivante dall'attuazione del comma 2-bis, valutato complessivamente in lire 250.000 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 9012 dello stato di previsione del Ministero del tesoro».

6.5

COVIELLO

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«2-bis. La lettera b) dell'articolo 14 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243, è soppressa».

6.2

MICOLINI, LOBIANCO, RABINO, CARLOTTO, D'AMELIO

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«2-bis. L'articolo 17 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, è abrogato».

6.1

CARPENEDO, RABINO, CARLOTTO, D'AMELIO

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«2-bis. L'articolo 17 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, è abrogato».

6.3

MICOLINI, RABINO, LOBIANCO, CARLOTTO, D'AMELIO

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«2-bis. L'articolo 18 del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 375, è abrogato».

6.4

MICOLINI, RABINO, LOBIANCO, CARLOTTO, D'AMELIO

ORDINI DEL GIORNO

La 5ª Commissione permanente:

constatata la tendenza alla diminuzione degli stanziamenti nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per il 1994 e nelle parti di competenza del disegno di legge finanziaria;

rilevato che lo stesso Ministero degli affari esteri ha riconosciuto nella sua relazione che la tabella 6 reca spese complessive inferiori di circa 400 miliardi al fabbisogno indicato dall'amministrazione;

evidenzia che, per quel che concerne la cooperazione allo sviluppo, nonostante l'aumento degli stanziamenti al Fondo speciale cap. 4620 che passa dai 450 miliardi del 1994 a 504 miliardi nel bilancio a legislazione vigente e a 643,9 miliardi nella Tabella C del disegno di legge finanziaria, rimane comunque largamente al di sotto degli stanziamenti relativi agli esercizi fino al 1992. Inoltre, il complesso dei fondi programmabili per il 1994, quali risultino dalla suddetta Tabella C, ammontano ad appena 1.237,9 miliardi, in cui sono compresi anche gli stanziamenti inclusi nella Tabella 2 del Tesoro (capp. 8173, 9005 e 4532/P);

infine, in considerazione dei rilevanti impegni che l'Italia ha profuso e profonde nell'aiuto ai paesi in via di sviluppo e nelle zone di crisi del mondo e in considerazione della gravissima situazione in cui versa la finanza pubblica,

impegna il governo:

ad utilizzare i fondi di cui al cap. 9005 per interventi di aiuto mirati alla Bosnia-Erzegovina e ai popoli che accettano il processo di pace in Medio Oriente. In particolare, con doni a favore della popolazione palestinese dei territori occupati e con crediti di aiuto per finanziare infrastrutture utilizzabili da tutti gli stati confinanti.

0/1507/1/5ª

BENVENUTI, MIGONE, LAMA, BRATINA, PECCIOLI, SPOSETTI

La 5ª Commissione permanente:

esprimendo giudizio assolutamente negativo sull'uso in difformità dei fondi destinati alla cooperazione allo scopo di finanziare attività multilaterali quali quelle che hanno visto la partecipazione dell'Italia a spedizioni militari in Somalia e Mozambico (UNOSOM e ONUMOZ),

impegna il governo:

a non ricondurre, in nessun caso, detti finanziamenti tra gli interventi previsti dalla legge 29 febbraio 1987, n. 49.

0/1507/2/5ª

BENVENUTI, MIGONE, LAMA, BRATINA, PECCIOLI, SPOSETTI

Il Senato,

considerato che:

si verificano intollerabili ritardi pluriennali nel rimborso dei crediti d'imposta relativi alle imposte dirette ed all'IVA;

non è noto al Parlamento l'esatto ammontare di tali crediti, la cui somma complessiva dovrebbe aggirarsi intorno ai 50-70 mila miliardi; non è nota la loro suddivisione in relazione agli importi dei singoli crediti, agli anni di imposta interessati, nonchè alla loro ripartizione territoriale;

i decreti-legge emanati ultimamente dal Governo tendono ad accelerare unicamente i rimborsi relativi ad importi superiori a 100 milioni di lire per ogni imposta e per ogni anno fiscale, mentre i ritardi dell'Amministrazione finanziaria creano grosse difficoltà proprio alle piccole imprese, ai lavoratori autonomi, ai pensionati ed ai lavoratori dipendenti;

da tempo il Governo si è impegnato ad istituire un conto corrente fiscale per la compensazione automatica dei debiti e dei crediti fiscali,

impegna il Governo,

a fornire una relazione al Parlamento entro e non oltre trenta giorni dall'approvazione della legge finanziaria per il 1994 che dovrà indicare l'esatto ammontare dei crediti di imposta verso l'Amministrazione finanziaria dello Stato alla data del 31 dicembre 1992, con la loro suddivisione in relazione ai rispettivi importi, agli anni d'imposta interessati ed alla loro ripartizione territoriale nonchè dettagliate informazioni sulle procedure seguite sino ad ora per i rimborsi;

a predisporre una propria iniziativa legislativa urgente per programmare con tempi certi il rimborso dei crediti maturati al 31 dicembre 1993 ad iniziare dai crediti d'imposta inferiori a 20 milioni di lire;

ad emanare con urgenza il decreto di attuazione del conto corrente fiscale per consentire la sua operatività dal 1° gennaio 1994.

0/1507/3/5*

CROCETTA, MANZI, SALVATO, BOFFARDI, CON-
DARCURI, COSSUTTA, DIONISI, FAGNI, GAL-
DELLI, GIOLLO, GRASSANI, ICARDI, LOPEZ,
MANNA, MARCHETTI, MERIGGI, PARISI Vit-
torio, PICCOLO, SARTORI, VINCI

Premesso,

che la realizzazione del porto di Gioia Tauro ha comportato l'impiego di una mole di risorse pubbliche ingentissime e tuttora indeterminate;

che l'infrastruttura, originariamente concepita per le esigenze di un polo siderurgico rimasto inattuato, è tuttora priva di una destinazione congrua e rappresenta un vero e proprio monumento allo sperpero del denaro pubblico ed alla incapacità di concepire strategie credibili di sviluppo industriale nelle regioni meridionali,

si impegna il Governo:

a promuovere la istituzione, nell'area del porto, di una zona franca commerciale ed industriale, da organizzarsi e gestirsi secondo criteri di rigorosa economicità, col diretto coinvolgimento degli operatori privati.

0/1507/4/5ª

ZITO

Considerato,

che la piena realizzazione del sistema dei parchi nazionali istituiti nelle regioni del Mezzogiorno costituisce un aspetto fondamentale della politica per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali delle regioni meridionali, in ragione delle sue profonde implicazioni con la difesa del territorio, con la difesa del patrimonio naturalistico, con lo sviluppo del turismo e dell'occupazione,

si impegna il Governo:

a destinare, attraverso idonee iniziative di carattere sia legislativo, sia amministrativo una disponibilità di risorse non inferiore a 100 miliardi per ciascuno degli esercizi 1994, 1995 e 1996, all'apprestamento delle infrastrutture, delle attrezzature e strutture occorrenti per consentire la piena operatività degli enti parco e alla promozione delle connesse iniziative di carattere educativo, scientifico e turistico.

0/1507/5/5ª

ZITO

Il Senato,

in ordine alla normativa disciplinante il collocamento in aspettativa per l'espletamento di cariche elettive, di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 1985, n. 816,

impegna il Governo:

a dare concreta applicazione alle norme relative al diritto al raddoppio delle indennità di carica a tutti i lavoratori dipendenti, pubblici o privati, senza esclusione alcuna come previsto dall'articolo 8-ter del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, a decorrere dall'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1985, n. 816;

a garantire il diritto degli amministratori locali di beneficiare dell'aspettativa per cariche elettive contestualmente all'assunzione in servizio, di cui all'articolo 2 della citata legge n. 816.

0/1507/6/5ª

CHERCHI, RANIERI, SALVI, BRINA, LORETO,
LONDEI

La Commissione,

esaminato il disegno di legge finanziaria per il 1994 e il bilancio di previsione 1994-96,

considerato che:

il settore dei servizi è il più colpito dalla crisi, con un calo di occupazione, tale che, al netto dei dipendenti del settore bancario ed assicurativo, la perdita di occupati nel settore è di poco inferiore alle 500.000 unità in un anno;

quarantamila aziende commerciali e turistiche hanno chiuso i battenti dall'inizio della crisi: la stagione turistica, con risultati molto negativi, ha aggravato ulteriormente le difficoltà del settore;

esiste il rischio drammatico che almeno altre 70.000 imprese possano chiudere nei prossimi mesi;

la gravità della crisi economica che attraversa il Paese impone un cambiamento nella politica economica ed è necessaria una politica fiscale, monetaria e creditizia di sostegno alla piccola e media impresa;

le scelte contenute nel disegno di legge finanziaria 1994, con lo slittamento di risorse stanziare per la legge 10 ottobre 1975, n. 517, ed una riduzione di risorse finanziarie valutabile nel 12,5 per cento, aggravano le difficoltà del settore. Numerose piccole e medie imprese commerciali rischiano il fallimento a causa dei ritardi nelle erogazioni dei finanziamenti previsti dalle leggi di agevolazione creditizia.

sono stati bloccati i fondi destinati a soddisfare 8.000 domande già approvate. Per usufruire dei contributi previsti dalla legge n. 517 sono state presentate finora circa 79.000 domande; 24 mila, ancora giacenti, richiederebbero uno stanziamento di 2.900 miliardi, a fronte di una disponibilità finanziaria, per il 1994-96, pari a 588 miliardi,

impegna il Governo:

ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi, atti ad assicurare piena operatività alle leggi per il settore commerciale e turistico, individuando le cause dei ritardi, sbloccando i fondi disponibili, garantendo effettiva attuazione delle normative vigenti da parte delle aziende di credito;

a valutare l'opportunità, in sede di assestamento del bilancio 1994, di incrementare le autorizzazioni di cassa relative alla legge 10 ottobre 1975, n. 517, al decreto-legge 1° ottobre 1982, n. 697, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1982, n. 887, alla legge 3 febbraio 1989, n. 41, e al decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 9, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 121, in misura tale da garantire la piena operatività delle predette leggi.

0/1507/7/5*

PIERANI, CHERCHI, GIANOTTI, FORCIERI

Il Senato,

considerato che la grave crisi occupazionale che affligge l'intero Paese ha raggiunto da tempo, con toni di particolare drammaticità, anche Regioni avanzate economicamente come la Lombardia, e che in particolare a Milano, a Sesto S. Giovanni, ad Arese ed in altre zone della Lombardia sono colpite dalla crisi fabbriche di importanza strategica per il tessuto industriale, mentre procedure di ridimensionamento

aziendale si stanno aprendo in gran numero di industrie di grande, media e piccola dimensione, e mentre segnali di particolare allarme e preoccupazione investono fabbriche della più antica tradizione come la Falk, la Magneti, la Breda, la Gilera, la Fiat di Arese e tante altre;

che la crisi colpisce ormai anche vastissimi settori del terziario, destando gravissime preoccupazioni non solo per le piccole aziende, ma anche per gli artigiani, gli esercizi commerciali e così via;

ritenuto che mai in precedenza la situazione di crisi aveva raggiunto tassi così elevati di allarme e di preoccupazione non solo per l'economia ma perfino per la stabilità sociale,

impegna il Governo:

a considerare con particolare attenzione, nell'impiego delle risorse destinate alla salvaguardia dell'occupazione ed allo sviluppo dell'area produttiva, le zone più «critiche» della Lombardia, definendone l'inserimento fra quelle considerate come aree di crisi;

a raggiungere intese con la Regione Lombardia per affrontare con prontezza i fenomeni suindicati, utilizzando le risorse disponibili, ma anche favorendo tutte le iniziative idonee a consentire non solo la salvaguardia dei livelli occupazionali ma anche una ripresa che riconduca la Lombardia al livello economico di un tempo; il tutto, nel contesto di un *piano straordinario* di mantenimento e di sviluppo.

0/1507/8/5ª

SMURAGLIA, SVEVO

Il Senato,

impegna il Governo,

«a destinare, nell'ambito dei fondi di cui alla legge n. 282 del 1991, facente le riforme dell'ENEA, lire 42 miliardi per ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 alle spese per la Direzione centrale per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria».

0/1507/9/5ª

GUZZETTI, RICCI, REDI, PICANO, COMPAGNA,
SCHEDA, RAVASIO, MANZINI, PICCOLI,
GIORGI, CREUSO, PUTIGNANO

Il Senato,

impegna il Governo sui fondi assegnati al Ministero del tesoro tabella B, perchè riservi al finanziamento degli interventi per l'artigianato la somma di lire 250 miliardi per l'anno 1995 e lire 250 miliardi per l'anno 1996.

0/1507/10/5ª

GUZZETTI, PAVAN, PICANO

Il Senato,

in ordine al grave problema dell'approfondimento del Porto Canale di Ravenna, che ha subito recentemente un declassamento dovuto all'innalzamento dei fondali;

considerato che il PRG del Porto prevede un approfondimento a 11 metri;

considerato inoltre che vi è concretamente il rischio di un blocco delle attività di imbarco e sbarco delle merci nel porto di Ravenna, secondo porto commerciale italiano,

impegna il Governo:

a finanziare, sui fondi del Ministero dei lavori pubblici per le portualità italiana, le somme per il suddetto intervento, valutabili nel triennio 1994 e 1996 in circa lire 60 miliardi.

0/1507/11/5ª

RICCI

Il Senato,

considerato che fra poco più di un anno si dovrà tenere la consultazione elettorale per il rinnovo dei consigli comunali e provinciali ormai giunti alla loro naturale scadenza;

nella stessa occasione si dovrebbe procedere anche alla elezione dei consigli delle nuove province di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania e Vibo Valentia, istituite con gli specifici decreti legislativi emanati ai sensi dell'articolo 63 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

tuttavia, nonostante il tempo trascorso e l'impegno profuso dai Commissari straordinari appositamente nominati nelle otto nuove province, si deve purtroppo registrare un preoccupante ritardo nel compimento delle procedure necessarie alla predisposizione della struttura burocratica statale che costituisce supporto indispensabile per le nuove realtà amministrative: prefetture, questure, comandi provinciali dei carabinieri e dei vigili del fuoco, provveditorati agli studi, sedi dell'ACI, uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, ecc.;

al riguardo, sembra anche che ormai non vi siano più i margini di tempo sufficienti, non solo per la costruzione di sedi apposite ma neppure per la esecuzione dei lavori di ristrutturazione necessari a rendere idonei al nuovo uso eventuali edifici già esistenti;

inoltre, si deve anche registrare come la proposta di legge finanziaria per il 1994, attualmente in fase di discussione, preveda uno stanziamento di soli 15 miliardi, somma che si ritiene assolutamente inadeguata per far fronte anche ad una sola parte degli impegni finanziari derivanti dalla istituzione delle otto nuove province;

tutto ciò premesso,

impegna il Governo:

a realizzare, con tutta l'urgenza del caso, quelle che possono essere considerate le condizioni minime indispensabili per l'effettivo decollo delle nuove province, ed in particolare:

1) a promuovere lo stanziamento delle risorse in una misura più adeguata alle effettive necessità, misura che si ritiene di poter indicare in 50 miliardi per il 1994, 80 miliardi per il 1995 e 80 miliardi per il 1996;

2) ad attivare i soggetti competenti affinché si proceda, con tutta l'urgenza necessaria, alla predisposizione delle strutture e delle sistemazioni logistiche, anche con l'eventuale ricorso ad apposite convenzioni fra i singoli Ministeri e gli Istituti previdenziali ed assicurativi che già dispongono di immobili idonei o che comunque possono acquisirne la proprietà nell'ambito dei processi di immobilizzo richiesti dalle rispettive attività istituzionali.

0/1507/12/5^a

PIERANI

FINANZE E TESORO (6^a)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

111^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
FORTE

Interviene il sottosegretario di Stato per il tesoro Sacconi.

La seduta inizia alle ore 10.

INTEGRAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Elezione di un Segretario
(R 027 0 00, C 06^a, 0003)

La Commissione procede alla votazione per l'elezione di un Segretario. Risulta eletto il senatore Leonardi.

IN SEDE DELIBERANTE

Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi (1453), approvato dalla Camera dei deputati (Seguito della discussione e rinvio; costituzione di Sottocommissione)

Si riprende la discussione sospesa il 14 ottobre scorso.
Si passa all'esame dell'articolo 1 e dei relativi emendamenti.

Il senatore VISCO illustra l'emendamento 1.1, il quale estende la neutralità fiscale a tutte le operazioni di riorganizzazione aziendale, al fine di superare la normativa speciale esistente in materia; l'emendamento sopprime inoltre le disposizioni di cui all'articolo 7 della legge n. 218 del 1990 relative alla tassazione parziale delle plusvalenze derivanti dai conferimenti.

Il presidente-relatore FORTE, condividendo le finalità dell'emendamento, esprime l'avviso che esso possa ampliare eccessivamente l'oggetto del provvedimento in esame e pertanto invita il presentatore a ritirarlo.

Si associa il sottosegretario SACCONI.

Il senatore VISCO, riservandosi una decisione in merito all'emendamento 1.1, illustra l'emendamento 1.2, volto a ricomprendere nell'ambito del comma 1 le operazioni di scissione.

Il presidente-relatore FORTE e il sottosegretario SACCONI si esprimono in senso favorevole sul contenuto dell'emendamento, il quale dovrà comunque essere opportunamente coordinato con gli altri emendamenti al comma 1 di analoga portata.

Il senatore SCHEDA illustra l'emendamento 1.3, il quale è volto ad estendere il contenuto del comma 1 alle operazioni di conferimento di azioni rivenienti da precedenti conferimenti in società finanziarie aventi ad oggetto la detenzione di partecipazione nel capitale di enti creditizi, ovvero capogruppo di gruppi creditizi, nonché di società esercenti attività strumentale a quella delle società partecipate.

Il presidente-relatore FORTE si dichiara perplesso sulla formulazione dell'emendamento che sembra troppo complessa, pur comprendendone la *ratio*.

Si associa il sottosegretario SACCONI, rilevando che l'emendamento dovrebbe essere strettamente finalizzato alle esigenze dei gruppi poli-funzionali.

Il senatore SCHEDA illustra poi l'emendamento 1.4, in base al quale il differimento del termine di cui al comma 1 (31 dicembre 1994), verrebbe a interessare anche le operazioni realizzate dopo il 21 agosto 1992, termine originario di scadenza della «legge Amato», purché perfezionate entro il 31 dicembre 1994.

Dopo che il Presidente-relatore ha espresso parere favorevole, il senatore VISCO chiede al Governo di esprimersi in merito allo slittamento proposto nell'emendamento 1.4.

Il sottosegretario SACCONI, nel riconoscere che il perfezionamento delle decisioni degli organi societari comporta tempi che possono essere lunghi, dichiara di essere disponibile a valutare tale ipotesi, anche alla luce di quanto sarà deciso in merito all'*iter* delle delibere relative alle operazioni di ristrutturazione.

Il presidente-relatore FORTE illustra l'emendamento 1.5, volto a prevedere che gli atti di fusione, trasformazione e conferimento siano deliberati dai consigli di amministrazione; l'emendamento è strettamente connesso con l'emendamento 1.6, che fa slittare al 31 marzo 1994 il termine per le deliberazioni. Tenendo conto del dibattito appena svoltosi sull'emendamento 1.4, egli prospetta comunque l'eventualità di subemendare l'emendamento 1.5, prevedendo, ad esempio, che gli atti societari siano deliberati dai consigli di amministrazione entro un certo termine intermedio, ad esempio il 30 giugno 1994, e perfezionati dalle assemblee entro il 31 dicembre 1994.

Il senatore SCHEDA illustra l'emendamento 1.7, volto ad inserire alcuni commi dopo il comma 1 al fine di estendere le disposizioni della «legge Amato» alle operazioni di scissione tra società o enti appartenenti ad un gruppo creditizio, nonché di prevedere che non costituisce realizzo per l'ente conferente il trasferimento delle azioni ricevute a seguito dei conferimenti. L'emendamento è perciò volto anche a rendere possibile l'attuazione dell'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo n. 356 del 1990.

Il sottosegretario SACCONI riconosce che l'emendamento ha una *ratio* apprezzabile, in quanto effettivamente l'apertura a terzi del capitale della società per azioni bancaria avviene nella maggior parte dei casi proprio attraverso cessioni di titoli azionari da parte della fondazione.

Dopo che il senatore VISCO si è dichiarato perplesso, il presidente-relatore FORTE esprime la preoccupazione che l'emendamento possa ampliare eccessivamente l'oggetto del disegno di legge.

Il sottosegretario SACCONI propone comunque di accantonare l'emendamento, anche per verificare l'orientamento al riguardo dell'omologa Commissione della Camera dei deputati.

Il senatore VISCO illustra l'emendamento 1.8, volto ad escludere dall'ambito di applicazione del comma 2 il beneficio di cui al comma 3 dell'articolo 7 della «legge Amato».

Il sottosegretario SACCONI afferma che l'emendamento potrebbe essere superfluo in quanto per sua natura l'incentivo di cui al comma 3 è applicabile solo alle banche.

Concorda il Presidente-relatore.

Il presidente-relatore FORTE illustra l'emendamento 1.9, volto a ricomprendere nel comma 2 anche le operazioni di scissione, nonché a semplificare la formulazione del comma stesso.

Dopo che il sottosegretario SACCONI ha dichiarato che la formulazione proposta dal Presidente potrebbe dar luogo a dubbi interpretativi e dopo che il senatore VISCO ha prospettato una soluzione più semplice per ricomprendere le scissioni, che fa rinvio alla formulazione adottata nell'emendamento 1.2, il Presidente-relatore ritira l'emendamento.

Il senatore SCHEDA illustra l'emendamento 1.10, volto ad estendere il comma 2 al conferimento di partecipazioni di banche nelle società controllate ai fini della costituzione di un gruppo creditizio, autorizzata dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 481 del 1992.

Il Presidente-relatore ed il rappresentante del Governo esprimono parere favorevole.

Il senatore VISCO illustra l'emendamento 1.11, il quale ha una finalità antielusiva in quanto volto ad evitare che il beneficio di cui al comma 3 dell'articolo 7 della «legge Amato» riguardi anche quegli incrementi dei depositi e degli impieghi bancari che sono fisiologici e non dipendenti dall'operazione di fusione; il fenomeno può essere rilevante soprattutto nel caso in cui la fusione si sostanzia in una incorporazione di una piccola banca da parte di un'altra di notevoli dimensioni. Egli si dichiara comunque disponibile a valutare proposte alternative che perseguano l'obiettivo della propria proposta emendativa.

Dopo che il Presidente-relatore ha espresso parere favorevole, prospettando comunque una diversa formulazione dell'emendamento, il rappresentante del Governo si rimette alla Commissione.

Si passa all'esame dell'articolo 2 e dei relativi emendamenti.

Il senatore VISCO illustra l'emendamento 2.1, volto sostanzialmente ad estendere l'obbligo di trasformazione in società per azioni all'Istituto per il credito sportivo.

Dopo che il Presidente-relatore si è dichiarato contrario ed il rappresentante del Governo ha prospettato il rischio che l'emendamento possa coinvolgere le fondazioni e comunque creare grossi problemi all'Istituto, che non è pronto per una trasformazione del genere, il senatore VISCO ritira l'emendamento riservandosi di riconsiderare eventualmente la questione con altra proposta emendativa.

Il presidente-relatore FORTE illustra l'emendamento 2.2, al comma 3, con il quale si precisa che la società per azioni derivante dalla trasformazione del Mediocredito centrale opererà prevalentemente nell'interesse delle piccole e medie imprese, mentre quella derivante dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane opererà esclusivamente nell'interesse di queste ultime.

Il senatore RAVASIO illustra l'emendamento 2.3, sempre al comma 3, volto invece a sancire per la società derivante dal Mediocredito centrale l'obbligo di operare esclusivamente nell'interesse delle piccole e medie imprese, con l'eccezione delle agevolazioni alle imprese esportatrici di cui alla legge n. 227 del 1977.

Il senatore SCHEDA illustra l'emendamento 2.4, anch'esso riferito al comma 3, con il quale si finalizza l'attività della società derivante dal Mediocredito centrale anche all'interesse delle imprese esportatrici.

Dopo un dibattito sulla questione, nel quale intervengono ripetutamente il Presidente-relatore, il sottosegretario SACCONI e i senatori RAVASIO, LEONARDI, SCHEDA e VISCO, vengono ritirati gli emendamenti 2.2 e 2.4.

Il Presidente-relatore prospetta l'opportunità di estendere l'attività della società derivante dal Mediocredito centrale alle esportazioni e alle

altre operazioni di cooperazione economica internazionale regolate dalle leggi vigenti.

Il sottosegretario SACCONI sottolinea l'esigenza di esplicitare che restano comunque fermi gli effetti della successione.

Si passa all'esame dell'articolo 3 e dei relativi emendamenti.

Il senatore SCHEDA illustra l'emendamento 3.1, volto ad inserire una precisazione in merito ai soggetti che stipulano le convenzioni di cui al comma 1.

Il Presidente-relatore prospetta l'opportunità di presentare un emendamento sostitutivo dell'intero comma 1, che tenga maggiormente conto sia degli indirizzi comunitari, sia delle disposizioni contenute nel testo unico delle leggi bancarie appena approvato.

Il rappresentante del Governo dichiara di condividere la posizione del Presidente-relatore.

Il senatore SCHEDA illustra quindi l'emendamento 3.2, in base al quale le convenzioni possono prevedere che l'ente creditizio assegnatario della gestione di un fondo pubblico di agevolazione sia tenuto a stipulare a sua volta convenzioni con altre banche.

Il Presidente-relatore ed il rappresentante del Governo esprimono parere favorevole sull'emendamento.

Il senatore RAVASIO illustra l'emendamento 3.3, volto a sopprimere il secondo periodo del comma 4. Egli dichiara di ritenere inutile un'ulteriore proroga degli organi bancari fino al completamento della trasformazione in società per azioni, in quanto il Governo possiede gli strumenti per procedere alla nomina dei nuovi organi.

Il presidente-relatore FORTE esprime parere favorevole, mentre il sottosegretario SACCONI si rimette alla Commissione.

Su proposta del Presidente-relatore, la Commissione conviene quindi di costituire un'apposita Sottocommissione per la conclusione dell'esame degli emendamenti ed invita i rappresentanti dei Gruppi a designare tempestivamente i propri membri nell'ambito di tale organo.

Il seguito della discussione è poi rinviato.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il Presidente FORTE avverte che la seduta della Commissione, già convocata per domani, giovedì 21 ottobre, alle ore 9,30, non avrà più luogo.

CONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI
LEGGE N. 1453

Il Presidente FORTE avverte che la sottocommissione costituita per l'esame del disegno di legge n. 1453, è convocata per domani, giovedì 21 ottobre, alle ore 9,30.

La seduta termina alle ore 12,15.

112^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
FORTE

Interviene il sottosegretario per l'interno Dell'Osso.

La seduta inizia alle ore 15,50.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

**Schema di decreto legislativo recante interventi correttivi del decreto legislativo
30 dicembre 1992, n. 504 sulla finanza degli enti territoriali**

(Parere al Ministro dell'interno, ai sensi della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
Esame e rinvio)
(R 139 B 00, C 06^a, 0007)

Il relatore LEONARDI riferisce sul provvedimento il quale reca integrazioni e modifiche al decreto legislativo n. 504 del 1992 che si sono a tutt'oggi rivelate necessarie.

In particolare, al comma 1 è previsto un aumento da 5 a 12 delle classi demografiche inizialmente stabilite per la ripartizione dei contributi erariali, ripristinando, in tal modo, il numero di quelle utilizzate nella normativa precedente al citato decreto. Al comma 2, è prevista una variazione al sistema di riparto con parametri obiettivi dei contributi ordinari a comuni e province. I determinanti utilizzati per i servizi alle persone, popolazione residente e classi di età, si propone che siano ponderati in funzione della usufruibilità dei servizi; in tal modo, il correttivo consente di poter tener conto del peso dei servizi forniti ai vari tipi di utente. Al comma 3, si propone una modifica al cennato sistema di riparto. I determinanti ora impiegati per i servizi al territorio dei comuni, dimensione territoriale dei centri abitati e dimensione territoriale extraurbana servita, dovrebbero essere ponderati con la densità della popolazione in funzione della condizione di usufruibilità dei servizi. La modifica introduce un elemento differenziale nel caso in

cui l'affollamento o la rarità della popolazione rispetto al territorio incidano sulla prestazione dei servizi e quindi sui relativi costi.

Al comma 4 - continua il relatore - è prevista una semplice modifica tecnica, mentre al comma 5 si propone di effettuare una modifica al sistema di perequazione degli squilibri della fiscalità locale. L'attuale norma considera quale destinatari del fondo perequativo gli enti per i quali le basi imponibili sono inferiori alla media per abitante della classe demografica di appartenenza; con la variazione si sostituisce la media per abitante con il «valore normale per abitante» della classe. Per «valore normale» si intende quello che si verifica con maggiore frequenza e quindi quello più rappresentativo perchè esclude i valori estremi ed anomali. Al comma 6, è prevista una ulteriore modifica al sistema di perequazione degli squilibri della fiscalità locale, consistente nell'assegnazione di un coefficiente di maggiorazione dei contributi perequativi ad alcune categorie di enti nella misura massima del 20 per cento riferito alle varie percentuali proprie delle varie categorie previste. Al comma 7, relativo all'autofinanziamento delle opere pubbliche, si precisa, ai fini di semplificazione, che la redazione del piano economico-finanziario attiene solo a nuove opere che abbiano un valore complessivo superiore ad un miliardo di lire, mentre al comma 8, sempre attinente all'autofinanziamento delle opere, si completa la normativa con la previsione della durata globale dell'attività di monitoraggio voluta dalla norma originaria.

Si apre il dibattito.

Il senatore GUGLIERI, preso atto con soddisfazione delle modifiche che si vogliono introdurre al decreto legislativo n. 504 del 1992, sottolinea tuttavia che tali modifiche non sono sufficienti, a suo avviso, per venire incontro ai problemi dei comuni turistici; i contributi, anche per tali comuni, sono commisurati agli abitanti residenti che nella maggior parte dei casi non superano le 10.000 unità, mentre tali comuni devono fornire in alcuni periodi dell'anno servizi per un multiplo assai consistente della popolazione residente. Tutto ciò provoca loro gravi squilibri finanziari e probabilmente non sarà utile, per alleviare tali squilibri, la maggiore differenziazione da 5 a 12 classi dei vari comuni, mentre è da vedere come potrà incidere la ponderazione in funzione dell'usufruibilità dei servizi. L'oratore invoca una maggiore attenzione da parte del Governo alle necessità ed alle difficoltà dei comuni turistici e quindi al turismo nel suo complesso che rappresenta una colonna portante della nostra economia.

Il senatore BRINA dichiara di concordare con la modifica introdotta al comma 1, relativa ad una maggiore articolazione dei comuni nelle varie classi in relazione alla popolazione residente, in quanto ciò sembra venire maggiormente incontro alle realtà differenziate ed alle peculiarità dei nostri comuni. Per quanto riguarda i correttivi ai criteri perequativi sarebbe utile conoscere quale ne sia l'effetto redistributivo, mentre per quanto riguarda il monitoraggio sottolinea l'opportunità di escludere da esso alcune opere minori.

Il senatore FAVILLA, riferendosi alle osservazioni del senatore Guglieri sui problemi dei comuni turistici, fa presente che un correttivo potrà essere quello della ponderazione in funzione dell'usufruibilità dei servizi e nel caso questo non fosse sufficiente, un principio di maggiore perequazione potrà essere perseguito con riferimento ai contributi per investimenti.

Il seguito dell'esame è poi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,30.

EMENDAMENTI

Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi (1453)

Art. 1.

Sostituire l'articolo con il seguente:

1. Le disposizioni dell'articolo 54 del testo unico delle imposte dirette approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non si applicano ai conferimenti aventi ad oggetto l'azienda della società conferente o un ramo di azienda avente autonomia produttiva per il quale sia possibile elaborare autonomo bilancio prima del conferimento; si considera inoltre volto a realizzare ristrutturazioni o riorganizzazioni produttive il conferimento, da parte di società di capitali, di partecipazioni in società aventi ad oggetto la medesima attività economica della società destinataria del conferimento.

2. Alle partecipazioni ricevute a seguito dei conferimenti suddetti è attribuito un valore fiscalmente riconosciuto pari a quello precedentemente attribuito all'azienda, al ramo d'azienda, o alle partecipazioni conferite. Nei confronti della società conferitaria, l'azienda, il ramo d'azienda o le partecipazioni conferite sono assunti, ai fini tributari, al suddetto valore fiscalmente riconosciuto.

3. Ove, a seguito dei conferimenti, le aziende o le partecipazioni siano state iscritte in bilancio a valori superiori a quelli di cui al comma precedente, la differenza non concorre a formare il reddito e deve essere allegato alla dichiarazione dei redditi apposito prospetto di riconciliazione tra i dati esposti nel bilancio ed i valori fiscalmente riconosciuti. Con decreto del Ministro delle finanze si provvederà, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, a stabilire le caratteristiche di tale prospetto.

4. È facoltà della società conferente non avvalersi dei commi precedenti, con applicazione dell'articolo 54 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Alle operazioni di fusione tra enti creditizi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 30 giugno 1990, n. 218. All'articolo 7, comma 3, della legge 30 giugno 1990 n. 218, le parole da «risultante» a «bilancio» sono soppresse.

1.1 VISCO, GAROFALO, BRINA, LONDEI

Al comma 1 sostituire le parole da: «fusione» a «dicembre 1993» con le altre: «fusione, scissione, trasformazione e conferimento deliberati entro il 31 marzo 1994».

1.2 VISCO, GAROFALO, BRINA, LONDEI

Al comma 1, dopo la parola: «conferimento» inserire le seguenti parole: «nonchè per le operazioni di conferimento di azioni rivenienti da precedenti operazioni di conferimento effettuate ai sensi dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1990, n. 218 in società finanziarie aventi ad oggetto la detenzione di partecipazioni nel capitale di enti creditizi, di società finanziarie capogruppo di gruppi creditizi e di società esercenti attività strumentale all'attività delle società partecipate».

1.3 LEONARDI, SCHEDA, RAVASIO, FAVILLA, RABINO

Al comma 1, sostituire le parole da: «entro tale data» a «31 dicembre 1993» con le altre: «dal 22 agosto 1992 al 31 dicembre 1994».

1.4 RAVASIO, SCHEDA, LEONARDI, FAVILLA, RABINO

Al comma 1, dopo le parole: «entro tale data e deliberati» inserire le altre: «dai rispettivi consigli di amministrazione».

1.5 FORTE

Al comma 1, sostituire le parole: «entro il 31 dicembre 1993», con le altre: «entro il 31 marzo 1994».

1.6 FORTE

Dopo il comma 1, inserire i seguenti commi:

1-bis. Le disposizioni dell'articolo 7 della legge 30 luglio 1990, n. 218, e successive modificazioni, si applicano alle operazioni di

fusione tra le società ed enti appartenenti ad un gruppo creditizio ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché alle operazioni di scissione dai medesimi società od enti effettuate, autorizzate ove previsto dalla Banca d'Italia.

1-ter. Le disposizioni del precedente comma si applicano agli atti di fusione e di scissione perfezionati entro il 31 dicembre 1994.

1-quater. Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7, secondo comma, della legge 30 luglio 1990, n. 218, così come modificato dagli articoli 28 e 71 della legge 30 dicembre 1991, n. 413, non costituisce realizzo per l'ente conferente il trasferimento delle azioni ricevute a seguito dei conferimenti, qualora il trasferimento stesso avvenga in attuazione delle direttive del Ministro del tesoro di cui all'articolo 21, comma 3, del decreto legislativo 30 novembre 1990, n. 356, introdotto con l'articolo 43 del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 481. La eventuale differenza tra i proventi ricevuti a seguito del trasferimento e l'ultimo valore fiscalmente riconosciuto alle azioni trasferite deve essere accantonato in una speciale riserva che non concorre a formare il reddito dell'ente conferente fino a quando non sia stata distribuita o comunque utilizzata per finalità diverse dalla copertura di perdite.

1.7 RAVASIO, SCHEDA, LEONARDI, FAVILLA, RABINO

Al comma 2, dopo le parole: «all'articolo 7», inserire le parole: «con eccezione di quelle di cui al comma 3».

1.8 VISCO, GAROFALO, BRINA, LONDEI

Al comma 2, sostituire le parole da: «tra enti creditizi» a «14 dicembre 1992, n. 481» con le seguenti: «o di scissione, effettuate nell'ambito del medesimo gruppo creditizio, delle società destinatarie delle operazioni di conferimento ivi previste».

1.9 FORTE

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonchè al conferimento di partecipazioni di banche nelle stesse società controllate ai fini della costituzione di un gruppo creditizio, autorizzata ai sensi dello stesso articolo 25».

1.10 SCHEDA

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 7, comma 3, secondo periodo della legge 30 giugno 1990 n. 218, sopprimere le parole: "risultante dall'ultimo bilancio"».

1.11 VISCO, GAROFALO, BRINA, LONDEI

Art. 2.

Al comma 1, sostituire le parole: «lo Stato detiene» con le altre: «lo Stato o enti pubblici non territoriali detengono».

2.1

VISCO, GAROFALO, BRINA, LONDEI

Al comma 3, sostituire le parole: «operando esclusivamente nell'interesse delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane», con le altre: «operando l'uno prevalentemente nell'interesse delle piccole e medie imprese e l'altra esclusivamente in quello delle imprese artigiane».

2.2

FORTE

Al comma 3, sostituire le parole: «operando esclusivampente nell'interesse delle piccole e medie imprese e delle imprese artigiane», con le altre: «operando l'uno esclusivamente nell'interesse delle piccole e medie imprese, con eccezione delle agevolazioni alle imprese esportatrici ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227 e successive modificazioni ed integrazioni, e l'altra esclusivamente nell'interesse delle imprese artigiane».

2.3

RAVASIO

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e delle imprese esportatrici».

2.4

SCHEDA

Art. 3.

Al comma 1, sostituire le parole: «con le amministrazioni», con le seguenti: «tra le suddette società e le amministrazioni».

3.1

SCHEDA

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Le convenzioni indicate al comma 1 possono prevedere che anche l'ente creditizio al quale per effetto della successione di cui allo stesso comma è assegnata la gestione di un fondo pubblico di agevolazione, sia tenuto a stipulare a sua volta convenzioni con altre

banche per disciplinare la gestione a valere sul fondo di contributi relativi a finanziamenti da questi erogati. Tali ultime convenzioni sono approvate dalla pubblica amministrazione competente».

3.2

SCHEDA

Al comma 4, sopprimere il secondo periodo.

3.3

RAVASIO

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9ª)

MERCLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

97ª Seduta

Presidenza del Presidente

MICOLINI

*La seduta inizia alle ore 15,35.**IN SEDE REFERENTE***FOSCHI ed altri. - Riordino delle norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie del settore vitivinicolo (956)**

(Rinvio del seguito dell'esame)

Su proposta del presidente MICOLINI - in attesa di acquisire i prescritti pareri e l'annunciata illustrazione delle osservazioni del Governo sul testo del disegno di legge in titolo - il seguito dell'esame è rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente MICOLINI riferisce sull'incontro informale che egli, con il relatore Rabino ed il senatore Pezzoni, ha avuto con i rappresentanti del settore tartuficolo in relazione ai disegni di legge n. 91 e n. 588. In tale occasione, egli sottolinea, sono emersi rilevanti problemi e difficoltà relativi agli interessi che contrappongono proprietari dei terreni, raccoglitori e industriali; problemi che attengono in particolare ad aspetti finanziari, alla fatturazione, ai controlli e alla lavorazione, nonché alle garanzie per i mercati esteri. Sono stati così acquisiti elementi informativi la cui portata merita un adeguato approfondimento in vista della ripresa dell'esame dei citati disegni di legge.

Il Presidente annuncia quindi che alla ripresa dei lavori, al termine della sessione di bilancio, sarà inserito all'ordine del giorno della Commissione un progetto di relazione all'Assemblea, predisposto dal senatore Borroni, ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento - in materia di introduzione clandestina in Italia di carni estere acquistate a prezzi inferiori rispetto alle carni nazionali, con particolare riferimento alle diverse aliquote IVA vigenti nei paesi della Comunità.

La seduta termina alle ore 15,50.

INDUSTRIA (10ª)

MERCLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

186ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
de COSMO

Interviene il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie e gli affari regionali Paladin.

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA**Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (1381)**

(Parere alla 1ª Commissione. Seguito e conclusione dell'esame: favorevole con osservazioni)

Si riprende l'esame del disegno di legge, sospeso nella seduta antimeridiana del 13 ottobre.

La senatrice TADDEI lamenta il ritardato recepimento nell'ordinamento interno delle direttive comunitarie, le cui difficoltà interpretative, peraltro, provocano incertezze e perplessità in sede di applicazione.

Il senatore ROVEDA, associandosi alle valutazioni critiche espresse anche dal relatore, sottolinea l'esigenza di una più chiara formulazione dei testi normativi italiani e comunitari, rilevando altresì l'esigenza di modifiche al disegno di legge in esame, specie per quanto riguarda lo smaltimento delle ceneri generate nelle centrali elettriche a carbone. Si sofferma infine sull'urgenza di procedere a un radicale snellimento delle strutture burocratiche della pubblica amministrazione.

Il senatore CHERCHI prospetta l'opportunità di modificare la direttiva comunitaria n. 46 del 1992, concernente le industrie operanti nella produzione e nella trasformazione dei prodotti lattiero caseari: gli obblighi derivanti dall'adeguamento alle sue disposizioni, infatti, non tengono conto delle tecniche particolarmente arretrate ancora in uso presso talune regioni, con particolare riferimento alla Sardegna, ove le piccole aziende interessate sono pari a circa 25.000 unità. Chiede,

pertanto, di prevedere apposite deroghe per consentire una dilazione triennale, volta a consentire un processo di adeguamento meno traumatico per le attività tecnologicamente più arretrate.

Il senatore TURINI, nel lamentare i ritardi nel recepimento delle direttive e nell'adeguamento delle strutture burocratiche della pubblica amministrazione, sollecita un profondo mutamento degli indirizzi del Governo al riguardo.

Il senatore PERIN propone modifiche all'articolo 37 per evitare danni ai produttori e ai consumatori derivanti dall'assimilazione del pane fresco a quello congelato.

Si associa il senatore FORCIERI, sottolineando altresì che la direttiva di cui all'articolo 37 agevola le modalità di produzione delle grandi industrie ma danneggia una miriade di piccoli produttori e, certamente, tutti i consumatori. L'eventuale recepimento della predetta direttiva, peraltro, contrasterebbe palesemente con la vigente normativa che individua le caratteristiche organolettiche del prodotto e, soprattutto, con gli interessi dei consumatori, i quali non sarebbero nelle condizioni di distinguere le diverse tipologie del pane congelato e di quello fresco.

Il senatore GALDELLI stigmatizza l'acritico recepimento delle direttive comunitarie da parte del Governo italiano.

In sede di replica il relatore LADU si dichiara estremamente consapevole delle negative conseguenze provocate dalla meccanica trasposizione nell'ordinamento interno di alcune direttive, in particolare la n. 46 del 1992. Ritiene pertanto necessario introdurre modifiche per consentire una dilazione triennale a favore dei produttori lattiero-caseari nonchè agli articoli 6 e 37, comma 3, a tenore del quale siano previste specifiche disposizioni volte a distinguere i prodotti freschi da quelli congelati.

Si associa il presidente de COSMO.

Il ministro PALADIN ritiene che l'attuazione del riordinamento normativo, previsto dall'articolo 8, nelle materie interessate dalle direttive comunitarie, entro il termine di un biennio, può concretamente provvedere a colmare le lacune denunciate nel corso del dibattito. Fornisce quindi precisazioni di ordine procedurale circa i vincoli giuridici derivanti dall'appartenenza alla Comunità. Quanto alla proposta di modifica dell'articolo 6, essa non appare necessaria in quanto la disposizione è sufficientemente chiara e coerente con gli obiettivi segnalati dal relatore: in ogni caso il Governo non sarebbe contrario a eventuali accorgimenti di natura transitoria. Il ministro Paladin, quindi, chiarisce la nozione giuridica di altri articoli e, in riferimento all'articolo 37, pur dichiarandosi personalmente disponibile a modifiche nel senso indicato dalla Commissione, si riserva di verificare l'orientamento al riguardo della prima Commissione e dei competenti organismi comunitari.

La Commissione unanime, infine, conferisce al relatore Ladu il mandato trasmettere alla 1^a Commissione permanente un parere favorevole con le osservazioni emerse nel corso del dibattito.

La seduta termina alle ore 10,30.

187^a Seduta (pomeridiana)

*Presidenza del Presidente
de COSMO*

Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato Artioli.

La seduta inizia alle ore 15,30.

N SEDE REFERENTE

**Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica (1557)
(Esame e rinvio)**

Il presidente de COSMO riferisce sul provvedimento in titolo rilevando che il decreto-legge con il quale la SPI può utilizzare fondi per erogare contributi e finanziamenti, nonché assumere partecipazioni di minoranza nelle iniziative di promozione industriale nelle aree di crisi siderurgica del Sud, presta il fianco a diverse osservazioni, soprattutto per quanto riguarda le prospettive di privatizzazione della siderurgia pubblica.

Come noto, alla fine di ottobre l'ILVA sarà suddivisa in due società e, contestualmente, sarà avviato il processo di privatizzazione. Nell'ambito di tale processo, il decreto-legge in esame non sembra trovare alcuna collocazione coerente con il progettato piano di privatizzazione; esso, invece, risulta l'ennesima occasione in cui si cimenta la SPI senza poter ottenere alcun risultato suscettibile di risolvere la crisi strutturale in cui versa l'intero comparto. D'altro canto, l'intervento che si richiede per Taranto deve essere più concreto e consistente perché si creino le condizioni in cui ciascuna parte interessata possa trovare adeguate soluzioni.

Non sembra proprio che la SPI, così come dispone il decreto-legge, possa rivestire un ruolo determinante all'interno del processo di privatizzazione, né erogando contributi e finanziamenti, né assumendo partecipazioni di minoranza. Si tratta, infatti, di predisporre con grande tempestività un piano di riorganizzazione industriale che veda il coinvolgimento dei pubblici poteri, dell'imprenditoria privata, dei

risparmiatori e degli stessi lavoratori addetti al comparto siderurgico per unificare le risorse, da ciascuno espresse, intorno a un concreto e realistico progetto di soluzione del riassetto in questione. Appare dunque opportuno che il Governo, in assenza della relazione tecnica, fornisca al Parlamento i necessari elementi di informazione per comprendere quanta parte delle disponibilità finanziarie attualmente esistenti presso la SPI siano concretamente utilizzabili per gli insediamenti produttivi di Taranto. Resta peraltro da chiarire come il Governo intenda risolvere l'intera questione siderurgica: appare comunque indispensabile l'approvazione del decreto-legge in questione, con la consapevolezza, tuttavia, della necessità di una decisa inversione degli indirizzi programmatici necessari all'effettivo riordino della siderurgia nazionale al fine di adeguarne le capacità di competere nel mercato globale.

Si apre il dibattito.

Il senatore MANNA prospetta dubbi e perplessità per la mancata previsione di apposite misure a favore dell'insediamento produttivo di Bagnoli.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 408, recante disposizioni urgenti per la regolamentazione degli scarichi termici a mare (1556)

(Parere alla 13^a Commissione. Questione di competenza)

Il presidente de COSMO si dichiara perplesso per l'assegnazione alla 13^a Commissione del disegno di legge in titolo. La Commissione industria, infatti, ha più volte richiamato l'attenzione della Presidenza del Senato sulla evidente constatazione che la disciplina delle attività produttive contiene inevitabilmente interventi di salvaguardia ambientale, resi oggi più significativi dalla accresciuta sensibilità verso il vincolo costituito dallo sviluppo sostenibile. Proprio per tale ragione risulta poco persuasiva la sottrazione di importanti provvedimenti, come quello in esame, che intendono incidere direttamente sui meccanismi tecnici di processi produttivi industriali, solo perchè vi sono coinvolte valutazioni e prescrizioni che si riflettono sulla tutela dell'ambiente. Queste ultime, infatti, si riscontrano in riferimento ai più diversi interventi normativi e l'indirizzo, d'anzì criticato, porterebbe alla paradossale conseguenza di concentrare nella 13^a Commissione una mole considerevole e ingiustificata di disegni di legge, attinenti a specifiche attività industriali, solo perchè in ogni attività produttiva - agricola, industriale, sanitaria, commerciale - si riscontrano determinati effetti sull'ambiente.

Si associa il relatore PIERANI il quale, successivamente, illustra analiticamente il contenuto dei singoli articoli, condividendo l'indirizzo al riguardo assunto dal Governo.

Il senatore ROVEDA, nel sottolineare la competenza primaria della Commissione sul merito del provvedimento, si sofferma sulle ragioni eminentemente tecniche all'origine delle diffuse esigenze di regolamentare in modo più adeguato la materia.

Il senatore PERIN richiama l'urgenza di una disciplina innovativa su scala internazionale.

Il senatore GALDELLI non ritiene opportuno il ricorso alla decretazione d'urgenza per disciplinare il problema degli scarichi industriali.

Dopo un breve intervento del senatore CHERCHI, infine, la Commissione unanime decide di sottoporre al Presidente del Senato la questione di competenza sul disegno di legge in titolo, ai sensi dell'articolo 34, comma 5, del Regolamento.

La seduta termina alle ore 16,30.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

95^a Seduta (antimeridiana)*Presidenza del Vice Presidente*
TORLONTANO*La seduta inizia alle ore 9,20.**IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Schema di decreto legislativo recante modifiche del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria»**

(Parere al Ministro della sanità, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Seguito dell'esame e rinvio)
(R 139 B 00, C 12^a, 0008)

Riprende l'esame del provvedimento sospeso nella seduta di ieri.

Il senatore ZAPPASODI condivide i rilievi critici già emersi nel dibattito generale di ieri. Si sofferma sulla figura del direttore generale, così come previsto nel provvedimento, le cui modalità di nomina e le cui attribuzioni suscitano notevoli perplessità in quanto c'è il rischio di favorire la lottizzazione e la politicizzazione nella gestione del personale del Servizio sanitario nazionale, con conseguenze negative sul buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione nonché sulla qualità del servizio erogato. Ritiene quindi che la Commissione nell'esprimere il parere debba proporre di emendare il comma 10 dell'articolo 3 in modo che l'elenco degli idonei sia sostituito con una graduatoria di merito, per evitare appunto la politicizzazione delle nomine. L'accesso alla graduatoria non dovrà essere consentito a coloro che hanno superato il cinquantesimo anno di età. È opportuno introdurre una incompatibilità assoluta per questi soggetti alla nomina a direttore generale in modo tale che questo ruolo venga affidato per merito a coloro che hanno competenze specifiche ed energie da spendere proficuamente. Quanto alle modalità organizzative relative al funzionamento delle USL ed alla istituzione delle aziende rileva che le soluzioni proposte nel provvedimento possono produrre una forte differenziazione di tali organismi nelle singole regioni. La mancata attuazione degli osservatori epidemiologici regionali non ha consentito la rilevazione della quantità e della qualità della domanda di servizi in base alle esigenze del territorio: per questo motivo le regioni non possono efficacemente organizzare e gestire i servizi sanitari. Propone un

drastico mutamento di indirizzo nelle scelte di politica sanitaria, ritenendo necessario lo scorporo delle strutture ospedaliere dalle USL in modo tale che la USL su base provinciale gestisca la medicina di base, preventiva e di riabilitazione, mentre le aziende ospedaliere anch'esso provinciale dovrebbero accorpare tutte le strutture ospedaliere della provincia.

Per ciò che concerne il rapporto fra università e ospedali del Servizio sanitario sottolinea l'importanza del problema della specializzazione che costituisce un elemento fondamentale nella carriera del medico. Occorre in particolare rivedere le modalità di accesso alla specializzazione, istituendo concorsi nazionali banditi in seguito alla segnalazione da parte delle regioni del numero degli specialisti di cui c'è bisogno nel territorio. Pertanto occorre rivalutare l'importanza che la carriera del medico sia scandita da esami di merito che riconoscano e valorizzino le capacità professionali.

La senatrice BETTONI BRANDANI, esprimendo una prima valutazione di carattere generale, riconosce che la revisione del decreto legislativo n. 502 del 1992, con la modificazione dell'articolo 9, consente il superamento della logica della linea politica dell'ex ministro De Lorenzo tendente a favorire il servizio privato a scapito di quello pubblico. Questo elemento, pure positivo, non consente tuttavia di superare la valutazione complessivamente negativa sul provvedimento. In particolare per quanto riguarda il modello istituzionale il disegno di impronta regionalista viene di fatto vanificato in quanto le regioni hanno come unica risorsa economica quella dell'autofinanziamento.

Altro aspetto incoerente riguarda la scelta del modello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale che è ancora quello della legge n. 833 del 1978 e del decreto legislativo n. 502 del 1992. Inoltre non è previsto il fondo di riequilibrio che costituisce un elemento determinante ai fini della certezza finanziaria per l'erogazione dei servizi da parte delle regioni, che, disponendo delle necessarie risorse, verrebbero responsabilizzate nella gestione. In proposito ricorda che nella manovra economico-finanziaria la disponibilità economica delle regioni si basa sul fondo sanitario di parte corrente oltreché sui contributi di malattia; non sono invece attribuiti alle regioni i contributi pagati da INPS, INAIL ed enti assicurativi per prestazioni rese dal Servizio sanitario nazionale. Si tratta di circa 4.500 miliardi che vanno all'erario.

Occorre poi riequilibrare il rapporto fra domanda ed offerta delle prestazioni sanitarie, introducendo dei meccanismi che riducano la domanda di diagnostica e di spesa farmaceutica: anche su questo versante il provvedimento in esame risulta incompleto.

Per quanto riguarda l'articolo 7 è necessario introdurre delle modifiche alla luce dell'esito referendario.

Esiste poi il problema della netta separazione fra il sociale ed il sanitario per quanto riguarda gli interventi e le prestazioni; a suo avviso, la mancanza di iniziative in campo sociale, specie per quanto riguarda i malati di mente o gli anziani, può caricare di costi impropri la spesa sanitaria. Occorre pertanto un maggiore coordinamento fra i due settori.

Auspica che i suggerimenti e le proposte migliorative contenute nei pareri delle Commissioni competenti possano avere incidenza per modificare il decreto legislativo all'esame.

La gestione del personale costituisce un altro scottante problema, *non adeguatamente risolto nel provvedimento in esame; infatti occorre un intervento razionale ed equilibrato sia per quanto riguarda i medici di guardia medica, sia il comparto degli assistenti ospedalieri.*

Riservandosi di presentare proposte emendative, ribadisce le proprie perplessità sull'impianto globale del testo in esame, nonostante questo comprenda elementi di novità rispetto al precedente.

Ricorda, infine, che è stata promossa una iniziativa referendaria per l'abrogazione totale o parziale del decreto legislativo n. 502 del 1992.

Il senatore GRASSANI condivide i dubbi sulla configurazione del direttore generale, ricordando che già in passato quando fu prevista la figura dell'amministratore straordinario, la Commissione esprime un dissenso nei confronti di questi organi monocratici. Ribadisce pertanto a nome della propria parte politica la contrarietà alla figura del direttore generale che dovrebbe essere scelto dalle organizzazioni sindacali o addirittura dagli stessi cittadini, e comunque l'individuazione del titolare dell'incarico dovrebbe avvenire in base al merito professionale e non secondo le vecchie logiche della spartizione partitocratica.

Riferendosi poi alla normativa concernente la guardia medica, ne sottolinea il fondamentale ruolo, soprattutto in considerazione delle carenze da parte dei medici di famiglia le cui prestazioni hanno una limitata durata nella giornata lavorativa. Esprime quindi un giudizio fortemente negativo in ordine alla soluzione proposta nel testo di portare ad esaurimento il ruolo dei medici di guardia medica, che non è nè giusto nè opportuno nei confronti dell'utenza.

Si dichiara anche contrario alla proposta di consentire in via generalizzata l'accesso ai corsi di specializzazione; rileva del resto che anche in questo campo si registrano abusi e discriminazioni, che non favoriscono certamente la qualificazione professionale nè tantomeno i cittadini utenti.

Il senatore ZOTTI riconosce al Ministro della sanità di essersi adoperato per rimuovere alcuni aspetti negativi del decreto legislativo n. 502 del 1992; tuttavia rimangono ancora molte perplessità sul testo in esame, che lascia incompiuti alcuni progetti, come quello della regionalizzazione e dell'aziendalizzazione. Condivide le osservazioni critiche, emerse nel corso del dibattito, che hanno rilevato la mancanza nelle aziende di un consiglio di amministrazione, ciò che costituisce una grave anomalia nell'impianto organizzativo. Esprime anche perplessità sulla tendenza rilevabile nel provvedimento verso la figura del «medico unico», che avrà notevoli ripercussioni negative sull'operatività delle strutture ospedaliere e quindi sull'utenza.

Sottolinea poi l'eccessivo peso dato al ruolo dell'università nei confronti del mondo ospedaliero. Anche questo aspetto, a suo avviso, deve essere opportunamente corretto in modo da superare la conflittualità che caratterizza il binomio università ed ospedali che non trova riscontro negli altri paesi europei.

Ulteriori carenze del testo in esame riguardano il rapporto fra pubblico e privato nel campo sanitario: ovviamente lo Stato non può garantire tutto a tutti; pertanto occorre definire l'ambito di intervento del soggetto pubblico, al quale dovranno far capo tra l'altro la prevenzione, l'attività oncologica, nonché i trapianti di organo; mentre potranno essere lasciati al soggetto privato le prestazioni, ad esempio, nel campo dell'estetica o per interventi minori.

Sulla base di queste considerazioni auspica che, dal costruttivo dibattito che si sta sviluppando, emergano incisivi miglioramenti alle carenze del provvedimento in esame.

Il senatore **SIGNORELLI** osserva in via preliminare che il Servizio sanitario nazionale ha scontato gli effetti perversi della legge n. 833 del 1978. In particolare è mancata una adeguata programmazione, con pianificazione delle risorse finanziarie, sulla base della rilevazione dell'effettivo fabbisogno dei servizi da parte dei cittadini sul territorio. La situazione di grave disagio del Servizio sanitario nazionale, le disfunzioni note a tutti, in buona parte determinate dalle distorsioni del sistema politico-partitico, impongono una radicale decisione che consenta di porre le basi di una sanità nuova nel paese, capace di erogare prestazioni efficienti, senza gravare ingiustificatamente sui cittadini utenti. Il provvedimento in esame non costituisce una soluzione ad alcuno dei problemi della sanità, anzi peggiora la situazione nel complesso, specialmente quella già grave in cui versano gli ospedali sia al Nord che al Sud, e favorisce l'appiattimento culturale e professionale del personale medico, acuendo i conflitti fra le categorie. Le modifiche al decreto legislativo n. 502 sembrano ispirate da una logica di medicina da «socialismo reale», che tuttavia rimane incompiuta, così come rimangono incomplete altre parti del decreto, concernenti ad esempio l'impianto finanziario, del tutto carente, la medicina di base per i servizi alle fasce più deboli, quali i malati cronici - che non solo gli anziani -, che necessiterebbero di adeguati posti letto.

Sarebbe opportuno ripartire da zero, affidando ad una costituente per la sanità le basi per la riorganizzazione di tutto il settore, utilizzando l'apporto degli ordini professionali dei medici. Preannuncia la presentazione di proposte emendative da includere nel parere per tentare di apportare alcuni miglioramenti al testo, concernenti la figura e l'attività dei biologi, i medici a contratto, la medicina veterinaria pubblica, nonché il problema dei medici operanti negli istituti religiosi ospedalieri.

Il senatore **MARTELLI** ribadisce che il ruolo del Parlamento viene di fatto vanificato poichè tutte le osservazioni critiche e le proposte migliorative che la Commissione sanità ha espresso in occasione dell'esame dei provvedimenti ad essa assegnati, sono rimaste inascoltate da parte del Ministro della sanità.

La modifica al decreto legislativo n. 502 poteva costituire una occasione per rifondare la sanità pubblica, invece il provvedimento risente fortemente delle pressioni esercitate dai sindacati e dalle varie categorie professionali sui Ministri che si sono succeduti nella amministrazione della sanità.

Vi sono molti aspetti negativi nel provvedimento in esame, che non potranno che creare ulteriori disagi ai cittadini e danni alla loro salute. In particolare critica fortemente l'articolo 15, concernente la disciplina della dirigenza del ruolo sanitario, che non definisce i livelli di responsabilità, ed attua una pericolosa perequazione professionale.

Formula notevoli riserve anche sulla figura del direttore generale, in quanto espressione del potere politico, che consoliderà le noti disfunzioni del sistema sanitario.

L'articolo 9 determina inoltre una grave lacuna in quanto cancella l'assistenza indiretta, quando tuttavia non sono ancora stati attuati i tariffari, che costituiscono uno degli elementi positivi del decreto legislativo n. 502. Ribadisce in proposito che le prestazioni sanitarie, ai fini della tutela del diritto alla salute dei cittadini, devono essere erogate sia dal soggetto pubblico che da quello privato, mediante un equilibrato rapporto ispirato ai criteri dell'efficienza e della razionalità.

Il senatore PERINA coglie una contraddizione di fondo fra il disegno di aziendalizzazione del provvedimento in esame e la normativa contenuta nella legge n. 142 del 1990, consistente nel fatto che non sono previsti i consigli di amministrazione delle aziende, la definizione delle quali come indicata nel comma 1, dell'articolo 3, presuppone invece l'esistenza di tale organo decisionale. Occorre pertanto una attenta riflessione sulla figura dell'organo monocratico descritto nell'articolo, poichè il direttore generale non può essere del tutto immune da pressioni partitocratiche. Altro nodo da sciogliere è costituito dalla dimensione territoriale delle USL, e cioè va adeguatamente chiarito il senso dell'espressione secondo cui «di norma» la USL coincide con la provincia.

Ulteriori aspetti da chiarire riguardano l'indicazione delle competenze dei vari livelli istituzionali in materia di prevenzione, l'attribuzione di poteri deliberativi sui bilanci consultivi e preventivi da parte delle comunità locali, il rapporto fra aziende ospedaliere e presidi, in considerazione della compenetrazione fra medici ospedalieri ed universitari, che denuncia una forte contraddizione nell'articolo 4.

Quanto all'articolo 9, osserva che sulla materia dallo stesso disciplinata non si è sviluppato un adeguato dibattito, mentre invece questa stessa tematica aveva in precedenza alimentato forti contrasti fino alla richiesta di abrogazione del decreto legislativo n. 502. A suo avviso è possibile sviluppare la concorrenza sul mercato sanitario da parte di operatori privati, purchè il soggetto pubblico effettui gli opportuni controlli.

Condivide le osservazioni critiche dei senatori Zotti e Martelli concernenti il personale, rilevando che la logica che ha ispirato l'articolo 15 recupera quel tentativo di uniformizzazione dei livelli risalente agli anni settanta. In proposito ritiene assolutamente necessario intervenire modificando l'articolo in modo che siano definiti chiaramente i livelli di responsabilità.

In conclusione ribadisce le proprie perplessità in ordine al complessivo impianto del testo in esame, le cui linee direttive, qualora non venissero corrette, aggraveranno le già precarie condizioni della sanità in Italia.

Il senatore STEFANO concorda in generale con le osservazioni critiche emerse nel dibattito. Quanto ai concorsi di specializzazione, è dell'avviso che i noti abusi che caratterizzano questo settore non consentono in alcun modo la selezione dei candidati più preparati: occorre pertanto intervenire in questo ambito individuando dei meccanismi che consentano la selezione in base ai meriti e alle capacità professionali degli specializzandi. Occorre inoltre definire chiaramente i compiti del medico di famiglia e dei medici ospedalieri, in modo da ristabilire un rapporto corretto con il cittadino utente, al quale lo Stato deve dare risposte concrete, per non alimentare la disaffezione verso le istituzioni. Infine auspica che in seguito al miglioramento della situazione generale del sistema sanitario nazionale si possa pervenire anche all'aumento dei posti di lavoro nel settore sanitario.

Il senatore GARRAFFA constata, con rammarico, che dopo circa dieci mesi dall'emanazione del decreto legislativo n. 502 del 1992, la Commissione si trova ad esaminare un ulteriore decreto che modifica quello precedente e si domanda in proposito se la normativa in questione sia stata effettivamente applicata e quale esito in termini di efficacia ne sia derivato. Rileva che i provvedimenti che la Commissione ha recentemente esaminato (legge n. 421 del 1992, decreto legislativo n. 502 del 1992, Piano sanitario 1994-96), nonché quello all'esame si presentano sconcertati ed in contrasto fra di loro, non il risultato di una visione unitaria di politica sanitaria da parte del Ministro della sanità, bensì la disordinata elaborazione di schemi di burocrati diversi che gestiscono le varie sezioni del dicastero.

Nel constatare che nel corso degli interventi che si sono succeduti nel dibattito sono emersi vari punti di contatto con i quali concorda, osserva che occorrono nuovi indirizzi di politica sanitaria che non consentano più l'invasione partitocratica nella sanità. Lo sfascio dell'assistenza sanitaria è stato causato dal fatto che alla gestione della sanità, a partire dagli anni settanta ad oggi, si sono succeduti Ministri scorretti, incapaci ed incompetenti che si sono anche macchiati di illeciti. Di qui l'esigenza di proposte migliorative che incidano sul decreto n. 502, che non dovranno però rimanere inascoltate da parte del Governo come è avvenuto in altre occasioni. Denuncia l'appiattimento culturale e la deresponsabilizzazione del personale sanitario che deriveranno dall'attuazione dell'articolo 15 se non verrà emendato. In proposito concorda con le osservazioni del senatore Perina, proponendo di risolvere il problema della responsabilità snellendo i processi decisionali, fortemente burocratizzati. Occorre, quindi, riconoscere responsabilità decisionale al direttore generale, al direttore sanitario, al direttore amministrativo ed al primario responsabile per ogni singolo settore preposto.

Condivide altresì le perplessità sollevate in merito all'articolo 2, che sembra contrastare con la legge n. 421, nonché in merito all'ambiguità della figura del direttore generale per le implicazioni partitocratiche che sono state rilevate.

Quanto alle disposizioni sul personale, non concorda con il tentativo di appiattimento della dirigenza contenuto nell'articolo 15. A prescindere dalle posizioni partitiche, occorre individuare dei criteri di

selezione che premiano il merito e le capacità professionali e quindi attribuiscono il giusto livello di responsabilità alle funzioni. Pertanto il metodo della sanatoria non è assolutamente accettabile perchè non è possibile consentire che si acceda al ruolo dei primari, trascorsi cinque anni, in mancanza tuttavia di titoli di qualificazione professionale e di specializzazione post-universitaria. Si dichiara pertanto favorevole ad una normativa che consente l'accesso in soprannumero ai corsi di specializzazione, o la istituzione di concorsi riservati per il personale che ha i titoli accademici, in modo da evitare il ripetersi delle note speculazioni, nonchè il processo di massificazione culturale e di appiattimento dei livelli professionali.

Altra questione scottante è costituita dalla grave situazione in cui versano gli ospedali: a questo proposito esprime una forte critica nei confronti del Ministro della sanità che non ha accolto, in sede di esame della manovra economico-finanziaria, quelle proposte tendenti all'abolizione del *plus* orario e degli incentivi a pioggia, misure che avrebbero consentito il recupero di una notevole quota di risorse, da utilizzare per gratificare il personale mediante incentivi reali alla produttività, in tal modo compensando gli effetti negativi del blocco parziale del *turn over*.

A suo avviso il provvedimento in esame porta un penetrante attacco alla sanità nel suo complesso, sia pubblica che privata. A questo proposito si appella ai partiti di governo affinché inducano il Ministro della sanità ad un'attenta riflessione sui provvedimenti correttivi da emanare per realizzare l'obiettivo di una sanità efficiente con accettabili livelli di assistenza e costi contenuti. Ribadisce che il provvedimento in esame non offre alcuna soluzione ai problemi che attanagliano la sanità, ma tendono solo a tappare dei buchi, senza risolvere le questioni alla radice. Lungo questa linea direttiva non ha senso continuare a tutelare le strutture pubbliche, privilegiando solo questo profilo del servizio sanitario, poichè anche gli operatori privati devono avere un loro spazio, sotto il controllo dello Stato. Non si tratta di accedere ad un totale liberismo, nè di continuare secondo i principi stalinistici, ma di realizzare un mercato sanitario aperto alla libera concorrenza, purchè controllata.

Poichè le linee strategiche contenute nel Piano sanitario nazionale sono in evidente contrasto con le modifiche proposte al decreto legislativo n. 502 del 1992, è evidente l'incoerenza di fondo che caratterizzano gli indirizzi di politica sanitaria perseguiti dal Ministro della sanità. Invita pertanto la Commissione ad elaborare un incisivo intervento di modifica, che sia frutto di un gruppo di lavoro coordinato più che di isolate proposte emendative, in modo che non sfugga l'occasione di un confronto costruttivo sul tema del riordino del servizio sanitario nazionale, da portare come contributo concreto all'attenzione del Ministro, con l'obiettivo di evitare in futuro ulteriori provvedimenti di «riforma della riforma».

Il presidente TORLONTANO denuncia il gravissimo problema del personale medico che la normativa contenuta nell'articolo 15 risolve in maniera aberrante. Occorre stabilire, a suo avviso, un generale sistema di controlli, dal quale non possono essere esenti i medici del livello

apicale, altrimenti le attività di ricerca e di studio subiranno un forte declassamento.

Esprime quindi un giudizio fortemente negativo sull'intero testo del provvedimento in esame, che alimenterà l'inquinamento partitocratico e corporativo nei livelli istituzionali della sanità e nelle università.

Condivide la necessità che la sanità debba avere come protagonisti sia il soggetto pubblico che quello privato: quest'ultimo deve essere però opportunamente sottoposto a controlli.

Il seguito dell'esame è rinviato.

La seduta termina alle ore 11,45.

96^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
CONDORELLI

La seduta inizia alle ore 15,40.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante modifiche del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria»

(Parere al Ministro della sanità, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 23 ottobre 1992, n. 421. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame del provvedimento sospeso nella seduta anti-meridiana.

Il senatore VENTRE esprime apprezzamento per il tentativo del Ministro della sanità di correggere i contenuti del decreto legislativo n. 502 del 1992. Tuttavia, le numerose imprecisioni soprattutto terminologiche del testo in esame, nonché le sviste sul piano sistematico delle norme non gli hanno consentito di scendere nel merito del provvedimento, in modo da individuarne la filosofia di fondo. Pertanto, pur non essendo simpatizzante, nè tanto meno iscritto all'Accademia della Crusca, non può esimersi dal rilevare tutta una serie di inesattezze che costellano l'articolato e che saranno fonte di inesauribile contenzioso oltrechè causa di ulteriori disfunzioni per il sistema sanitario nazionale.

Ad esempio l'ambigua formulazione del regime delle incompatibilità ha consentito l'introduzione delle «consulenze» che non sono limitate ad un breve intervento occasionale, ma attualmente sono protratte per ore e quindi vengono pagate per l'intera giornata, determinando un

notevole spreco di risorse. Anche il concetto di «livello di assistenza» costituisce una grave imprecisione terminologica in quanto manca il termine di riferimento per definire il livello medesimo che indica infatti una misura, un grado. Analogamente l'espressione «previo avviso pubblico» è assai ambigua e non può che generare confusione e contenzioso. Un'altra inesattezza è contenuta nello sterminato comma 10 dell'articolo 3, dove si parla di «requisiti attestanti», mentre, più correttamente i requisiti «sono attestati». A questo proposito manca anche il termine di riferimento per definire la dimensione «media» o «grande» della struttura pubblica o privata. Un'altra fonte di inesauribile contenzioso sarà costituita dalla modalità di determinazione del quinquennio - di cui al medesimo articolo - il cui calcolo non ha un criterio di riferimento preciso, e pertanto questa evenienza rischia di non poter applicare concretamente la norma ad alcun soggetto. Ritiene peraltro di dubbia costituzionalità la previsione dell'obbligo di conservazione del posto nella struttura privata per colui che presenti la domanda alla carica di direttore generale.

Esprime quindi il proprio profondo disagio per il fatto di dover sottolineare tutte le imprecisioni del testo in esame e che occorra maggiore rigore nella terminologia, nella descrizione delle fattispecie, che devono seguire un criterio squisitamente giuridico. Auspica pertanto che il Ministro affidi in futuro la redazione dei testi normativi a tecnici esperti nelle discipline giuridiche in modo tale da evitare quelle gravi inesattezze nella definizione delle fattispecie, nonché nella stesura dell'articolato, che non possono non avere ripercussioni sulla fattibilità stessa dei provvedimenti.

Il senatore MANARA ringrazia il senatore Ventre per il suo costruttivo intervento che ha fornito elementi di rilievo ai fini della valutazione degli stessi passaggi procedurali.

Non essendovi altri interventi il presidente CONDORELLI rinvia il seguito dell'esame alla prossima seduta.

La seduta termina alle 16,25.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

113ª Seduta

Presidenza del Presidente
GOLFARI

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE REFERENTE

Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 408, recante disposizioni urgenti per la regolamentazione degli scarichi termici a mare (1556)
(Rinvio dell'esame)

Il presidente GOLFARI, visti i concomitanti impegni politici del Gruppo democratico cristiano, propone che l'esame sia rinviato ad altra seduta.

Conviene la Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE (A 007 0 00, C 13ª, 0017)

Il presidente GOLFARI elenca i provvedimenti che possono essere esaminati dalla Commissione durante la sessione di bilancio.

Il senatore GIOVANELLI ricorda che il programma dei lavori comprende anche molti altri disegni di legge, di cui auspica il celere inserimento all'ordine del giorno quando sarà conclusa la sessione di bilancio.

Il senatore ANDREINI riconosce la necessità di un celere esame dei disegni di legge pendenti, ma auspica anche che la Camera dei deputati sia altrettanto sollecita nel porre all'ordine del giorno quelli approvati dal Senato.

SCONVOCAZIONI DI COMMISSIONE

Il presidente GOLFARI annuncia che le sedute previste per domani 21 ottobre non avranno più luogo.

La seduta termina alle ore 15,35.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla utilizzazione dei finanziamenti concessi all'Iraq
dalla filiale di Atlanta della Banca nazionale del lavoro

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

18ª Seduta

Presidenza del Presidente

MORA

La seduta inizia alle ore 9,10.

AUDIZIONE DELL'ONOREVOLE GIANNI DE MICHELIS, GIÀ MINISTRO DEGLI
AFFARI ESTERI
(A 010 0 00, B 32ª, 0001)

Il presidente MORA avverte che è stato attivato l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dato quindi il benvenuto all'onorevole De Michelis, gli chiede se oggi sia in grado di confermare il giudizio dato nella seduta del 9 novembre 1989, presso la Commissione finanze del Senato, nel corso della quale, con riferimento alla vicenda di BNL Atlanta, negò che essa potesse configurarsi come un episodio di «politica estera parallela». Ciò soprattutto con riferimento alle dichiarazioni di Paul Henderson, direttore della Matrix Churchill.
(R 033 0 04, B 32ª, 0002)

L'onorevole DE MICHELIS, dopo aver fatto osservare che solo successivamente, anche per effetto della guerra del Golfo, sono giunti a conoscenza di tutti fatti precedentemente ignoti, conferma il giudizio allora espresso, ribadendo di non credere che la vicenda di Atlanta possa ritenersi un'operazione di politica estera italiana parallela. Altrettanto non potrebbe invece affermare con certezza con riferimento ad altri paesi europei, e segnatamente alla Francia, nè agli stessi Stati Uniti.

Il presidente MORA ricorda che la Commissione ha recentemente ascoltato il dottor Bottai, Segretario generale della Farnesina, e il dottor Petrignani, già Ambasciatore italiano a Washington. In merito al comportamento della diplomazia italiana dopo le rivelazioni sui prestiti irregolari di BNL Atlanta, il dottor Bottai ha dichiarato che la linea di condotta della Farnesina è stata sostanzialmente quella di «minimizzare», mentre il dottor Petrignani ha dichiarato di non aver ricevuto specifiche istruzioni dalla sede centrale del Ministero degli esteri dal 4 agosto 1989 fino alla primavera del 1990, allorchè venne pregato di collaborare con la BNL, affinché essa potesse esporre le sue ragioni presso le autorità americane. Egli chiede pertanto all'onorevole De

Michelis di commentare l'evidente discrepanza tra le dichiarazioni del dottor Bottai e del dottor Petriggiani, chiarendo quale fu all'epoca l'effettiva condotta della diplomazia italiana.

Replica l'onorevole DE MICHELIS, rilevando che la Farnesina non ha mai ritenuto che la questione BNL Atlanta rientrasse nell' «agenda» di politica estera del Ministero. Anche nei confronti dell'Iraq egli ebbe subito modo di chiarire che secondo il Governo italiano la vicenda non rientrava nel più generale contenzioso Italia-Iraq, tanto più che si stava allestendo una Commissione mista tra i due paesi. Ci si limitò dunque ad offrire a BNL il naturale supporto dell'ambasciata; mai tuttavia la questione è stata da lui affrontata con il suo omologo americano del tempo, nè in questo senso ha mai ricevuto sollecitazioni dall'allora Ministro del tesoro Carli. Non si andò dunque al di là di un normale supporto, nonostante in difficoltà si trovasse una banca di proprietà del tesoro. La dizione «minimizzare» usata dal dottor Bottai ha evidentemente voluto sottendere appunto che la questione era ritenuta un problema essenzialmente non politico. In alcun modo comunque il Ministero degli esteri ebbe a chiedere agli Stati Uniti di voler minimizzare la vicenda. Il comportamento complessivo tenuto all'epoca dal Governo italiano sulla questione BNL Atlanta è stato dunque assai diverso da quello ad esempio tenuto con riferimento alle vicende che ebbero a coinvolgere un'altra azienda italiana non pubblica, la Olivetti, accusata dagli Stati Uniti di aver violato le norme COCOM.

Il presidente MORA chiede chiarimenti in merito ad alcune affermazioni effettuate dall'onorevole De Michelis, al tempo della vicenda Ministro degli esteri, nel colloquio con il suo omologo iracheno Tarek Aziz a New York alla fine del settembre 1989, nel corso del quale egli dichiarò che la vicenda dei prestiti di BNL Atlanta presentava delicati aspetti di politica interna italiana e che uno solo di tali prestiti aveva caratteristiche di irregolarità. Il verbale di tale colloquio è stato recentemente acquisito agli atti della Commissione.

L'onorevole DE MICHELIS afferma di non ricordare tale dichiarazione, rilevando che il colloquio ha avuto luogo in una saletta contigua a quella dell'Assemblea generale dell'ONU e che forse entrambi i colloquianti, almeno all'epoca, non avevano una perfetta padronanza della lingua inglese parlata, in tutte le sue sfumature. In quella occasione comunque egli ebbe senz'altro a chiarire che il Governo italiano non intendeva in alcun modo che la questione di BNL Atlanta venisse considerata una sorta di contropartita con riferimento alla vicenda della vendita all'Iraq delle navi Fincantieri.

A tale ultimo proposito, il presidente MORA domanda se la vendita di un'intera flotta militare non presupponesse la consapevolezza da parte occidentale che l'Iraq avrebbe cercato di accaparrarsi un porto militare strappandolo all'Iran o al Kuwait.

L'onorevole DE MICHELIS, premesso che molte circostanze sono state più chiare solo alla luce delle vicende successive, ivi incluso il

conflitto Iran-Irak e la guerra del Golfo, fa presente che è destituito di fondamento che l'Iraq non possedesse uno sbocco al mare e non fosse in grado di accogliere una flotta militare. Il conflitto Iran-Iraq scoppiò piuttosto perchè, data la configurazione geografica dello Shatt-el-Arab, tale porto risultava bloccato dagli iraniani. Era ovviamente chiaro che il desiderio di possedere una flotta da parte dell'Iraq era finalizzato al riequilibrio delle forze nel Golfo persico; si credeva però che tale desiderio fosse motivato da scopi difensivi. Nè va d'altro canto ignorato che, all'epoca dei fatti, l'atteggiamento generale era fortemente filo-iracheno, anche perchè si era a pochi mesi dalla rivoluzione fondamentalista iraniana. Anche in questo campo, comunque, l'Italia ha conservato in politica estera un atteggiamento assai più coerente di altri paesi.

Il presidente MORA ricorda che, in un comunicato stampa emanato pochi giorni dopo l'irruzione dell'FBI nei locali di BNL Atlanta, l'ambasciata irachena a Roma dichiarò che fin dal 1982 l'Iraq aveva stipulato un accordo con BNL Atlanta per il finanziamento di esportazioni. Tale datazione dei primi accordi tra BNL Atlanta e l'Iraq all'inizio degli anni '80, anzichè alla seconda metà, appare in contraddizione con quanto è stato dichiarato più tardi da varie fonti. Domanda pertanto se l'onorevole De Michelis sia a conoscenza di tali informazioni e quale sia la sua opinione in merito.

L'onorevole DE MICHELIS afferma di non avere memoria di tale comunicato stampa.

Il presidente MORA rileva che, allorchè venne ascoltato dalla Commissione Finanze del Senato il 9 novembre 1989, l'onorevole De Michelis non fece cenno al documento SISMI sulle attività irachene in Italia del 14 settembre, che pure la Farnesina aveva già ricevuto, dichiarando anzi che nè i Servizi diplomatici nè quelli di sicurezza avevano mai riferito al Governo informazioni o elementi di sospetto relativi ad operazioni di credito attivate dalla BNL di Atlanta. Domanda pertanto all'onorevole De Michelis per quali motivi non riferì a tale Commissione del citato documento.

L'onorevole DE MICHELIS afferma di non aver avuto contezza dell'esistenza di tale documento.

Il presidente MORA chiede se, dopo il 4 agosto 1989, il Ministro degli esteri esortò la BNL a trovare un accordo con l'Iraq.

L'onorevole DE MICHELIS risponde in senso negativo, affermando anzi che, nonostante una richiesta di sostegno avanzatagli dall'allora presidente Nerio Nesi, egli ribadì che l'argomento non rientrava in quelli afferenti alla politica estera italiana.

Il presidente MORA chiede all'onorevole De Michelis se egli abbia informazioni circa l'acquisto in USA da parte del Ministero della difesa

italiano di 1000 spolette di prossimità (AOTD= *Active Optical Target Detectors*) per missili Sidewinder.

L'onorevole DE MICHELIS dichiara di non essere informato della vicenda e sottolinea che anche la precedente Commissione di inchiesta del Senato non ha mai sollevato tale questione.

Il presidente MORA ricorda che qualche tempo fa è stato pubblicato un documento del Dipartimento di Stato USA, recante il verbale di un incontro nel febbraio 1989 tra il Vice Segretario di Stato Michael Armacost e un uomo politico italiano, del quale nel testo pubblicato del documento viene ommesso il nome.

Secondo il verbale dell'incontro, l'uomo politico italiano dichiara che «l'Italia non può rifiutare in alcun modo di far partire le navi... Le fregate saranno probabilmente consegnate entro tre mesi al massimo... Suggestisce che gli Stati Uniti e l'Italia facciano pressione congiuntamente sull'Iraq perchè accetti di tenere le fregate fuori dal Golfo, forse ad Alessandria... Ha anche suggerito che ci potrebbero essere altri modi di provvedere finanziamenti all'Iraq, modi che includano restrizioni sui tempi e la destinazione delle fregate ed ha di nuovo chiesto la cooperazione americana».

Il presidente MORA chiede all'onorevole De Michelis informazioni sull'argomento, rilevando la coincidenza che poco dopo l'incontro, nell'aprile 1989, Drogoul stipulò l'ultimo, e il più oneroso, dei suoi accordi con l'Iraq, il quale prevedeva prestiti per oltre un miliardo di dollari.

L'onorevole DE MICHELIS dichiara di ignorare assolutamente la questione e ricorda però che si tennero lunghe discussioni per decidere come l'Italia avrebbe dovuto comportarsi in merito alla consegna delle navi prodotte dalla Fincantieri. Le discussioni si intensificarono nel periodo 1988-89, dopo la conclusione della guerra tra Iran e Iraq, conclusione che indubbiamente indusse molti a ritenere che l'Italia dovesse ormai onorare il contratto. Va peraltro ricordata l'importanza dell'argomento anche nel dibattito di politica economica italiano, per i benefici effetti occupazionali dell'attività dei cantieri.

Il presidente MORA rileva che in America sta per essere pubblicato un libro di Douglas Franz sul caso Atlanta, scritto in collaborazione con Paul Henderson, il direttore della Matrix-Churchill che, con il beneplacito del servizio segreto britannico, esportava in Iraq beni industriali, anche di interesse militare. Henderson sostiene che Al-Habobi, direttore della rete di approvvigionamento irachena in Gran Bretagna, gli confidò che il vero motivo dei bassissimi tassi di interesse richiesti da Drogoul risiedesse in un accordo tra i Governi italiano ed iracheno, in base al quale il Governo italiano, non potendo consegnare le navi nè restituire le somme già incamerate, avrebbe trovato questo modo per risarcire l'Iraq. Domanda pertanto se l'onorevole De Michelis ritenga tali dichiarazioni attendibili.

L'onorevole DE MICHELIS afferma di non essere a conoscenza della circostanza riferita da Henderson e di ritenerne comunque poco attendibili le dichiarazioni.

Il senatore COVI rileva che il Medio Oriente costituisce da sempre una «area calda» del globo, peraltro assai vicina all'Italia e nei confronti della quale evidentemente il Governo italiano doveva prestare la massima attenzione. Si chiede pertanto con quale scrupolo gli uffici della Farnesina vigilino su tale area, chiedendosi se essa non venisse monitorata anche sulla base di eventuali *input* dei Servizi Segreti.

L'onorevole DE MICHELIS rileva che il Ministero degli esteri in quanto tale non possiede una struttura idonea a vigilare costantemente su tutte le aree a rischio del mondo, nè si può pretendere che i diplomatici di stanza in taluni paesi riferiscano alla Farnesina più di quanto possano conoscere attraverso i normali strumenti a loro disposizione. D'altro canto una attenta lettura della stampa internazionale consentirebbe molto spesso a chiunque, anche dall'Italia, di essere posto al corrente di numerosissimi ed interessanti dettagli di politica estera. Indubbiamente molte notizie potrebbero essere acquisite attraverso i servizi segreti, ma anche le recenti vicende stanno dimostrando i limiti di tali organismi.

In sostanza, con riferimento alle vicende di che trattasi, l'Italia finiva per avere cognizione di talune circostanze attraverso gli alleati.

Il senatore LONDEI esprime forti critiche nei confronti dell'onorevole De Michelis, la cui audizione è stata finora sovente fonte di notizie frammentarie o a carattere generalissimo, quando non addirittura reticente. Si dichiara perciò sconcertato e deluso dallo stesso andamento dei lavori della Commissione. Egli cita quindi le dichiarazioni effettuate di fronte alla Commissione dal dottor Bottai, soffermandosi in particolare sul fatto che la linea di condotta della Farnesina sarebbe stata quella di «minimizzare» la vicenda. Domanda dunque se del caso BNL l'onorevole De Michelis abbia mai discusso con il senatore Andreotti, Presidente del Consiglio all'epoca dei fatti. Ritiene inoltre che la dichiarazione dell'onorevole De Michelis, in base alla quale la questione BNL non sarebbe rientrata nella agenda politica del Governo, sia contraddittoria con il fatto che agli atti della Commissione risultano numerosissimi messaggi provenienti dal dottor Toscano, ambasciatore italiano a Bagdad all'epoca dei fatti, dai quali si evidenzia come la questione venisse invece seguita assai intensamente.

L'onorevole DE MICHELIS afferma che le sue risposte sono basate sulla cognizione che egli ha della vicenda e che sono evidentemente indipendenti dalle opinioni che la Commissione o i suoi componenti si fossero eventualmente già formati. Egli ha cercato finora di rispondere in modo circostanziato ai quesiti posti, citando, proprio per dovere di chiarezza, il diverso atteggiamento tenuto dal Governo italiano in ordine alla vicenda Olivetti.

Nelle sue dichiarazioni peraltro il dottor Bottai non cita alcun «ordine» di «minimizzare» impartito dal responsabile politico della

Farnesina, nè d'altro canto il Segretario Generale del Ministero ha mai ricevuto alcuna disposizione in tal senso da parte del Governo. Per parte sua, il Governo italiano non ha mai tentato di influire sugli Stati Uniti, affinché venisse accreditata una versione «minimale» della complessiva vicenda. Quanto ai telegrammi del dottor Toscano che si trovano agli atti della Commissione, è ovvio che l'interesse dell'ambasciatore italiano a Bagdad per una vicenda che coinvolgeva l'Iraq non fosse simmetrico a quello che invece nutriva il direttore degli affari politici della Farnesina a Roma. Con il senatore Andreotti egli ha affrontato comunque la vicenda in termini assai generali, esaminandola più dettagliatamente invece con il ministro del tesoro Carli.

Il senatore LONDEI rileva quindi che la Commissione mista Italia-Iraq era stata creata per sistemare le controversie economiche esistenti fra i due paesi, domandando quali disposizioni fossero state impartite ai membri di parte italiana.

L'onorevole DE MICHELIS rileva che la linea del Governo era rappresentata nella Commissione dal dottor Ruggiero, all'epoca dei fatti Ministro del commercio estero, e che la Commissione si occupò anzitutto della difficile questione delle navi e della fornitura delle attrezzature elettroniche. L'interesse dell'Italia per i lavori di tale Commissione era essenzialmente legato alla questione dei crediti nei confronti dell'Iraq e, più in generale, a quella dei futuri rapporti con tale paese.

In risposta ad una richiesta di chiarimenti del senatore Londei, l'onorevole DE MICHELIS ricorda poi che, nella seduta del 9 novembre 1989 della Commissione Finanze del Senato, il senatore Riva ebbe a dichiarare di concordare sulla prima parte dell'intervento che egli aveva svolto in qualità di Ministro degli esteri. Infatti, secondo il senatore Riva, il caso BNL-Atlanta non doveva rappresentare una questione centrale nei rapporti tra Italia e l'Iraq, anche se ovviamente qualche influenza, se non altro psicologica, vi sarebbe certamente stata. L'impostazione del Ministro degli esteri De Michelis era, secondo il parere del senatore Riva, corretta e condivisibile.

Tali valutazioni del senatore Riva sono, secondo l'onorevole De Michelis, tanto più degne di nota in quanto non era certo frequente che il senatore Riva giudicasse positivamente l'operato del Ministro degli esteri e del Governo tutto.

Il presidente MORA ringrazia l'onorevole De Michelis e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 10,10.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

69^a Seduta

Presidenza del Presidente

SAPORITO

La seduta inizia alle ore 9,10.

Conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 394, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport (1535)

(Parere alle Commissioni 7^a e 10^a riunite: rimessione in sede plenaria)

Su proposta del presidente SAPORITO l'esame viene rimesso alla Commissione in sede plenaria.

Pinto ed altri: Disposizioni in materia di cognome aggiunto per affiliazione ex articolo 408 del codice civile (abrogato) (1053)

(Parere alla 2^a Commissione: favorevole)

Il presidente SAPORITO illustra il disegno di legge in titolo e propone di esprimere parere favorevole.

Convieni la Sottocommissione.

Conversione in legge del decreto-legge 1^o settembre 1993, n. 342, recante misure urgenti per il controllo della spesa nel settore degli investimenti nei paesi in via di sviluppo (1502)

(Parere su emendamenti alla 3^a Commissione: esame e rinvio)

Il relatore COMPAGNA fa presente che gli emendamenti determinano una completa riformulazione del provvedimento precedentemente

esaminato dalla Commissione. A suo avviso, gli emendamenti del relatore sugli articoli da 1 a 5 non presentano profili di competenza, salvo per quanto attiene, nell'emendamento 2.0.1, la riapertura dei concorsi per contratti quadriennali. Gli emendamenti del Governo presentano, invece, aspetti di maggior rilievo in termini di pubblico impiego e di responsabilità istituzionali. L'emendamento 5.0.1 merita di essere valutato alla luce della prospettiva di una complessiva revisione delle piante organiche da effettuarsi sulla base dei carichi di lavoro. Sull'emendamento 5.0.3 è necessario chiarire le prerogative e le responsabilità facenti capo al Ministro, all'amministrazione centrale e alle rappresentanze diplomatiche nei paesi in via di sviluppo.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO ricorda che il testo del disegno di legge è stato esaminato con particolare attenzione dalla Commissione. Ritiene opportuno che un analogo approfondimento sia svolto anche sugli emendamenti presentati. Chiede pertanto che l'esame sia rinviato.

La Sottocommissione accoglie tale richiesta ed il seguito dell'esame è rinviato.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 325, recante elargizione a favore dei cittadini vittime di incidenti occorsi durante attività operative ed addestrative delle Forze armate (1562), approvato dalla Camera dei deputati
(Parere alla 4ª Commissione: favorevole)

Su proposta del presidente SAPORITO, la Sottocommissione esprime parere favorevole.

Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonchè altre norme sugli istituti medesimi (1453)
(Parere su emendamenti alla 6ª Commissione: favorevole)

Il relatore RIVIERA si sofferma sul contenuto degli emendamenti in esame e propone di esprimere parere favorevole.

Convieni la Sottocommissione.

Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 406, recante anticipazione all'anno scolastico 1993-94 dell'attuazione delle direttive del piano di rideterminazione del rapporto alunni-classi, nonchè misure urgenti per assicurare lo svolgimento dell'anno scolastico nella città di Napoli (1554)
(Parere alla 7ª Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA illustra il contenuto del disegno di legge in titolo proponendo di formulare su di esso un parere favorevole.

Conviene la Sottocommissione.

Foschi ed altri: Norme che disciplinano l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie del settore vitivinicolo (956)

(Parere su testo ed emendamento alla 9ª Commissione: favorevole)

Il relatore RONZANI conferma l'orientamento favorevole già espresso nella precedente seduta e propone di formulare un parere positivo sul disegno di legge in titolo e sull'emendamento presentato.

Il presidente SAPORITO concorda con tale proposta.

La Sottocommissione dà quindi mandato al relatore di redigere un parere favorevole per la Commissione di merito.

Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica (1557)

(Parere alla 10ª Commissione: favorevole)

Su proposta del relatore RIVIERA la Sottocommissione esprime parere favorevole.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 agosto 1993, n. 324, recante proroga dei termini di durata in carica degli amministratori straordinari delle unità sanitarie locali, nonché norme per le attestazioni da parte delle unità sanitarie locali della condizione di handicappato in ordine all'istruzione scolastica e per la concessione di un contributo compensativo all'Unione italiana ciechi (1561), approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alla 12ª Commissione: favorevole con osservazioni)

Il presidente SAPORITO, in sostituzione del relatore designato Guzzetti, illustra il contenuto del provvedimento in titolo osservando che le modifiche apportate dalla Camera ai commi 6 e 7 dell'articolo 1 possono dar luogo a difficoltà interpretative.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO concorda con l'osservazione del Presidente e, dopo aver rilevato che la disposizione di cui al comma 7 potrebbe presentare un'efficacia retroattiva, sottolinea che la disciplina della responsabilità degli amministratori e dei dipendenti delle unità sanitarie locali andrebbe coordinata con quanto previsto dal decreto-legge n. 359 sulla legittimità dell'azione amministrativa.

Considera opportuno, inoltre, approfondire il significato della soppressione dell'articolo 1, comma 12, proposta dalla Camera, nonché il contenuto del comma 13 dello stesso articolo concernente le commissioni degli iscritti agli albi degli odontoiatri.

Il presidente SAPORITO propone di esprimere un parere favorevole sul provvedimento osservando che le disposizioni contenute ai commi 6 e 7 dell'articolo 1 dovrebbero essere valutate anche alla luce di quanto previsto in altri decreti-legge e che la soppressione del comma 12

appare in contrasto con le esigenze di riforma dell'ente della Croce rossa già segnalate dalla Sottocommissione con riferimento ad altro disegno di legge.

Convieni la Sottocommissione.

Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 408, recante disposizioni urgenti per la regolamentazione degli scarichi termici a mare (1556)

(Parere alla 13^a Commissione: favorevole)

Riferisce alla Sottocommissione il presidente SAPORITO in sostituzione del relatore designato Ruffino. Propone di formulare un parere positivo.

Convieni la Sottocommissione.

La seduta termina alle ore 10,10.

FINANZE E TESORO (6^a)**Sottocommissione per i pareri**

MERCLEDÌ 20 OTTOBRE 1993

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente della Sottocommissione Ravasio, ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 1^a Commissione:

Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (1381): *rinvio dell'emissione del parere;*

alla 7^a Commissione:

Concessione di un contributo di lire tre miliardi per l'anno 1993 all'università di Pisa, mediante emissione di monete celebrative del 650° anniversario della fondazione dell'Ateneo (1520), *approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole.*

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 9,30 e 15

In sede consultiva

- I. Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, dei disegni di legge:
- Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 1993, n. 416, recante istituzione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (1573).
 - Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 1993, n. 417, recante misure urgenti in materia di dighe (1574).
 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 1993, n. 354, recante disposizioni urgenti relative allo svolgimento della missione umanitaria in Somalia e Mozambico (1577) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.
 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 1993, n. 355, recante attuazione del fermo temporaneo obbligatorio delle unità di pesca per il 1993 (1578) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.
 - Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 1993, n. 420, recante disposizioni urgenti in materia di scioglimento dei consigli comunali e provinciali e degli organi degli altri enti locali, conseguente a fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (1579).
- II. Esame congiunto dei disegni di legge:
- Conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1993, n. 394, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport (1535).
 - Istituzione del Ministero delle attività artistiche e delle attività del tempo libero (1152).

- PIERANI ed altri. - Riordinamento delle competenze dello Stato in materia di turismo (1420).
- MANZINI ed altri. - Istituzione del Ministero per la promozione culturale (1430).
- Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport (1432).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (1381).
- Conversione in legge del decreto-legge 14 settembre 1993, n. 359, recante disposizioni in materia di legittimità dell'azione amministrativa (1510).

II. Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 407, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 250, recante provvidenze per l'editoria (1555).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- COMPAGNA. - Disposizioni riguardanti i partiti politici e i candidati alle elezioni politiche e amministrative (443).
- CHIARANTE ed altri. - Norme per la trasparenza del finanziamento dei partiti politici e per il concorso dello Stato all'attività politica dei cittadini e delle cittadine (607).
- COMPAGNA ed altri. - Abrogazione delle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti e norme per attribuire ai contribuenti la determinazione dell'ammontare dei contributi ai partiti politici (642).
- PREIONI. - Modifica dell'articolo 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, concernente divieto di finanziamento ai partiti (732).
- FERRARA Pasquale ed altri. - Disciplina del finanziamento e dell'attività patrimoniale dei partiti politici (768).
- ACQUAVIVA ed altri. - Principi sull'ordinamento interno dei partiti politici e finanziamenti dell'attività politica (800).
- POSTAL ed altri. - Nuova disciplina del finanziamento dei partiti politici (870).
- ROCCHI ed altri. - Norme sul sostegno pubblico all'attività politica, sulla trasparenza delle situazioni patrimoniali, sul controllo pubblico delle procedure amministrative dei partiti (879).
- LIBERTINI ed altri. - Disposizioni per il sostegno dell'attività democratica dei partiti, di associazioni politico-culturali e degli istituti di democrazia diretta (884).

- PONTONE ed altri. - Disciplina per i contributi e le strutture da destinare ai partiti ed ai movimenti politici (908).

(Rinviati dall'Assemblea in Commissione nella seduta dell'11 marzo 1993).

IV. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MURMURA. - Istituzione delle sezioni regionali giurisdizionali della Corte dei conti (268).
- SAPORITO ed altri. - Norme sulla istituzione delle sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti (676).

V. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- GRECO. - Norme sul controllo del commercio e impiego di esplosivi (853).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 250, recante provvidenze per l'editoria (1485) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

GIUSTIZIA (2^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 9

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Misure in materia di semplificazione dei procedimenti per delitti contro la pubblica amministrazione e illeciti ad essi collegati (1085).

II. Esame del disegno di legge:

- Cooperazione in materia penitenziaria e partecipazione al dibattimento a distanza (1167).

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

- Trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi (1168).
- Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (1192).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

- Modificazioni ed integrazioni alle norme del codice penale e del codice di procedura penale in tema di criminalità informatica (1454) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 18

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Indirizzi relativi all'attuazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo deliberate prima del 31 dicembre 1991.
-

FINANZE E TESORO (6^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 15,30

Integrazione dell'Ufficio di Presidenza

Elezione di un Segretario.

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi (1453) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo recante interventi correttivi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 sulla finanza degli enti territoriali.

Procedure informative

Interrogazione.

ISTRUZIONE (7^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 9,30 e 15

Procedure informative

Interrogazioni.

In sede deliberante

Discussione congiunta dei disegni di legge:

- Norme sulla circolazione dei beni culturali (1317).
- COVATTA e DE ROSA. - Modifiche alla legge 1° giugno 1939, n. 1089, in relazione al mercato unico europeo (836).
- CHIARANTE ed altri. - Norme sulla circolazione dei beni culturali all'interno della Comunità europea o con Paesi terzi ed adeguamento e potenziamento della legislazione italiana in materia di tutela (1543).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1993, n. 391, recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica (1534).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Variazione al programma di interventi urgenti di adeguamento strutturale e funzionale d'immobili destinati a musei, archivi e biblioteche.

In sede consultiva

Esame del disegno di legge:

- Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993 (1381).

INDUSTRIA (10^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 9 e 15,30

In sede consultiva

Esame dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 403, recante disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno (1552).
- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 407, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 250, recante provvidenze per l'editoria (1555).
- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 408, recante disposizioni urgenti per la regolamentazione degli scarichi termici a mare (1556).

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- SAPORITO ed altri. - Modifica dei requisiti per l'iscrizione all'albo e del periodo di pratica professionale per i periti industriali (861).
- CARPENEDO e LADU. - Modifica all'ordinamento professionale dei periti industriali (1512).

II. Esame dei disegni di legge:

- COMPAGNA ed altri - Regolamentazione del rilascio delle licenze per l'apertura e l'esercizio di una impresa funebre (1291).
- GIANOTTI ed altri. - Modifiche dell'ISVAP (1370).

III. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 410, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione nelle aree di crisi siderurgica (1557).

Procedure informative

Interrogazioni.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 15

Procedure informative

Seguito dell'indagine conoscitiva sui sistemi di formazione professionale: audizione dei rappresentanti della CONFINDUSTRIA.

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 9 ottobre 1993, n. 404, recante interventi urgenti in favore dei dipendenti delle società della GEPI e dell'INSAR (1553).
-

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 9 e 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 17 settembre 1993, n. 365, recante disposizioni in materia di versamento della quota fissa individuale annua per l'assistenza medica di base (1517).

In sede consultiva su atti del Governo

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo recante modifiche del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria».

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul terrorismo in Italia e sulle cause della mancata individuazione dei responsabili delle stragi

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 10

- Audizione di un detenuto.

COMMISSIONE PARLAMENTARE per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 12

- Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente.
-

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le riforme istituzionali

Giovedì 21 ottobre 1993, ore 18

Seguito dell'esame dei progetti di legge recanti modifiche alla parte
seconda della Costituzione.
